

CA 8345



Analizzatore di rete elettriche trifase

Avete appena acquistato un **analizzatore di reti elettriche trifasi** CA 8345 e vi ringraziamo della vostra fiducia.

Per ottenere le migliori prestazioni dal vostro strumento:

- **Leggete** attentamente il presente manuale d'uso.
- rispettate le precauzioni d'uso.



ATTENZIONE, rischio di PERICOLO! L'operatore deve consultare il presente manuale ogni volta che vedrà questo simbolo di pericolo.



ATTENZIONE, rischio di shock elettrico. La tensione applicata sui pezzi contrassegnati da questo simbolo può essere pericolosa.



Presa USB / Chiave USB.



Sistema antifurto Kensington.



Presa Ethernet (RJ45).



GND Terra.



Informazione o astuzia.



Scheda SD.



Chauvin Arnoux ha progettato questo strumento nell'ambito di una prassi globale di Eco-Conception. L'analisi del ciclo di vita ha permesso di padroneggiare e ottimizzare gli effetti di questo prodotto sull'ambiente. Pertanto il prodotto soddisfa obiettivi di riciclo e di valorizzazione superiori a quelli della regolamentazione.



Il prodotto è dichiarato riciclabile in seguito all'analisi del ciclo di vita conformemente alla norma ISO 14040.



La marcatura CE attesta la conformità del prodotto alle esigenze applicabili nell'Unione Europea, segnatamente negli ambiti della Sicurezza in Bassa Tensione (Direttiva 2014/35/UE), della Compatibilità Elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE), delle Apparecchiature Radio Elettriche (Direttiva 2014/53/UE) e della Limitazione delle Sostanze Pericolose (Direttive 2011/65/UE e 2015/863/UE).



La pattumiera sbarrata significa che nell'Unione Europea, il prodotto è oggetto di smaltimento differenziato conformemente alla direttiva RAEE 2012/19/CE: questo materiale non va trattato come un rifiuto domestico.

SOMMARIO

1. PRIMA MESSA IN SERVIZIO.....	8
1.1. Caratteristiche della consegna	8
1.2. Accessori	9
1.3. Ricambio.....	10
1.4. Caricabatteria	10
1.5. Scelta della lingua	11
2. PRESENTAZIONE DELLO STRUMENTO.....	12
2.1. Funzionalità	12
2.1.1. Funzioni di misura	12
2.1.2. Funzioni di visualizzazione	13
2.1.3. Funzioni di configurazione.....	13
2.1.4. Funzioni di configurazione.....	13
2.2. Vista generale.....	14
2.3. Terminali di misura	14
2.4. Connettori laterali	15
2.5. Batteria	15
2.6. Display	16
2.7. Pulsante Marcia/Arresto	16
2.8. Tastiera	17
2.8.1. I tasti di modalità (tasti violetti)	17
2.8.2. I tasti di navigazione	17
2.8.3. Gli altri tasti	17
2.8.4. I tasti di funzione (8 tasti gialli)	17
2.9. Installazione dei riferimenti colorati	18
2.10. Scheda memoria	19
2.11. Sostegno di inclinazione	20
2.12. Gancio magnetico (in opzione).....	20
3. CONFIGURAZIONE.....	21
3.1. Navigazione.....	21
3.2. Tastiera di immissione	21
3.3. Utenti	22
3.4. Configurazione dello strumento.....	22
3.4.1. Bloccaggio della configurazione	22
3.4.2. Lingua.....	23
3.4.3. Data e ora	23
3.4.4. Visualizzazione	25
3.5. Memoria (scheda SD, chiave USB).....	25
3.6. Informazione	26
3.7. Comunicazione	27
3.7.1. Collegamento Ethernet.....	27
3.7.2. Collegamento Wi-Fi punto di accesso (WAP).....	28
3.7.3. Collegamento Wi-Fi	28
3.7.4. E-mail	29
3.7.5. Server IRD (DataViewSync™)	29
3.8. Aggiornamento del software imbarcato	30
3.9. Configurazione delle misure	31
3.9.1. Metodi di calcolo	31
3.9.2. Rete di distribuzione e allacciamento	34
3.9.3. Sensori e rapporti	38
3.10. Configurazione delle registrazioni	39
3.10.1. Programmazione rapida di una registrazione  (QuickStart)	40
3.10.2. Modalità tendenza	40
3.10.3. Modalità transitorio	41
3.10.4. Modalità inrush	42
3.10.5. Modalità allarme	43
3.10.6. Modalità energia	44
3.10.7. Modalità sorveglianza	45
3.10.8. Segnaletica	45
4. UTENTI	46
4.1. Messa in marcia	46
4.2. Navigazione	46
4.2.1. Tastiera	46
4.2.2. Schermo tattile.....	47
4.2.3. Interfaccia utente distante	47
4.3. Configurazione	49
4.4. Allacciamenti.....	49

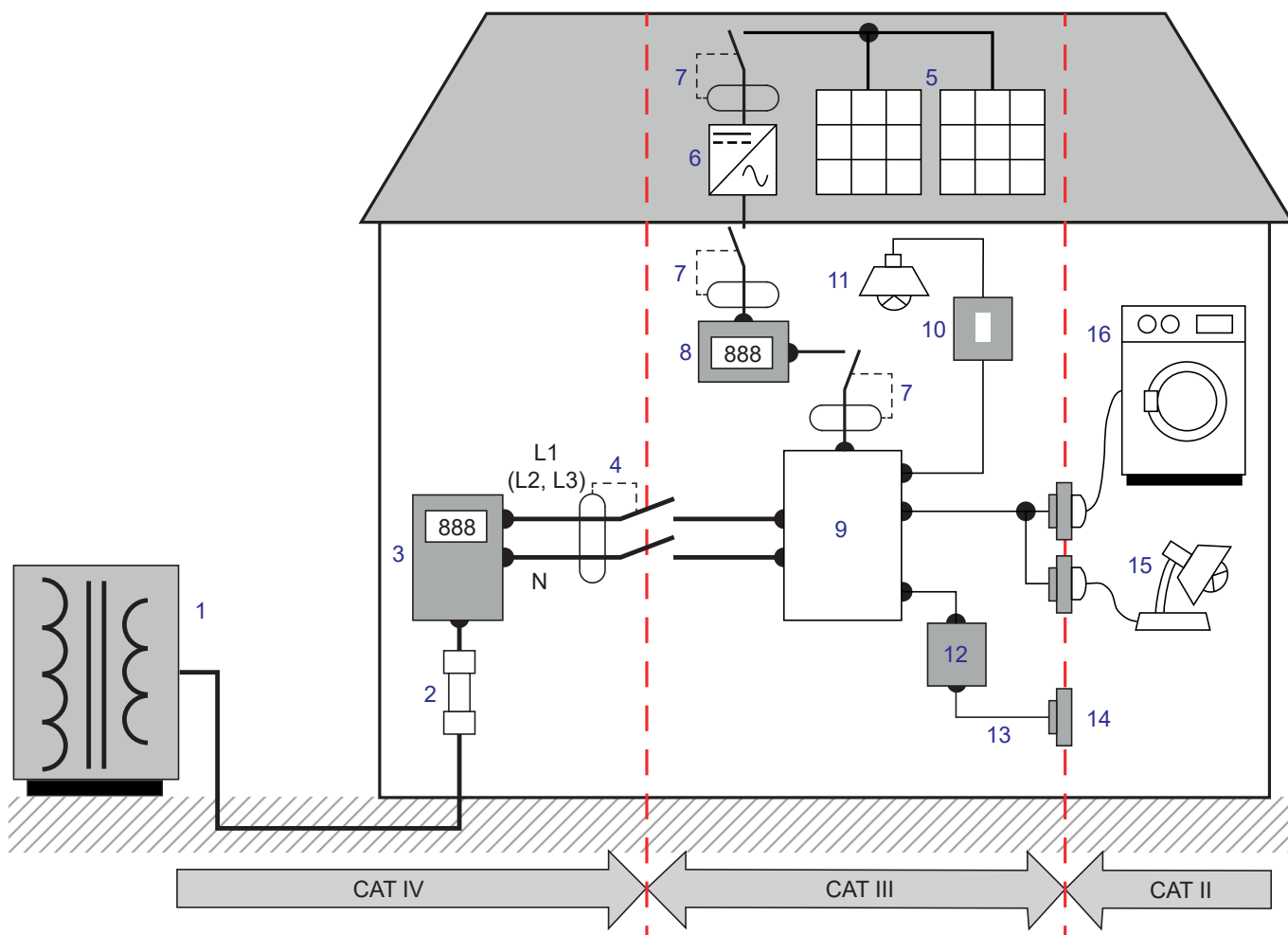
4.4.1. Rete monofase	49
4.4.2. Rete bifase	49
4.4.3. Rete trifase	50
4.4.4. Procedura di allacciamento	50
4.5. Funzioni dello strumento	51
4.5.1. Misure	51
4.5.2. Cattura di schermo (screenshot)	51
4.5.3. Aiuto	51
4.6. Spegnimento	51
4.7. Messa in sicurezza dello strumento	52
5. FORMA DEL SEGNALE	53
5.1. Filtro di visualizzazione	53
5.2. Funzione RMS	53
5.3. Funzione THD	55
5.4. Funzione CF	55
5.5. Funzione Min-Max	55
5.6. Funzione Sintesi	56
5.7. Funzione Fresnel	58
6. ARMONICA	60
6.1. Filtro di visualizzazione	61
6.2. Esempi di schermo	61
7. POTENZA	64
7.1. Filtro di visualizzazione	64
7.2. Esempi di schermo	64
8. ENERGIA	66
8.1. Filtro di visualizzazione	66
8.2. Esempi di schermo	66
9. MODALITÀ TENDENZA	68
9.1. Lancio di una registrazione	68
9.2. Lista delle registrazioni	69
9.3. Lettura di una registrazione	70
10. MODALITÀ TRANSITORIO	73
10.1. Lancio di una registrazione	73
10.2. Lista delle registrazioni	74
10.3. Lettura di una registrazione	75
11. MODALITÀ INRUSH	78
11.1. Lancio di una cattura	78
11.2. Lista delle catture	79
11.3. Lettura di una cattura	80
11.3.1. Valori efficaci	80
11.3.2. Valori istantanei	81
12. MODALITÀ ALLARME	83
12.1. Lancio di una campagna di allarme	83
12.2. Lista delle campagne di allarme	84
12.3. Lancio di una campagna di allarme	85
13. MODALITÀ SORVEGLIANZA	86
13.1. Lancio di una sorveglianza	86
13.2. Lista delle sorveglianze	89
13.3. Lettura di una sorveglianza	89
14. FOTOGRAFIA DELLO SCHERMO (SCREENSHOT)	90
14.1. Fotografia dello schermo (screenshot)	90
14.2. Gestione degli screenshot	90
14.2.1. Visualizzazione di uno screenshot	91
15. AIUTO	92
16. SOFTWARE APPLICATIVO	93
16.1. Funzionalità	93
16.2. Ottenere il software PAT3	93
16.3. Installazione del PAT3	93
17. CARATTERISTICHE TECNICHE	94
17.1. Condizioni di riferimento	94
17.2. Caratteristiche elettriche	95
17.2.1. Caratteristiche dell'ingresso tensione	95
17.2.2. Caratteristiche dell'ingresso di corrente	95
17.2.3. Banda passante e campionamento	96
17.2.4. Caratteristiche dello strumento solo (sensore di corrente escluso)	97
17.2.5. Caratteristiche dei sensori di corrente	104
17.2.6. Incertezza dell'orologio tempo reale	105
17.3. Scheda memoria	105
17.4. Alimentazione	106

17.4.1. Batteria	106
17.4.2. Alimentazione esterna	106
17.4.3. Autonomia.....	107
17.5. Display.....	107
17.6. Condizioni ambientali	107
17.7. Caratteristiche meccaniche	107
17.8. Conformità alle norme internazionali	108
17.8.1. Sicurezza elettrica	108
17.8.2. Norma IEC 61000-4-30 classe A	108
17.8.3. Incertezze e campi di misura	109
17.8.4. Marcature secondo IEC 62586-1	109
17.9. Compatibilità elettromagnetica (EMC).....	110
17.10. Emissione radio	110
17.11. Codice GPL.....	110
18. MANUTENZIONE	111
18.1. Pulizia della scatola	111
18.2. Manutenzione dei sensori.....	111
18.3. Sostituzione della batteria	111
18.4. Scheda memoria	113
18.5. Aggiornamento del software imbarcato	114
19. GARANZIA.....	116
20. ALLEGATI.....	117
20.1. Valutazioni	117
20.2. Aggregazioni in modalità tendenza.....	117
20.3. Formule	118
20.3.1. Valori efficaci.....	118
20.3.2. Valori di cresta	119
20.3.3. Fattore di cresta.....	119
20.3.4. Definizioni relative alle armoniche	119
20.3.5. Valore efficace di un sotto-gruppo armonico e inter-armonico	119
20.3.6. Tasso di armoniche e di inter-armoniche.....	120
20.3.7. Tasso di squilibri	120
20.3.8. Tensione di trasmissione di segnali sulla tensione di alimentazione (MSV).....	121
20.3.9. Tasso di distorsione armonica di sottogruppo.....	121
20.3.10. Distorsione.....	121
20.3.11. Fattore K e fattore di perdita armonica	121
20.3.12. Frequenza Industriale.....	122
20.3.13. Componente continua	122
20.3.14. Potenza attiva (P)	122
20.3.15. Potenza attiva fondamentale (P_f).....	122
20.3.16. Potenza reattiva fondamentale (Q_f).....	122
20.3.17. Potenza attiva armonica (P_H).....	122
20.3.18. Potenza continua (P_{DC}).....	123
20.3.19. Potenza apparente (S)	123
20.3.20. Potenza non-attiva (N).....	123
20.3.21. Potenza deformante (D)	123
20.3.22. Fattore di potenza (PF), Fattore di Potenza Fondamentale (PF1)	123
20.3.23. Tangente	124
20.4. Flicker (Sfarfallio)	124
20.5. Sorgenti di distribuzione compatibili con lo strumento.....	124
20.6. Isteresi	125
20.6.1. Rivelazione di sovratensione	125
20.6.2. Rivelazione di cadute o interruzione.....	125
20.7. Valori di scala minima di forme d'onda e valori RMS minimi	125
20.8. Diagramma dei 4 quadranti	126
20.9. Meccanismo di attivazione delle catture di transitori	126
20.10. Meccanismo di attivazione delle catture delle onde d'urto	127
20.11. Condizioni di cattura in modalità inrush	127
20.12. Arresto di una registrazione.....	128
20.13. Glossario	129
20.14. Le abbreviazioni	132

Definizione delle categorie di misura

- La categoria di misura IV corrisponde alle misure effettuate alla sorgente dell'impianto a bassa tensione.
Esempio: punto di consegna di energia, contatori e dispositivi di protezione.
- La categoria di misura III corrisponde alle misure effettuate sull'impianto dell'edificio o industria.
Esempio: quadro di distribuzione, interruttori automatici, macchine o strumenti industriali fissi.
- La categoria di misura II corrisponde alle misure effettuate sui circuiti direttamente collegati all'impianto a bassa tensione.
Esempio: alimentazione di elettrodomestici e utensili portatili.

Esempio d'identificazione delle locazioni delle categorie di misura



- | | |
|--|--|
| 1 Sorgente di alimentazione bassa tensione | 9 Quadro di ripartizione |
| 2 Fusibile di servizio | 10 Interruttore d'illuminazione |
| 3 Contatore tariffale | 11 Illuminazione |
| 4 Disgiuntore o sezionatore di rete * | 12 Cassetta di derivazione |
| 5 Pannello fotovoltaico | 13 Cablaggio delle prese di corrente |
| 6 Ondulatore | 14 Canaline delle prese di corrente |
| 7 Disgiuntore o sezionatore | 15 Lampade innestabili |
| 8 Contatore di produzione | 16 Elettrodomestici, strumenti portatili |

* : Il fornitore dei servizi può installare il disgiuntore o sezionatore di rete. In caso contrario, il punto di demarcazione fra la categoria di misura IV e la categoria di misura III è il primo sezionatore del quadro di distribuzione.

PRECAUZIONI D'USO

Questo strumento è conforme alla norma di sicurezza IEC/EN 61010-2-030, i cavi sono conformi all'IEC/EN 61010-031 e i sensori di corrente sono conformi all'IEC/EN 61010-2-032, per tensioni fino a 1000 V in categoria IV.

Il mancato rispetto delle norme di sicurezza può causare un rischio di shock elettrico, incendio, esplosione, distruzione dello strumento e degli impianti.

- L'operatore (e/o l'autorità responsabile) deve leggere attentamente e assimilare le varie precauzioni d'uso. La buona conoscenza e la perfetta coscienza dei rischi correlati all'elettricità sono indispensabili per ogni utilizzo di questo strumento.
- Se utilizzate lo strumento in maniera non conforme alle specifiche, la protezione che dovrebbe fornire potrà venire compromessa, mettendovi di conseguenza in pericolo.
- Non utilizzate lo strumento su reti di tensione o categorie superiori a quelle menzionate.
- Non utilizzate lo strumento se sembra danneggiato, incompleto o chiuso male.
- Non utilizzate lo strumento privo di batteria.
- Prima di ogni utilizzo verificate che gli isolanti dei cavi, le scatole e gli accessori siano in buone condizioni. Qualsiasi elemento il cui isolante è deteriorato (seppure parzialmente) va isolato per riparazione o portato in discarica.
- Prima di utilizzare il vostro strumento, verificate che sia perfettamente asciutto. Tassativo: se lo strumento è bagnato, occorre asciugarlo completamente prima di procedere ai collegamenti o al suo funzionamento.
- Utilizzate i cavi e gli accessori forniti. L'utilizzo di cavi (o accessori) di tensione o categoria inferiore riduce la tensione o categoria dell'insieme strumento + cavi (o accessori) alla categoria dei suddetti cavi (o accessori).
- Utilizzate sistematicamente le protezioni individuali di sicurezza.
- Non tenete le mani in prossimità dei terminali dello strumento.
- Manipolando i cavi, le punte di contatto, e le pinze a coccodrillo, non mettete le dita oltre la protezione di guardia.
- Utilizzate unicamente i blocchi alimentatori di rete e i pack batterie forniti dal costruttore. Questi elementi comportano specifici dispositivi di sicurezza.
- Certi sensori di correnti non autorizzano la loro installazione (o rimozione) su conduttori nudi sotto tensione pericolosa: consultate il manuale del sensore e rispettate le istruzioni di manipolazione.
- Ogni procedura di riparazione o di verifica metrologica va eseguita da personale competente e abilitato.

1. PRIMA MESSA IN SERVIZIO

1.1. CARATTERISTICHE DELLA CONSEGNA

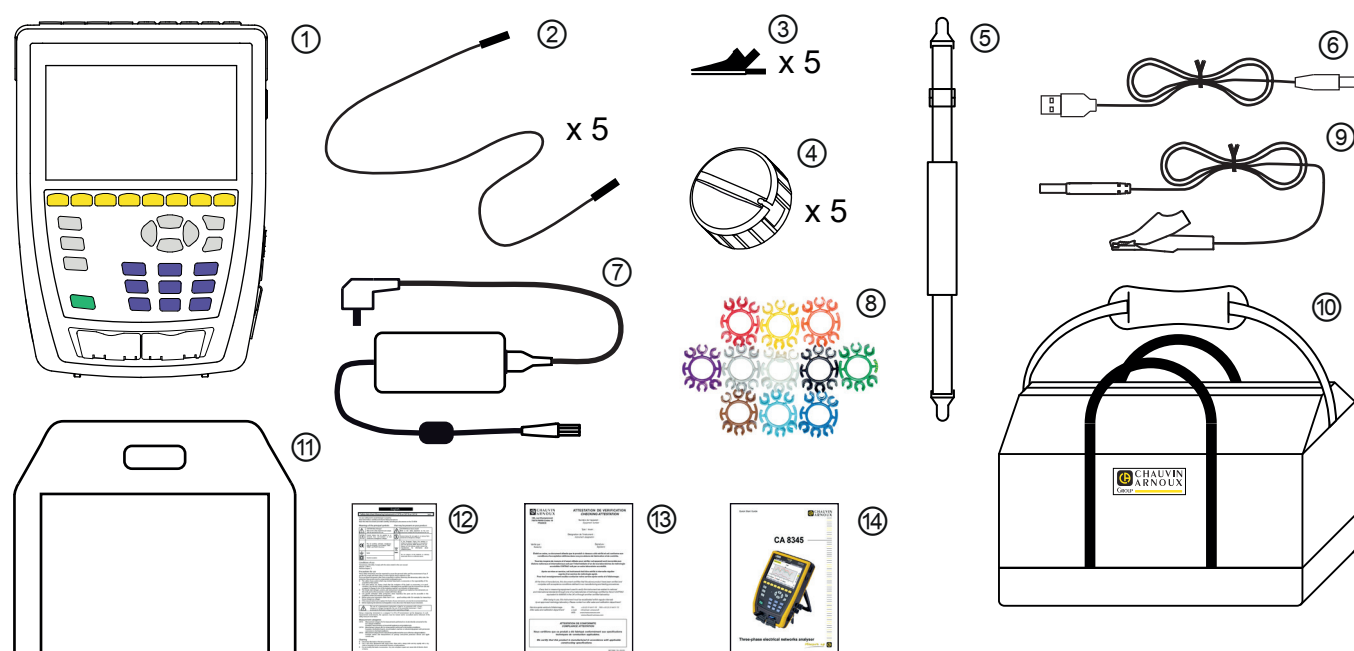
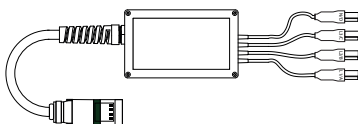


Figura 1

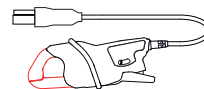
- ① Un CA 8345 con la batteria, una scheda SD inclusa e un film schermo sul display.
- ② 5 cavi di sicurezza banana-banana di tipo rigido lineare, neri uniti da un nastro velcro.
- ③ 5 pinze a coccodrillo nere.
- ④ 5 avvolgitori di cavo
- ⑤ Una cinghia a mano.
- ⑥ Un cavo USB tipo A-B.
- ⑦ Un blocco alimentatore di rete specifico con cavo di rete, PA40W-2 o PA32ER secondo l'ordine.
- ⑧ 12 set di perni e anelli per individuare i cavi e i sensori di corrente secondo le fasi.
- ⑨ Un cavo di terra a coccodrillo da 2 mm.
- ⑩ Una borsa da trasporto
- ⑪ Una borsa per lo strumento.
- ⑫ Una scheda di sicurezza multilingue
- ⑬ Un report di test
- ⑭ Una guida di avvio rapido multilingue

1.2. ACCESSORI

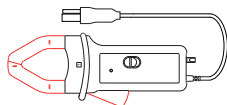
- Adattatore 5 A trifase
- Adattatore Essailec® 5A trifase



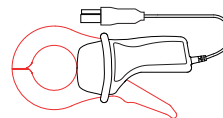
- Pinza MN93
- Pinza MN93A



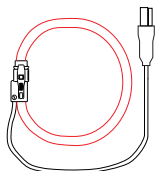
- Pinza PAC93



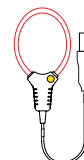
- Pinza C193



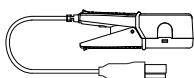
- AmpFlex® A193 450 mm
- AmpFlex® A193 800 mm



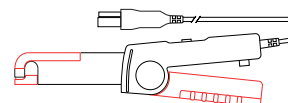
- MiniFlex MA194 250 mm
- MiniFlex MA194 350 mm
- MiniFlex MA194 1000 mm



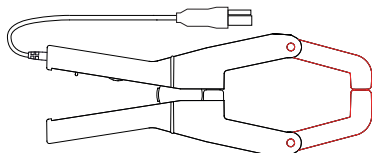
- Pinza MINI94



- Pinza E94



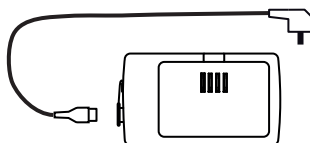
- Pinza J93



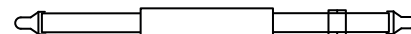
- Gancio magnetico



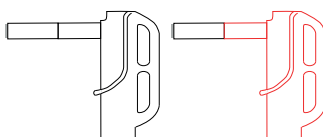
- Zoccolo di ricarica per la batteria



- Cinghia a mano per lo strumento



- Punte di contatto magnetiche

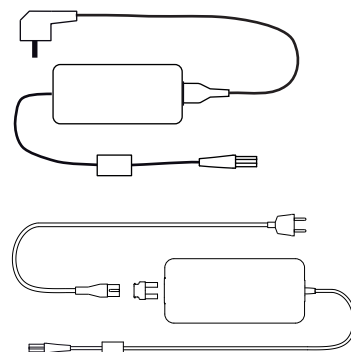


Il peso esercitato dai cavi di misura rischia di sganciare le punte di contatto magnetiche. Vi consigliamo di sostenerle fissandole sull'impianto elettrico. Per esempio con un collare o un avvolgitore di cavo magnetico.

- Software DataView

1.3. RICAMBIO

- Batteria Li-ion 10,8 V 5700 mAh
- Cavo USB-A USB-B
- Un blocco alimentatore di rete specifico con cavo di rete PA40W-2
- Un blocco alimentatore secondo fasi PA32ER
- Cavo di terra a coccodrillo da 2 mm
- Scheda SDHC da 16 GB
- Borsa da trasporto
- Borsa per lo strumento
- Set di 5 cavi di sicurezza neri banana-banana di tipo rigido lineare, di 5 pinze a coccodrillo e di 12 perni e anelli per identificare le fasi, i cavi di tensione e i sensori di corrente
- Set di perni e anelli per identificare le fasi, i cavi di tensione e i sensori di corrente
- Adattatore presa C8 maschio / 2 prese banana femmina
- 5 avvolgitori di cavo



Per gli accessori e i ricambi, consultate il nostro sito Internet:

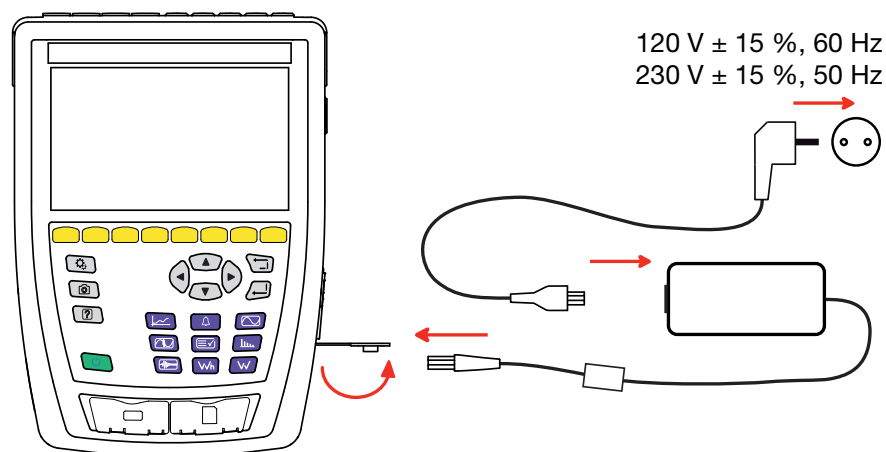
www.chauvin-arnoux.com

1.4. CARICABATTERIA

Al primo utilizzo, cominciate con il caricare la batteria.

- Rimuovete il film di plastica che impedisce la batteria di essere collegata allo strumento. A questo scopo si rimanda al § 18.3 che spiega come rimuovere la batteria dallo strumento.
- Allacciate il cavo di rete al blocco alimentatore e alla rete.
- Aprite la protezione (elastomero) della presa di rete; collegate poi la presa specifica 4 punti del blocco alimentatore allo strumento.

Il pulsante  lampeggia e il display indica la progressione della carica. Si spegneranno solo quando la batteria sarà completamente carica.



Quando la batteria è totalmente scarica, la durata della carica è di 6 ore circa.

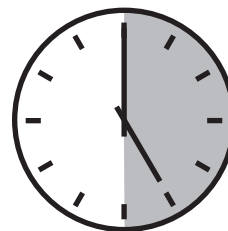


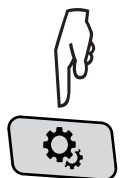
Figura 2

1.5. SCELTA DELLA LINGUA

Prima di utilizzare lo strumento scegliete la lingua di visualizzazione.



Premete il pulsante Marcia / Arresto per accendere lo strumento.



Premete il tasto Configurazione.

Premete il secondo tasto di funzione giallo , poi  per entrare nel menu lingua. Sono disponibili più di 20 lingue: scegliete la vostra.

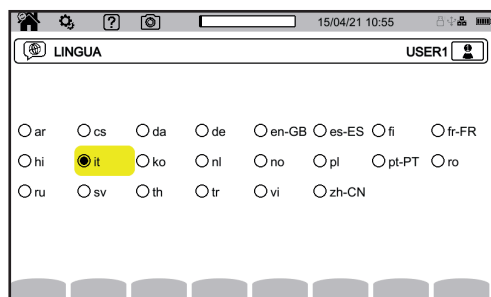


Figura 3

2. PRESENTAZIONE DELLO STRUMENTO

2.1. FUNZIONALITÀ

Il CA 8345 è un analizzatore di reti elettriche trifasi, portatile con batteria ricaricabile integrata. Lo strumento è certificato conforme alla norma IEC 61000-4-30 edizione 3, Emendamento 1 (2021) in classe A. Il certificato è consultabile sul nostro sito: www.chauvin-arnoux.com.

Il CA 8345 permette di:

- misurare i valori efficaci, le potenze e le perturbazioni delle reti di distribuzione di elettricità.
- ottenere un'immagine istantanea delle principali caratteristiche di una rete trifase.
- seguire le variazioni dei vari parametri nel tempo.

L'incertezza di misura dello strumento è migliore di 0,1 % per la misura di tensione e 1 % per la misura di corrente.

Lo strumento possiede un'ampia scelta di sensori di corrente per misure comprese fra pochi milliampere e diversi kiloampere.

Lo strumento è compatto e resistente agli urti.

L'ergonomia e la semplicità della sua interfaccia utente agevolano il suo uso. Il CA 8345 possiede un ampio display grafico, tattile, a colori. Permette anche di gestire 3 profili di utente.

La scheda SD permette di stoccare una grande quantità di misure e di foto da leggere direttamente su un PC. È anche possibile utilizzare una chiave USB (in opzione).

Lo strumento permette di comunicare mediante USB, Wi-Fi o Ethernet.

È possibile pilotare lo strumento a distanza mediante un PC, un tablet o uno smartphone grazie a un'interfaccia utente distante (VNC).

Il software applicativo PAT3 permette di sfruttare i dati registrati e di generare report.

2.1.1. FUNZIONI DI MISURA

Esse permettono di compiere le seguenti misure e calcoli:

- Misura dei valori efficaci delle tensioni alternate fino a 1000 V fra i terminali. Utilizzando i rapporti, lo strumento può raggiungere centinaia di gigavolt.
- Misura dei valori efficaci delle correnti alternate fino a 10 000 A (neutro compreso). Utilizzando i rapporti, lo strumento può raggiungere centinaia di kiloampere.
- Rivelazione automatica del tipo di sensore di corrente e alimentazione del sensore se necessario.
- Misura del valore continuo delle tensioni e delle correnti (neutro compreso).
- Calcolo degli squilibri tensione/corrente diretta, inversa e omopolare.
- Misura degli Inrush, applicazione agli avvii del motore.
- Misura dei valori di cresta per le tensioni e le correnti (neutro compreso).
- Misura della frequenza delle reti a 50 Hz e 60 Hz.
- Misura del fattore di cresta in corrente e in tensione (neutro compreso).
- Calcolo del fattore di perdita armonica (FHL), applicazione ai trasformatori in presenza di correnti armoniche.
- Calcolo del fattore K (FK), applicazione ai trasformatori in presenza di correnti armoniche.
- 40 allarmi per ogni profilo utente.
- Registro degli eventi quali cadute, sovratensioni, interruzioni, transitori, variazioni rapide di tensione (RVC) e sincronizzazione.
- Misura dei tassi di distorsione armonica totale rispetto alla fondamentale (THD in %f) delle correnti e delle tensioni (neutro escluso).
- Misura del tasso di distorsione armonica totale rispetto al valore RMS AC (THD in %r) per le correnti e le tensioni (neutro compreso).
- Misura delle potenze attive, reattive (capacitiva e induttiva), non attive, deformanti e apparenti secondo fase e cumulate (neutro escluso).
- Misura del fattore di potenza (PF) e del fattore di spostamento (DPF o $\cos \varphi$) (neutro escluso).
- Misura del valore RMS deformante (d) per le correnti e le tensioni (neutro escluso).
- Misura del flicker (sfarfallio) a breve termine delle tensioni (P_{st}) (neutro escluso).
- Misura del flicker a lungo termine delle tensioni (P_{lt}) (neutro escluso).

- Misura delle energie attive, reattive (capacitiva e induttiva), non attive, deformanti e apparenti (neutro escluso).
- Valorizzazione dell'energia direttamente in valuta (€, \$, £, etc.) con una tariffa di base e 8 tariffe speciali.
- Misura delle armoniche per le correnti e le tensioni (neutro compreso) fino al rango 127: valore RMS, percentuali rispetto alla fondamentale (%f) (neutro escluso) o al valore RMS totale (%r), minimo, massimo e tasso di sequenza armonica.
- Misura delle potenze apparenti armoniche (neutro escluso) fino al rango 127: percentuali rispetto alla potenza apparente fondamentale (%f) o alla potenza apparente totale (%r), minimo e massimo del tasso di un rango.
- Misura delle inter-armoniche per le correnti e le tensioni (neutro compreso) fino al rango 126.
- Sincronizzazione con il tempo UTC con scelta del fuso orario.
- Modalità sorveglianza che permette di verificare la conformità delle tensioni.
- Misura dei livelli delle frequenze di segnaletica (CPL o Corrente Portante in Linea) sul settore (MSV = Mains Signalling Voltage o tensione di segnalazione sulla rete).

2.1.2. FUNZIONI DI VISUALIZZAZIONE

- Visualizzazione delle forme d'onde (tensioni e correnti).
- Visualizzazione in istogrammi delle armoniche in tensioni e in correnti.
- Fotografie di schermo (screenshot).
- Visualizzazione delle informazioni sullo strumento: numero di serie, versione del software, indirizzi MAC Ethernet, USB e Wi-Fi, ecc.
- Visualizzazione delle registrazioni: tendenza, allarme, transitori e inrush.

2.1.3. FUNZIONI DI CONFIGURAZIONE

- Funzione di registrazione di tendenza con orodataggio e programmazione dell'inizio e della fine di una registrazione. Rappresentazione, sotto forma d'istogrammi o di curve, del valore medio di numerosi parametri in funzione del tempo, con o senza i MIN-MAX. 4 configurazioni per ogni profilo utente.
- Funzione transitori. Rivelazione e registrazione di transitori (fino a 1000 per registrazione) per una durata e una data già scelte (programmazione dell'inizio e della fine della registrazione dei transitori). Registrazione di 10 o 12 (a seconda della frequenza di 50 o 60 Hz) periodi completi sugli 8 canali di acquisizione, con la possibilità di configurare la posizione dell'evento di attivazione dei transitori tra 1 e 3 o tra 1 e 4 (a seconda della frequenza di 50 o 60 Hz) periodi dopo l'inizio della registrazione. Possibilità di cattura delle onde d'urto fino a 12 kV su una durata di 1 ms.
- Funzione Allarme: Lista degli allarmi registrati (massimo: 20 000 allarmi) in funzione delle soglie programmate nel menu di configurazione. Programmazione dell'inizio e della fine di una sorveglianza dell'allarme. 40 allarmi per ogni profilo utente.
- Funzione inrush: visualizzazione dei parametri utili allo studio di un avvio motore.
 - Valore istantaneo della corrente e della tensione nell'istante puntato dal cursore.
 - Valore istantaneo assoluto massimo della corrente e della tensione (sull'avvio completo).
 - Valore RMS del semi-periodo (o lobo) della corrente e della tensione (neutro escluso) su cui è posizionato il cursore.
 - Valore RMS semi-periodo massimo della corrente e della tensione (sull'avvio completo).
 - Valore istantaneo della frequenza della rete nell'istante puntato dal cursore.
 - Valori istantanei - massimo, medio e minimo- della frequenza della rete (sull'avvio completo).
 - Ora d'inizio dell'avvio motore.
- Funzione di sorveglianza: registrazione di tendenza, di transitorio e di allarme.

2.1.4. FUNZIONI DI CONFIGURAZIONE

- Impostazione della data e dell'ora
- Impostazione della luminosità.
- Scelta dei colori delle curve.
- Gestione dello spegnimento dello schermo.
- Scelta della visualizzazione in modalità notte.
- Scelta della lingua.
- Scelta dei metodi di calcolo: grandezze non-attive scomposte o no, scelta dell'unità di energia, scelta dei coefficienti di calcolo del fattore K, scelta del riferimento dei tassi armonici, calcolo di PLT (fluttuante o no).
- Scelta del sistema di distribuzione (monofase, bifase, trifase con o senza misura del neutro) e del metodo di allacciamento (standard, 2 elementi o 2 elementi $\frac{1}{2}$).
- Configurazione delle registrazioni, degli allarmi, degli inrush e dei transitori.
- Cancellazione dei dati (totale o parziale).
- Visualizzazione dei sensori di corrente rivelati, non rivelati, non gestiti, simulati o non simulabili (metodo di allacciamento dei 2 elementi). Impostazione dei rapporti di tensione e di corrente, dei rapporti di trasduzione e della sensibilità.

- Configurazione dei dispositivi di comunicazione (Wi-Fi, Ethernet).

2.2. VISTA GENERALE

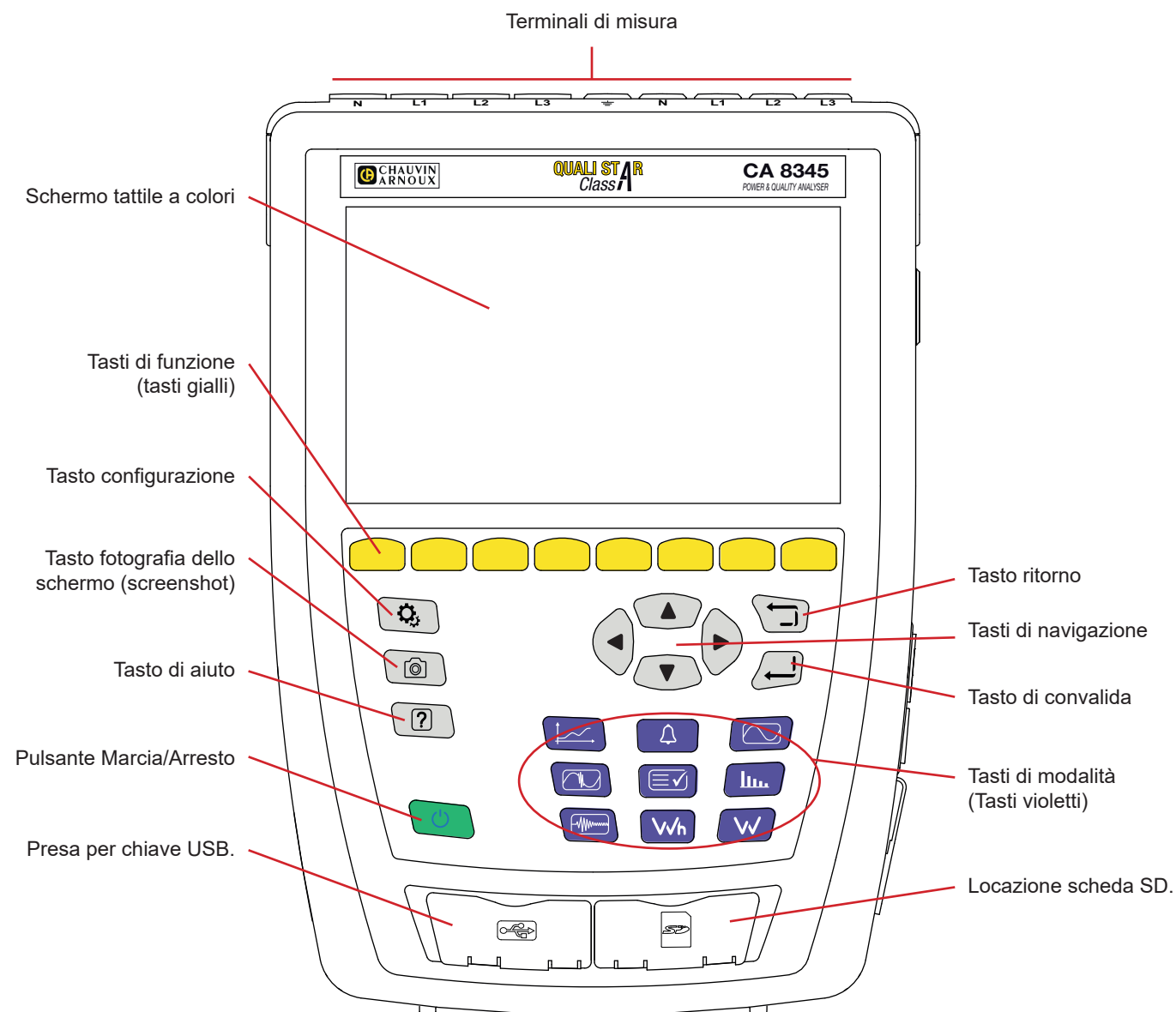


Figura 4

2.3. TERMINALI DI MISURA

4 terminali d'ingresso corrente (per sensori di corrente).

5 terminali d'ingresso tensione.

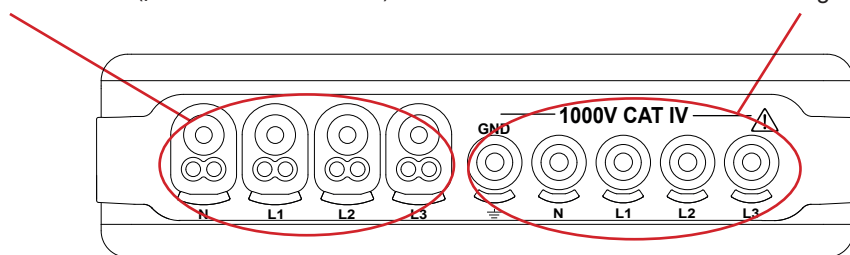


Figura 5

2.4. CONNETTORI LATERALI

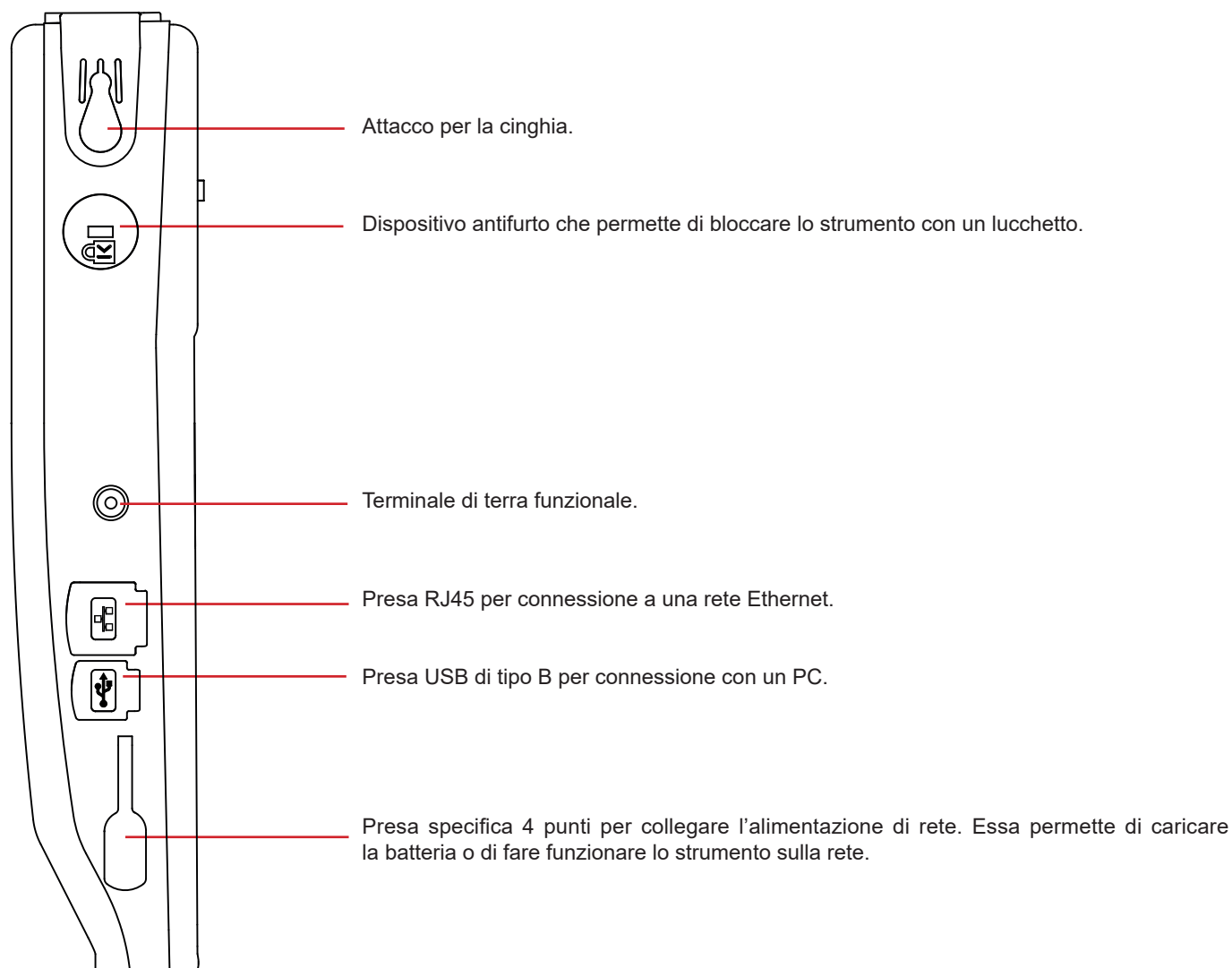


Figura 6

2.5. BATTERIA

Lo strumento può funzionare indifferentemente su batteria e rete. Può funzionare su batteria durante la ricarica della medesima. Non va mai utilizzato senza la sua batteria, che contribuisce alla sicurezza dell'utente.

Indicazione del livello di carica della batteria



Batteria carica o nuova batteria di livello sconosciuto.



,  ,  ,  Indicazione del livello di carica della batteria



Batteria scarica. Effettuate allora una carica completa.



Batteria in carica: una barra lampeggiante.

Quando la capacità della batteria è troppo debole per garantire il corretto funzionamento dello strumento, appare un messaggio. Se non è allacciato alla rete, lo strumento si spegne un minuto dopo il messaggio.

2.6. DISPLAY

Il CA 8345 possiede un ampio display (WVGA), tattile, a colori.

Più avanti uno schermo tipo.

La barra di stato sulla parte superiore dello schermo descrive lo stato dello strumento.

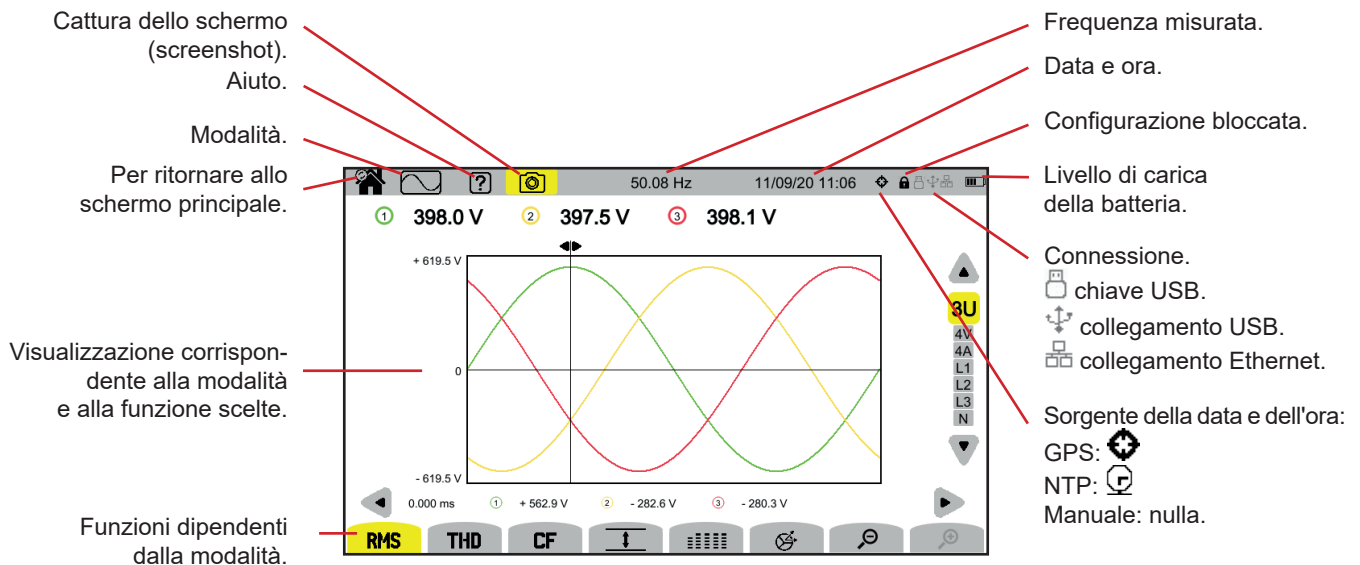


Figura 7

Il simbolo  nella barra di stato indica un problema. Per sapere di che cosa si tratta, preme il pulsante di aiuto .

2.7. PULSANTE MARCIA/ARRESTO

Una pressione sul pulsante  mette lo strumento sotto tensione. Il pulsante  lampeggia in arancione durante l'avvio.

Quando la batteria è in carica, il pulsante  lampeggia in verde. Quando è fisso, la batteria è carica.

Se lo strumento si è spento brutalmente (interruzione della corrente di rete quando la batteria è scarica) o automaticamente (batteria debole), appare un messaggio d'informazione al prossimo avvio.

Una nuova pressione sul tasto  spegne lo strumento. Se lo strumento è in corso di registrazione, in conteggio di energia (anche se la contabilizzazione è sospesa), in registrazione di transitorio, di allarme o cattura di inrush, richiede una conferma.

Se confermate lo spegnimento, le registrazioni sono finalizzate e lo strumento si spegne. Le registrazioni riprenderanno automaticamente al prossimo avvio dello strumento.

Se strumento è allacciato alla rete al momento dello spegnimento, passa in carica della batteria.



Se, eccezionalmente, la visualizzazione si blocca e lo strumento non si spegne più mediante pressione sul pulsante , potete forzare l'arresto mantenendo premuto il pulsante  per 10 secondi. Rischiarete allora di perdere le registrazioni in corso sulla scheda SD.

2.8. TASTIERA

2.8.1. I TASTI DI MODALITÀ (TASTI VIOLETTI)

Questi 9 tasti permettono di accedere alle modalità specifiche:

Tasto	Funzione	V.
	Modalità forma d'onda	§ 5
	Modalità armonica	§ 6
	Modalità potenza	§ 7
	Modalità energia	§ 8
	Modalità tendenza	§ 9
	Modalità transitorio	§ 10
	Modalità inrush	§ 11
	Modalità allarme	§ 12
	Modalità sorveglianza	§ 13

2.8.2. I TASTI DI NAVIGAZIONE

Tasto	Funzione
	4 frecce di direzione.
	Tasto di convalida
	Tasto di ritorno

2.8.3. GLI ALTRI TASTI

Le funzioni degli altri tasti della tastiera sono le seguenti:

Tasto	Funzione	V.
	Tasto di configurazione	§ 4
	Fotografia dello schermo (screenshot)	§ 14
	Tasto di aiuto.	§ 15

2.8.4. I TASTI DI FUNZIONE (8 TASTI GIALLI)

Le funzioni dei tasti gialli cambiano secondo la modalità e il contesto.

2.9. INSTALLAZIONE DEI RIFERIMENTI COLORATI

Per identificare i cavi e i terminali d'ingresso, potete usare i contrassegni colorati forniti con lo strumento.

- Staccate il contrassegno di plastica e inseritelo nei due appositi fori vicino al terminale (il grande per il terminale di corrente e il piccolo per il terminale di tensione).

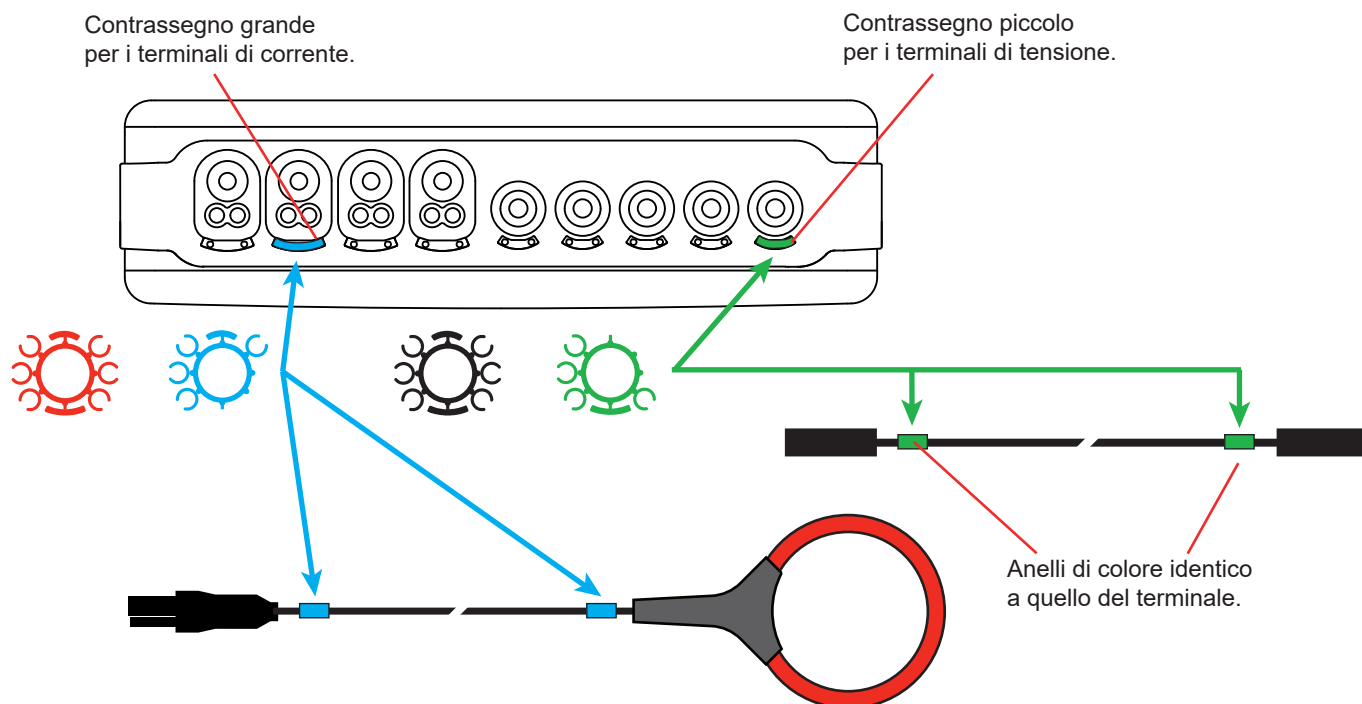


Figura 8

- Fissate un anello di colore identico ad ogni estremità del cavo che allacerete al terminale. Possedete un set di 12 contrassegni di colori diversi per armonizzare lo strumento con tutti i codici colorati fase/neutro in vigore.

2.10. SCHEDA MEMORIA

Lo strumento accetta le schede memoria di tipo SD (SDSC), SDHC e SDXC formattate secondo il caso in FAT16, FAT32 o exFAT. Si fornisce lo strumento con una scheda SD formattata. La scheda memoria è indispensabile per registrare le misure.

Se volete installare una nuova scheda SD:

- Aprite il cappuccio di elastomero marcato SD.
- Secondo la procedura spiegata nel § 3.5 disinserite la scheda SD presente. La spia rossa si spegne.
- Premete la scheda memoria per estrarla dal suo alloggiamento.
- Posizionate la nuova scheda SD nel suo alloggiamento: dovrà essere completamente inserita. La spia rossa si accende.
- Richiudete poi il cappuccio di elastomero.

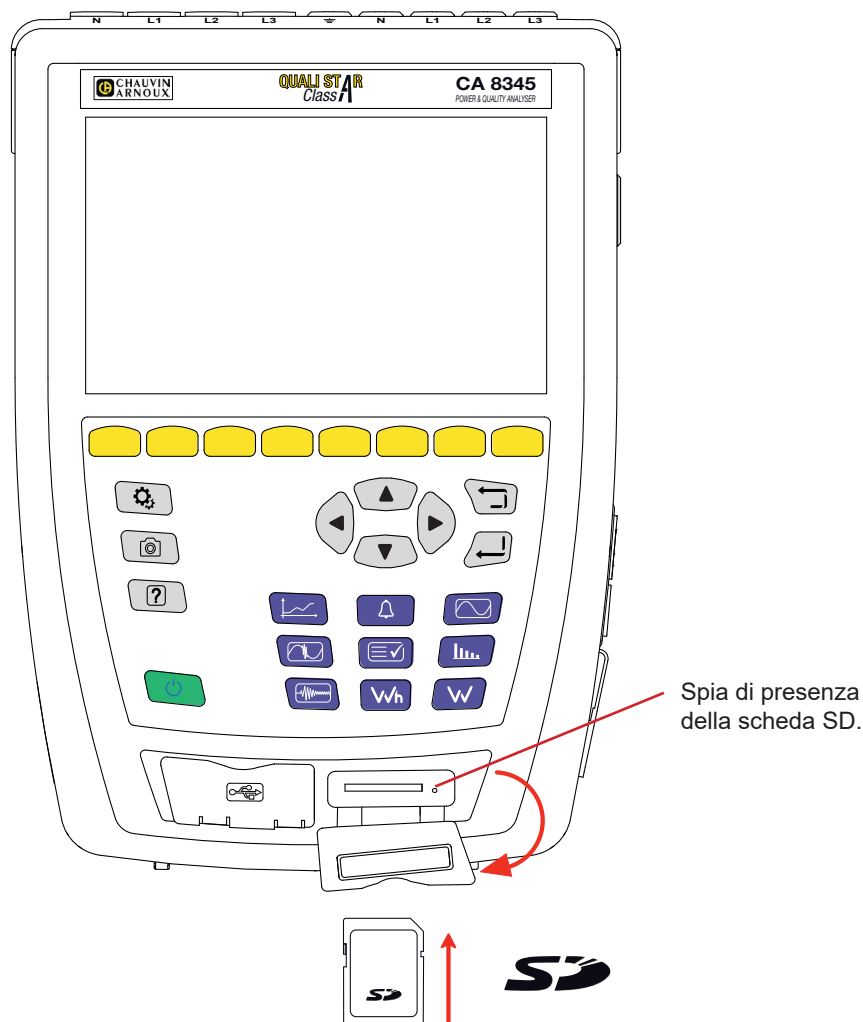


Figura 9

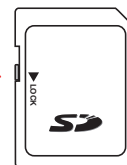


Proteggete la scheda memoria da scrittura quando la estraete dallo strumento. Disabilitate la protezione da scrittura prima di inserire la scheda nello strumento.

Scheda memoria non protetta.



Scheda memoria protetta.



2.11. SOSTEGNO DI INCLINAZIONE

Un sostegno di inclinazione retrattile posto nel retro dello strumento permette di mantenerlo in posizione inclinata a 60°.

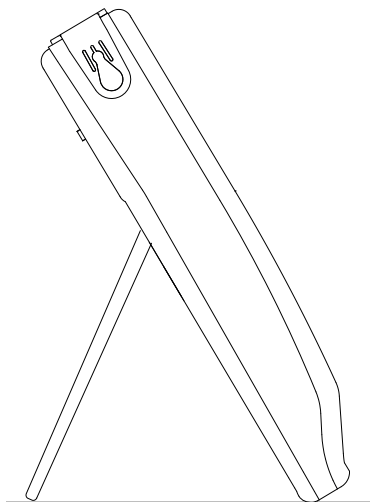


Figura 10

2.12. GANCIO MAGNETICO (IN OPZIONE)

Il gancio magnetico permette di appendere lo strumento sulla parte superiore di una porta o di fissarlo su una parete metallica.

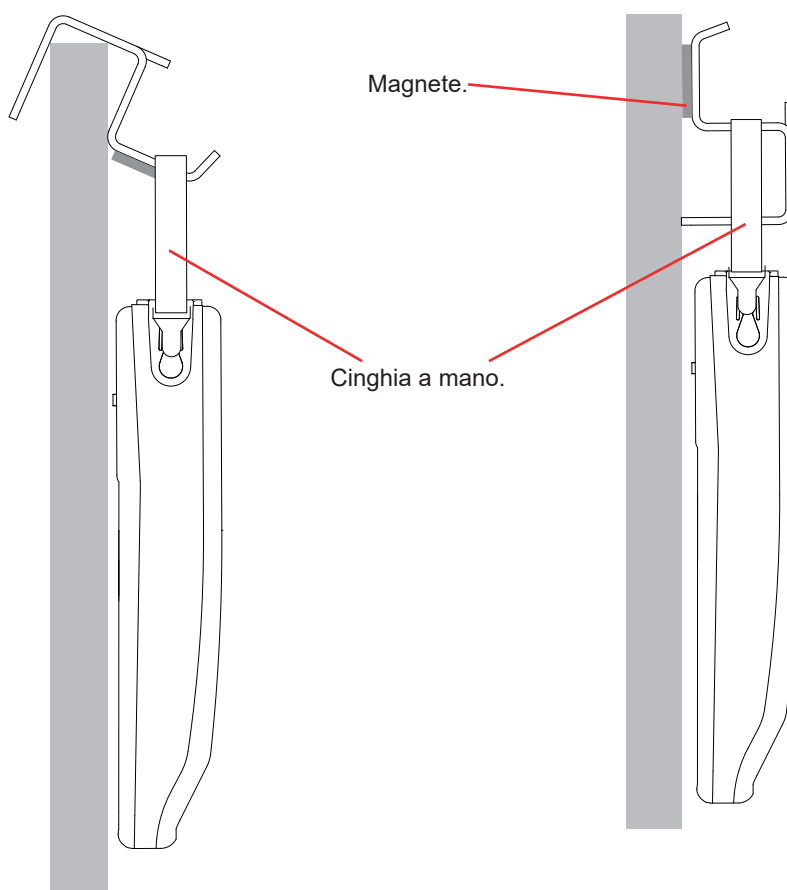


Figura 11

3. CONFIGURAZIONE



Prima di ogni utilizzo dovete configurare lo strumento.

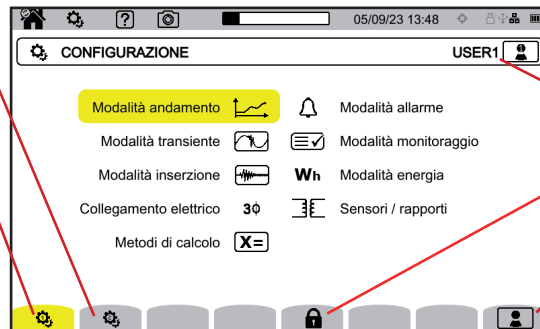
Il CA 8345 possiede 2 menu di configurazione:

- la configurazione dello strumento stesso ⚙️,
- Configurazione delle misure ⚙️.

Premete il tasto ⚙️.

Per configurare lo strumento.

Per configurare le misure
e le registrazioni.



Utente.

Per bloccare la configurazione.

Per cambiare utente.

Figura 12

3.1. NAVIGAZIONE

Per configurare lo strumento potete utilizzare i tasti di navigazione (◀, ▶, ▲, ▼) per selezionare i parametri e modificarli, soprattutto se portate guanti, oppure potete utilizzare lo schermo tattile.

Il tasto permette di convalidare.

Il tasto permette di abbandonare o ritornare allo schermo precedente.

3.2. TASTIERA DI IMMISSIONE

Quando occorre digitare un testo, lo strumento visualizza una tastiera virtuale.

I caratteri disponibili dipendono dal contesto.

Per passare dalla tastiera Azerty alla
tastiera Qwerty.

Caratteri speciali.

Lettere maiuscole.

Lettere minuscole.



Nome attuale.

Per annullare e conservare il nome
precedente.

Per convalidare il nome attuale.

Per cancellare il carattere
precedente.

Per cancellare il termine intero.

Per aggiungere un carattere quando
inserite i dati mediante i tasti (◀,
▶, ▲, ▼).

Figura 13

3.3. UTENTI

Il CA 8345 permette a 3 utenti diversi di configurare lo strumento e le misure.

Selezionate  su uno schermo di configurazione e scegliete il vostro numero di utente.

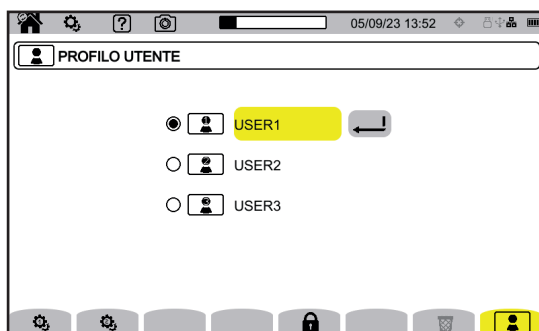


Figura 14

Selezionate il nome dell'utente e modificalo.

Quando tornerete sul vostro profilo utente potrete recuperare integralmente la vostra configurazione.

3.4. CONFIGURAZIONE DELLO STRUMENTO



Figura 15



Tranne la visualizzazione e la lingua, non è possibile modificare la configurazione dello strumento se quest'ultimo è in corso di registrazione, in conteggio di energia (anche se la contabilizzazione è sospesa), in registrazione di transitorio, di allarme o in cattura di inrush.

3.4.1. BLOCCAGGIO DELLA CONFIGURAZIONE

Una volta configurato il vostro strumento, potete bloccare la configurazione premendo  e inserendo una password.

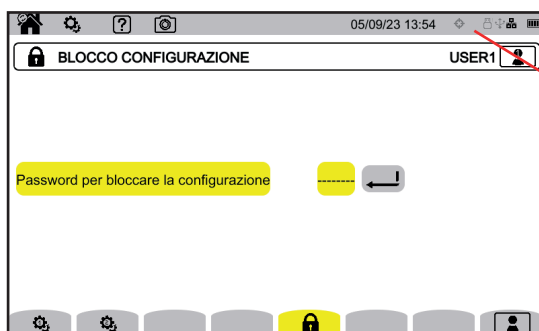


Figura 16

Il simbolo  indica il bloccaggio della configurazione.

Non sarà allora possibile modificare i parametri di configurazione.



Conservate preziosamente la vostra password, altrimenti non potrete più configurare il vostro strumento.

Per sbloccare la configurazione, premete di nuovo  e inserite la password.
Se avete dimenticato la vostra password, potete sbloccare lo strumento mediante il software PAT3, purché sia collegato mediante USB.

3.4.2. LINGUA

Per scegliere la lingua del vostro strumento, selezionate .
Scegliete la vostra lingua e convalidate mediante il tasto .

3.4.3. DATA E ORA.

Per impostare la data e l'ora, selezionate .

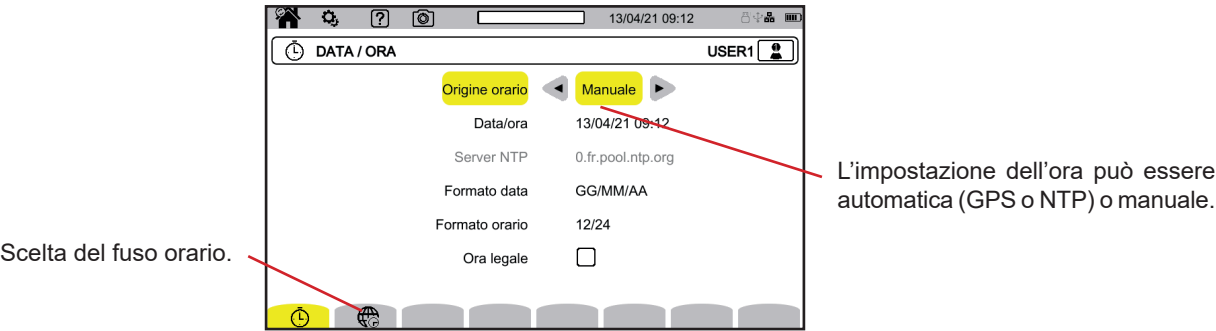


Figura 17

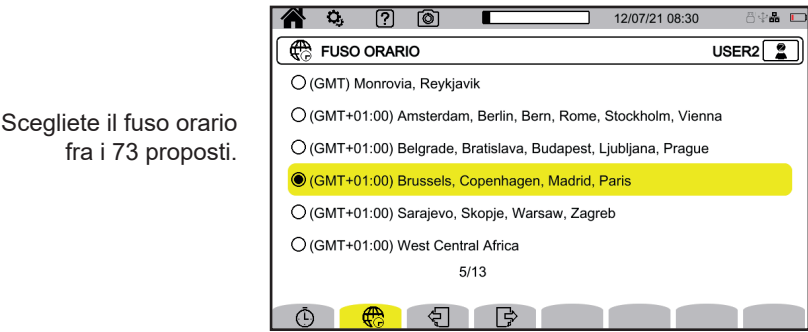


Figura 18

3.4.3.1. Modalità manuale

Questa modalità permette di inserire manualmente la data e l'ora.
Per avere una precisione e una deriva dell'orologio interno conforme alla Classe A (secondo l'IEC 61000-4-30), scegliete la modalità GPS.

3.4.3.2. Modalità GPS

La modalità GPS è necessaria per garantire la classe A (secondo l'IEC 61000-4-30) del vostro strumento.



Richiede un'esposizione - almeno una volta- ai satelliti GPS, affinché il ricevitore possa recuperare la data e l'ora.

Il tempo necessario alla corretta sincronizzazione può estendersi fino a 15 minuti. La precisione è poi conservata, anche se i satelliti non sono più accessibili, secondo le seguenti situazioni:

Ricezione satellite	Deriva massima secondo Classe A	Deriva del CA8345
Nessun satellite in vista	1s / 24 ore	±24ms / 24 ore
Un satellite minimo in vista	±16.7 ms vs UTC, in qualsiasi istante	±60ns / s, corretto in permanenza

Per evitare discontinuità di tempo, l'impostazione dell'ora automatica è bloccata quando una registrazione è in corso.



Stato della sincronizzazione oraria mediante GPS.

Figura 19

Lo stato di ricezione dei satelliti è indicato da un'icona nella barra di stato, con i seguenti significati:

Sincronizzazione GPS	Non sincronizzato		Sincronizzati (e)	
	Nessun satellite in vista	Almeno un satellite in vista	Nessun satellite in vista	Almeno un satellite in vista
Nessuna registrazione				
Registrazione in corso				

In capo a 40 giorni senza esposizione a un satellite GPS, l'icona di sincronizzazione () ritorna nello stato non-sincronizzato ()

La ricezione dei segnali GPS provenienti dai satelliti può rivelarsi problematica all'interno di un edificio. Se l'icona GPS non passa mai allo statuto "sincronizzato", è probabile che i satelliti siano fuori portata. In questo caso, utilizzate un ripetitore di segnali GPS, con un'antenna posta all'esterno o vicino a una finestra dell'edificio.

3.4.3.3. Modalità NTP

Se scegliete la sincronizzazione oraria mediante NTP, digitate l'indirizzo del server NTP nel campo **server NTP** (per esempio 0.fr.pool.ntp.org) badando bene a utilizzare il fuso orario corrispondente al vostro paese, dopodiché collegate lo strumento a questo server mediante la presa Ethernet o mediante Wi-Fi.



Stato della sincronizzazione oraria mediante NTP:
 non sincronizzato,
 sincronizzati,
 sincronizzato e registrazione in corso.

Figura 20

3.4.4. VISUALIZZAZIONE

Selezionate  per entrare nella configurazione della visualizzazione.

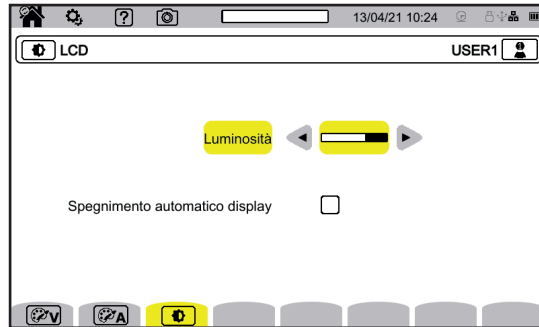


Figura 21

3.4.4.1. Colori delle curve di tensione

Per scegliere i colori delle curve di tensione, selezionate . Scegliete il colore per ognuna delle 3 fasi e il neutro. Potete scegliere fra una trentina di colori.

In modalità notte, lo sfondo bianco diventa nero e i colori sono invertiti.

3.4.4.2. Colori delle curve di corrente

Per scegliere i colori delle curve di corrente, selezionate . Scegliete il colore per ognuno dei 4 ingressi di corrente. Potete scegliere fra una trentina di colori.

In modalità notte, lo sfondo bianco diventa nero.

3.4.4.3. Luminosità e spegnimento dello schermo

Per impostare la luminosità del display e lo spegnimento dello schermo, selezionate .

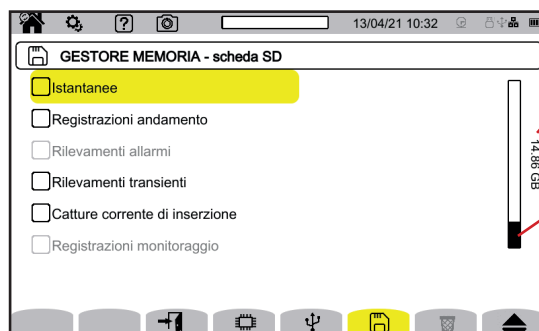
Potete attivare o disattivare lo spegnimento dello schermo. Lo schermo si spegnerà in capo a 10 minuti se l'utente non manifesta la sua presenza. Ciò permette di economizzare la batteria. Se una registrazione è in corso, lo schermo non si spegne.

Per riaccendere lo schermo, premete un tasto qualsiasi.

3.5. MEMORIA (SCHEDA SD, CHAIVE USB)

L'accesso al contenuto della memoria (scheda SD o chiave USB) si trova nel menu configurazione dello strumento. Premete il tasto  poi il secondo tasto di funzione .

Tutte le registrazioni avvengono nella memoria esterna. Selezionate  per accedervi.



Indicazione della dimensione totale della scheda SD.

Indicazione del tasso di riempimento della scheda SD.

Figura 22

Lo schermo vi indica il contenuto della scheda SD  o della chiave USB .

Per estrarre la scheda SD o la chiave USB, premete .



Dovete tassativamente estrarre la scheda SD prima di rimuoverla dallo strumento altrimenti rischiate di perdere una parte o la totalità del suo contenuto.

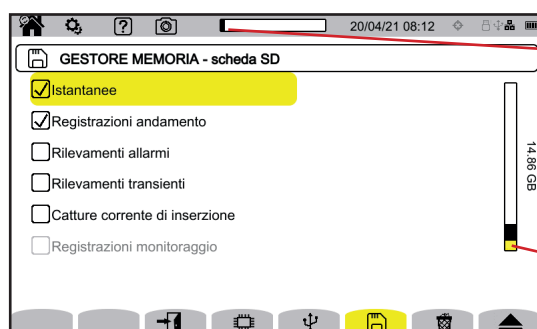
In assenza della scheda SD, la spia rossa di presenza della predetta scheda si spegne e il simbolo  si visualizza nella barra di stato.

Potete cancellare totalmente o parzialmente il contenuto di queste memorie. A questo scopo effettuate una selezione dopodiché premete . Lo strumento domanda una conferma . Premete  per convalidare o  per abbandonare. Se una categoria di registrazione è visualizzata in rosso, significa che è in corso una registrazione di quel tipo.

Potete anche sopprimere un profilo utente premendo . Sopprimere un profilo utente equivale a riportarlo nella configurazione di fabbrica.

Per vedere il particolare di un contenuto, selezionatelo e premete .

Potete cancellare totalmente o parzialmente il contenuto .



Indicazione di riempimento della scheda SD.

In giallo, la parte della memoria selezionata.

Figura 23

Potete anche ricopiare totalmente o parzialmente il contenuto della scheda SD su una chiave USB .

3.6. INFORMAZIONE

Le informazioni sullo strumento si trovano nella sua configurazione. Premete il tasto  poi il secondo tasto di funzione .

Selezionate  per vedere le informazioni dello strumento.

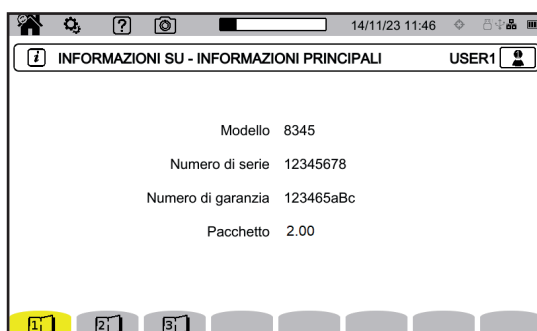


Figura 24

Le pagine d'informazione (, , , ecc.) permettono di consultare tutte le informazioni sullo strumento quali:

- il numero di garanzia,
- il numero di serie,
- le versioni di software e di materiale,
- Gli indirizzi MAC, Ethernet e Wi-Fi.

3.7. COMUNICAZIONE

Lo strumento può comunicare:

- mediante USB
- mediante Wi-Fi
- mediante un collegamento Ethernet

Può anche inviare mail in caso di superamento degli allarmi.

La configurazione della comunicazione si trova nella configurazione dello strumento.

Premete il tasto  poi il secondo tasto di funzione .



Figura 25

Selezionate  per entrare nella configurazione rete dello strumento. Ottenete allora il seguente schermo:



Stato dei collegamenti.

Figura 26

 permette di collegarsi mediante Ethernet.

 permette di configurare il collegamento Wi-Fi punto di accesso (WAP).

 permette di collegarsi in Wi-Fi.

 permette di configurare l'e-mail.

 permette di collegarsi al server IRD (DataViewSync™).

 È possibile attivare un solo collegamento alla volta (Ethernet, Wi-Fi o Wi-Fi punto di accesso).

Per esempio, se volete attivare un collegamento Wi-Fi mentre un collegamento Ethernet è già attivato, lo strumento vi propone di sopprimere il collegamento Ethernet visualizzando . Convalidate con il tasto  oppure annullate premendo un tasto.

Potete anche fermare un collegamento manualmente premendo .

3.7.1. COLLEGAMENTO ETHERNET.

Il simbolo  indica che il collegamento è attivo.

Il simbolo  indica che il collegamento è inattivo e che è possibile attivarlo.

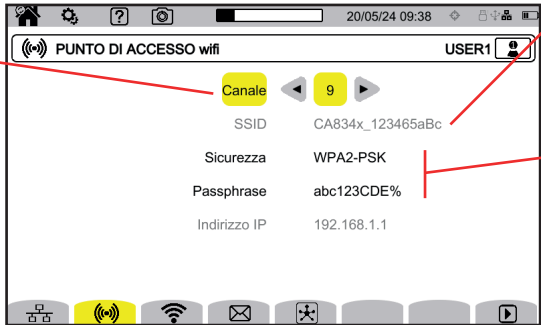
Per modificare un collegamento, fermatelo premendo .

- Spuntate la casella DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol); lo strumento domanda l'indirizzo IP a un server DHCP. Se nessun server DHCP risponde, un indirizzo IP verrà automaticamente generato.
 - Deselezionate la casella DHCP per assegnare l'indirizzo manualmente. Deselezionate la casella DHCP per assegnare l'indirizzo manualmente.
- Poi premete  per riavviare il collegamento.

3.7.2. COLLEGAMENTO WI-FI PUNTO DI ACCESSO (WAP)

Lo strumento crea una rete Wi-Fi locale che gli permette di collegarsi a un PC, uno smartphone o un tablet.

Per selezionare una frequenza di funzionamento del punto di accesso.



Il nome della rete è composto da **CA834x_** seguito dal numero di garanzia dello strumento.

Scegliete il tipo di sicurezza:

- protocollo sicuro WPA2-PSK e inserite la password. La password predefinita è il numero di garanzia.
- **Aperto** senza password.

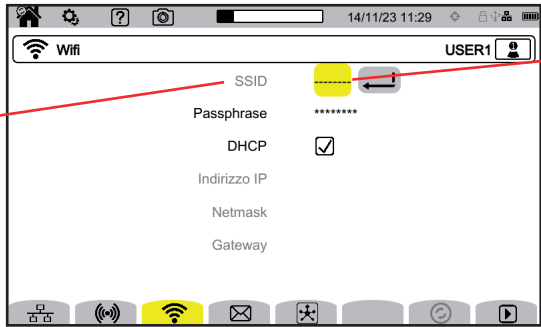
Figura 27

Premete  per attivare il collegamento.

3.7.3. COLLEGAMENTO WI-FI

La funzione Wi-Fi permette di collegare lo strumento a una rete Wi-Fi esistente.

Scegliete la vostra rete cliccando su SSID. Lo strumento vi indica tutte le reti Wi-Fi disponibili. Se non vedete la vostra rete, eseguite una ricerca premendo .



Se si tratta di una rete nascosta, inserite il suo nome. Per selezionare **SSID** o il nome della rete, utilizzate i tasti ◀ ▶ o lo schermo tattile.

Figura 28



 È possibile attivare un solo collegamento alla volta (Ethernet, Wi-Fi o WAP). Quindi la visualizzazione delle reti disponibili alla connessione non funziona (SSID ombreggiato) se un altro tipo di collegamento è già attivo.

Digitate poi la password se necessario.

- Spuntate la casella DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol); lo strumento domanda l'indirizzo IP a un server DHCP. Se nessun server DHCP risponde, un indirizzo IP verrà automaticamente generato.
- Deselezionate la casella DHCP per assegnare l'indirizzo manualmente. Deselezionate la casella DHCP per assegnare l'indirizzo manualmente.

Il simbolo  indica che il collegamento è attivo.

Il simbolo  indica che il collegamento è inattivo e che è possibile attivarlo.

Per modificare un collegamento, occorre fermarlo premendo . Deselezionate DHCP per passare in manuale e modificare i parametri. Deselezionate DHCP per passare in manuale e modificare i parametri. Poi premete  per riavviare il collegamento.

3.7.4. E-MAIL

Digitate l'e-mail per ricevere le notifiche in caso di superamento di allarme. Lo strumento va collegato a un server IRD.

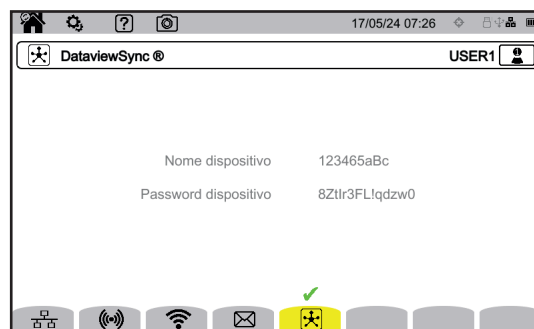


Permette di verificare il funzionamento del collegamento IRD inviando una mail di test all'indirizzo mail configurato.

Figura 29

3.7.5. SERVER IRD (DATAVIEWSYNC™)

L'IRD (Internet Relay Device) o DataViewSync™ è un protocollo che permette di fare comunicare due periferiche situate in due sotto-reti distinte (per esempio un PC e uno strumento di misura). Ogni periferica si collega a un server IRD che mette in relazione le due periferiche.



Questo schermo vi indica l'identificativo dello strumento (il suo numero di garanzia). Potete scegliere la password. Esiste una password per ogni utente.

Figura 30

La password deve contenere almeno 12 caratteri, tra cui una lettera maiuscola, una lettera minuscola, un numero e un carattere speciale. Se la password non è corretta, viene visualizzata in rosso. Per modificarla, disattivare il link attivo.

La connessione al server IRD è automatica non appena si attiva un collegamento Ethernet, Wi-Fi o Wi-Fi punto di accesso. Quando la connessione è stabilita, il simbolo ✓ si visualizza al di sopra del tasto [X].

La connessione al server IRD servirà a lanciare una campagna di misura a distanza. Per collegarvi allo strumento, dovrete inserire il suo identificativo e la password.

Per modificare la password, dovete scollegare lo strumento dal server IRD e quindi fermare la connessione attiva.

3.8. AGGIORNAMENTO DEL SOFTWARE IMBARCATO

Selezionate  per aggiornare il software imbarcato.
Per ottenere l'ultima versione, si rimanda al § 18.5.

Quando lo strumento reperisce un software sulla chiave USB o sulla scheda SD, visualizza l'informazione e propone di installarlo.
Per esempio, se avete registrato un aggiornamento sulla scheda SD, lo strumento lo reperisce e visualizza lo schermo seguente.

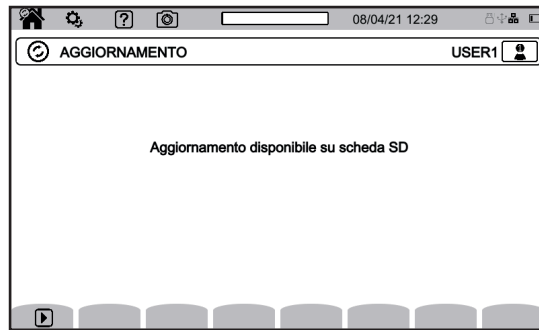


Figura 31

Premete . Lo strumento si spegne e alla prossima accensione, si avvia in una modalità specifica agli aggiornamenti del software.



Figura 32

È anche possibile forzare questa modalità avviando lo strumento mantenendo i tasti  e  premuti fino a ottenere lo schermo di cui sopra.

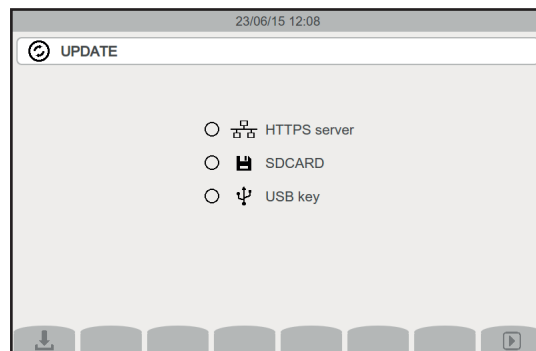


Figura 33

Selezionate:

-  per ottenere l'aggiornamento mediante il sito Internet di Chauvin Arnoux attraverso il collegamento Ethernet.
-  per effettuare l'aggiornamento mediante la scheda SD.
-  per effettuare l'aggiornamento mediante la chiave USB.

Premete  per scaricare il file (l'operazione può durare vari minuti) poi premete  per lanciare l'aggiornamento.

3.9. CONFIGURAZIONE DELLE MISURE

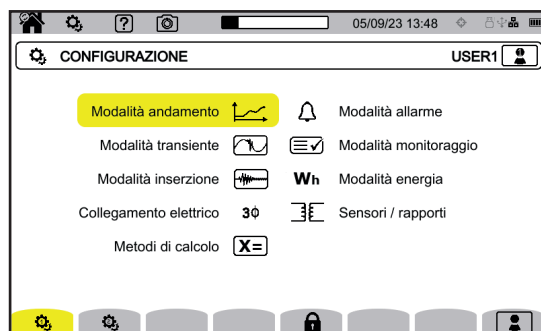


Figura 34

Prima di effettuare le misure, dovete impostare o adattare i seguenti parametri:

- I metodi di calcolo,
- La rete di distribuzione e l'allacciamento,
- I rapporti di tensione, i sensori di corrente, le loro portate e i loro rapporti.



Non è possibile modificare la configurazione delle misure se questa configurazione è bloccata o se lo strumento è in corso di registrazione, in conteggio di energia (anche se il conteggio è sospeso) in registrazione di transitori, di allarme o in cattura di inrush.

3.9.1. METODI DI CALCOLO

Per scegliere i metodi di calcolo, selezionate **X=**.

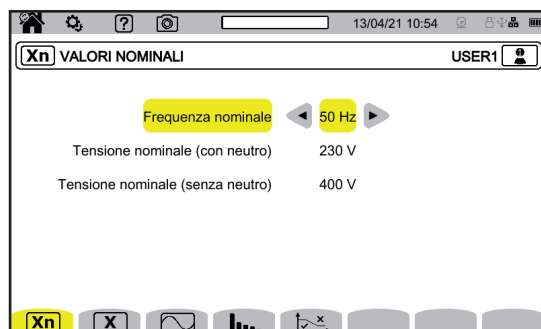


Figura 35

Xn per impostare i valori nominali.

- La frequenza nominale (50 o 60 Hz)
- La tensione nominale,
- La tensione nominale tra le fasi.



La tensione nominale semplice e la tensione nominale tra le fasi sono impostabili indipendentemente. Pensate a impostarle bene tutte e due.

La tensione nominale configurata qui è la Tensione Nominale Sistema (U_n). Da non confondere con la Tensione Nominale d'Ingresso Dichiarata (U_{din}) ai terminali dello strumento.
In caso di reti elettriche Media Tensione o Alta Tensione, può esistere un trasformatore riduttore fra la rete e lo strumento di misura. È possibile configurare U_n fra 50 V e 650 kV, ma U_{din} non deve mai superare 1000 V tra fasi e 400 V tra fase e neutro. L'incertezza del rapporto dei trasformatori riduttori influisce sulla precisione della misura: quest'ultima è garantita solo quando il rapporto è uguale a 1 e $U_{din} = U_n$.

 per scegliere i valori visualizzati:

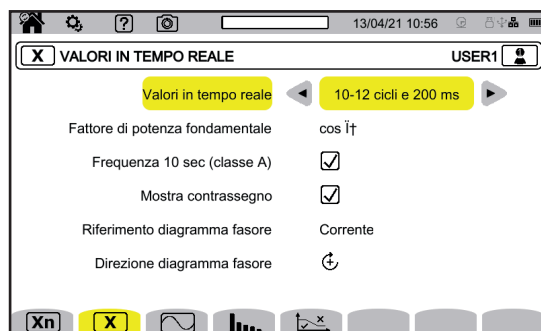


Figura 36

- Per i **Valori tempo reale**, scegliete fra **10-12 cicli e 200 ms** e **150-180 cicli e 3 s**. Questa scelta servirà al calcolo e alla visualizzazione dei valori nella maggior parte delle modalità.
- Per il **Fattore di potenza fondamentale**, scegliete fra **DPF**, **PF₁** e **cos φ** per la visualizzazione.
- **Frequenza 10s**: calcolo della frequenza su 10 s (secondo l'IEC 61000-4-30 classe A) o no. Se misurate solo le correnti, disattivate questa scelta.
- Scegliete di visualizzare o no il **Segnaletica di visualizzazione**. Così tutte le grandezze che subiscono cadute di tensione, sovratensioni e interruzioni sono segnalate (v. § 3.10.8).
- Per la **Riferimento del diagramma d'ordine di fase**, scegliete fra **Corrente** e **Tensione**.
- Per il **Senso dell'ordine di fase**, scegliete fra  (senso orario) o  (senso antiorario).

 per impostare la modalità forma d'onda.

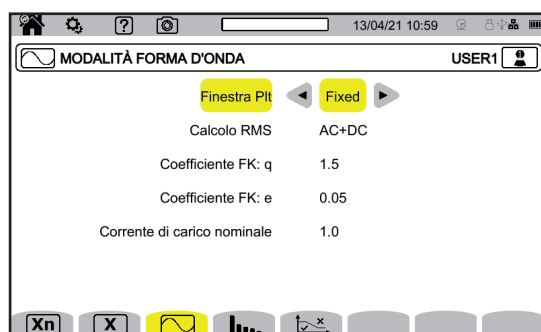


Figura 37

- Il metodo di calcolo del flicker di P_{It} (finestra fissa o fluttuante),
 - Finestra **fluttuante**: P_{It} si calcolerà ogni 10 minuti. Il primo valore sarà disponibile 2 ore dopo l'accensione dello strumento poiché occorrono 12 valori di P_{st} per calcolare il P_{It} .
 - Finestra **fissa**: il P_{It} sarà calcolato ogni 2 ore, allineato sulle ore UTC (tempo universale coordinato) pari. Se l'ora locale ha uno sfasamento dispari rispetto all'ora UTC, i valori di P_{It} saranno disponibili ogni 2 ore, allineati sulle ore dispari dell'ora locale.
- Il calcolo del valore RMS,
- Il coefficiente **q** per il calcolo del fattore K (tra 1,5 e 1,7),
q è una costante esponenziale dipendente dal tipo di avvolgimento e dalla frequenza.
Il valore di 1,7 è indicato per trasformatori con sezioni di conduttori rotonde o quadrate.
Il valore di 1,5 è indicato per trasformatori con avvolgimenti bassa tensione a forma di nastro.
- Il coefficiente **e** per il calcolo del fattore K (fra 0,05 e 0,10).
e è il rapporto fra le perdite correlate alle correnti di Foucault (alla frequenza fondamentale) e le perdite resistive, entrambe stimate alla temperatura di riferimento.
I valori di default (q = 1,7 e e = 0,10) sono indicati alla maggior parte delle applicazioni.
- La corrente di carica nominale.
È un parametro del trasformatore che interviene nel calcolo del fattore K.

 per impostare:



Figura 38

- Il riferimento dei tassi armonici (il valore della fondamentale %f o il valore dell'RMS %r),
- La prima frequenza di segnalazione su rete da sorvegliare **MSV1**.
- La seconda frequenza di segnalazione su rete da sorvegliare **MSV2**. Quando la frequenza è nulla, la visualizzazione di MSV2 sparisce.
- La durata dell'MSV (1 - 120 secondi). È la durata durante la quale si scruta l'MSV per determinare il suo valore massimo, a partire dal momento in cui la soglia è stata superata.
- La soglia dell'MSV (0,25 - 15% tensione nominale). La tensione nominale è quella definita nel § 3.9.1. Può trattarsi di una tensione fase-neutro (V) o di una tensione fase-fase (U) secondo il tipo di allacciamento.

La durata e la soglia MSV si applicano alle due frequenze MSV sorvegliate. Non appena la soglia è superata, la tensione in questione (MSV1, MSV2 o entrambe) è sorvegliata durante la durata richiesta. Il massimo sarà registrato nel registro degli eventi.

 per impostare la curva limite delle tensioni MSV in funzione della frequenza.

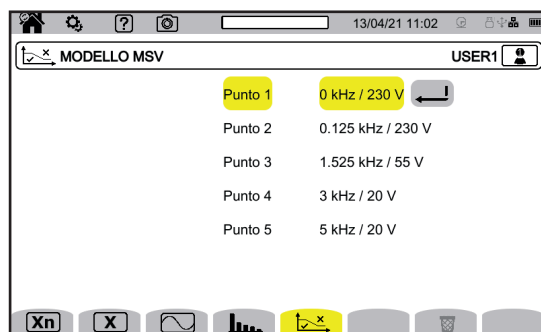


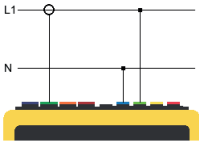
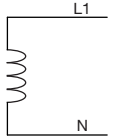
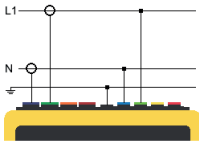
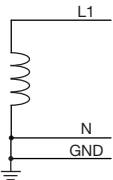
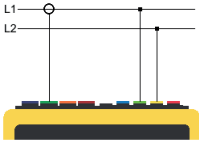
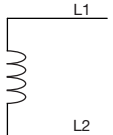
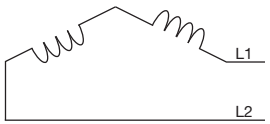
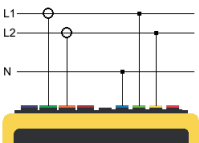
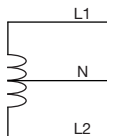
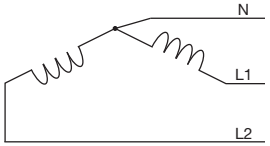
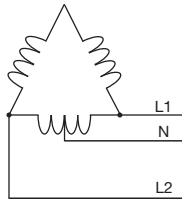
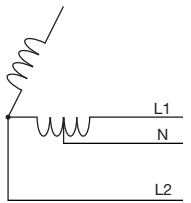
Figura 39

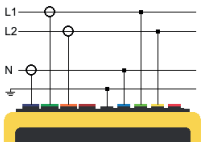
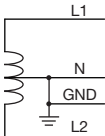
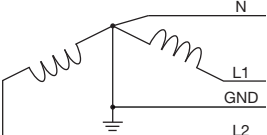
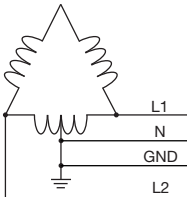
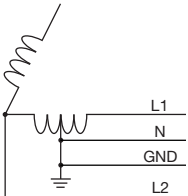
Potete modificare 5 punti pre-programmati.

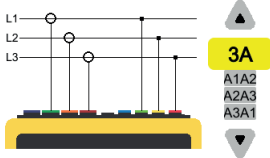
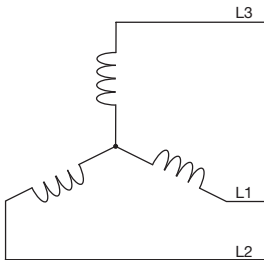
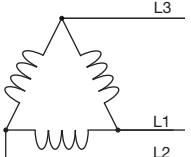
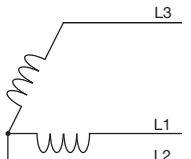
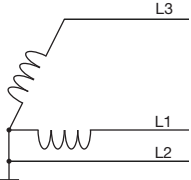
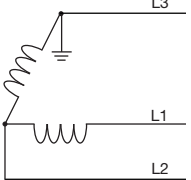
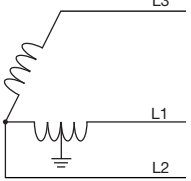
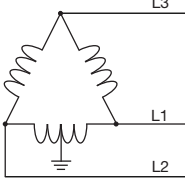
Questa curva si visualizzerà con la curva delle MSV in funzione della frequenza.

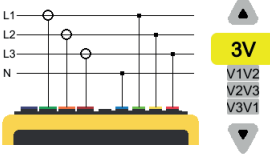
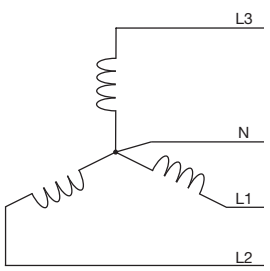
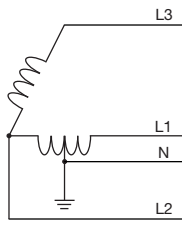
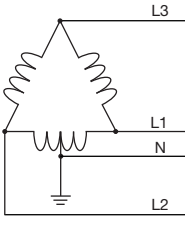
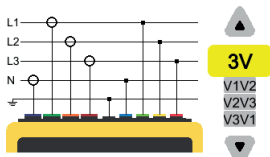
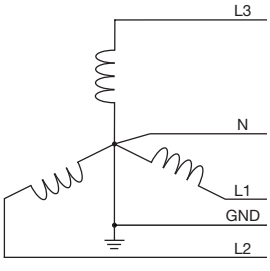
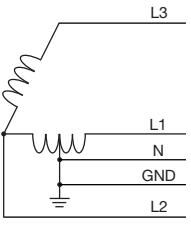
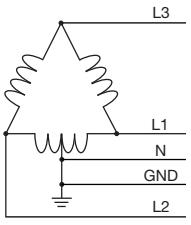
3.9.2. RETE DI DISTRIBUZIONE E ALLACCIAMENTO

Per scegliere l'allacciamento dello strumento secondo la rete di distribuzione, selezionate **3Φ**.
Ad ogni sistema di distribuzione corrisponde un tipo di rete (o vari tipi)

Sistema di distribuzione	Rete	Schema elettrico
Monofase 2 fili (L1 e N) 	Monofase 2 fili con neutro e senza terra	
Monofase 3 fili (L1, N e terra) 	Monofase 3 fili con neutro e terra	
Bifase 2 fili (L1 e L2) 	Bifase 2 fili	
	Trifase 2 fili a stella aperta	
Bifase 3 fili (L1, L2 e N) 	Bifase 3 fili con neutro e senza terra	
	Bifase 3 fili a stella aperta con neutro e senza terra	
	Bifase 3 fili a triangolo "high leg" con neutro e senza terra	
	Bifase 3 fili a triangolo "high leg" aperto con neutro e senza terra	

Sistema di distribuzione	Rete	Schema elettrico
Bifase 4 fili (L1, L2, N e terra) 	Bifase 4 fili con neutro e terra	
	Trifase 4 fili a stella aperta con neutro e terra	
	Trifase 4 fili a triangolo "high leg" con neutro e terra	
	Trifase 4 fili a triangolo "high leg" aperto con neutro e terra	

Sistema di distribuzione	Rete	Schema elettrico
Trifase 3 fili (L1, L2 e L3)  Per la trifase 3 fili, indicate i sensori di corrente che verranno allacciati: i 3 sensori (3A) o solo 2 (A1 e A2, oppure A2 e A3 oppure A3 e A1). Se 3 sensori sono allacciati, il metodo di calcolo utilizzato sarà quello dei 3 wattmetri con neutro virtuale. Se 2 sensori sono allacciati, il metodo di calcolo utilizzato sarà quello di Aron. Per gli allacciamenti di 2 sensori, il terzo sensore non è necessario se gli altri due sono identici (stesso tipo, stessa portata e stesso rapporto). Altrimenti, occorre allacciare il terzo sensore per ottenere le misure di corrente.	Trifase 3 fili a stella	
	Trifase 3 fili a triangolo	
	Trifase 3 fili a triangolo aperto	
	Trifase 3 fili a triangolo aperto con collegamento a terra tra le fasi	
	Trifase 3 fili a triangolo aperto con collegamento a terra sulla fase	
	Trifase 3 fili a triangolo "high leg" aperto	
	Trifase 3 fili a triangolo "high leg"	

Sistema di distribuzione	Rete	Schema elettrico
Trifase 4 fili (L1, L2, L3 e N)  Indicate le tensioni da allacciare: le 3 tensioni (3V) o solo 2 (V1 e V2, oppure V2 e V3 oppure V3 e V1). Se allacciate solo 2 tensioni, le 3 fasi vanno equilibrate (metodo dei 2 elementi ½).	Trifase 4 fili con neutro e senza terra	
	Trifase 4 fili a triangolo "high leg" aperto con neutro e senza terra	
	Trifase 4 fili a triangolo "high leg" con neutro e senza terra	
Trifase 5 fili (L1, L2, L3, N e terra)  Indicate le tensioni da allacciare: le 3 (3V) o solo 2 (V1 e V2, oppure V2 e V3 oppure V3 e V1). Se allacciate solo 2 tensioni, le 3 fasi vanno equilibrate (metodo dei 2 elementi ½).	Trifase 5 fili a stella con terra e neutro	
	Trifase 5 fili a triangolo "high leg" aperto con terra e neutro	
	Trifase 5 fili a triangolo con terra e neutro	

3.9.3. SENSORI E RAPPORTI

Per scegliere i rapporti di tensione, i rapporti dei sensori di corrente e la portata del sensore, selezionate .



Figura 40

3.9.3.1. Rapporto di tensione

Si utilizzano i rapporti di tensione quando le tensioni da misurare sono troppo elevate per lo strumento e quando si utilizzano trasformatori di tensione per abbassarle. Il rapporto permette di visualizzare il valore reale della tensione e di utilizzare questo valore per i calcoli.

Per scegliere i rapporti di tensione, selezionate **V** per le tensioni semplici (con neutro) o **U** per le tensioni composte (senza neutro).

- **4V 1/1** o **3U 1/1** : tutti i canali hanno lo stesso rapporto unitario.
- **4V** o **3U** : tutti i canali hanno lo stesso rapporto da programmare.
- **3V+VN** : tutti i canali hanno lo stesso rapporto e il neutro ha un rapporto diverso.
- **V1+V2+V3+VN** o **U1+U2+U3** : ogni canale ha un rapporto diverso da programmare.

Per i rapporti, le tensioni primarie si esprimono in V e possono avere un fattore moltiplicatore:

- nulla = $\times 1$,
- $k = \times 1\,000$,
- $M = \times 1\,000\,000$.

Le tensioni secondarie si esprimono in V.

Per evitare calcoli, potete utilizzare un fattore moltiplicativo $1/\sqrt{3}$ per le tensioni primarie e anche per le tensioni secondarie.



I rapporti per le tensioni semplici **V** e i rapporti per le tensioni composte **U** sono impostabili separatamente. Non dimenticate di impostare questi 2 rapporti se volete misurare questi due tipi di tensioni.

3.9.3.2. Sensori di corrente

Per scegliere i rapporti e la portata dei sensori di corrente, selezionate **A**.

Lo strumento visualizza automaticamente i modelli di sensore di corrente rivelati.

Le pinze E94 sono alimentate dallo strumento. Se una pinza E94 si guasta, lo strumento lo rileva e interrompe l'alimentazione. Viene visualizzato un messaggio di errore accanto al sensore e il simbolo  appare nella barra di stato. Dovrebbe quindi sostituire il sensore difettoso.

Si utilizzano i rapporti di corrente (unicamente per i sensori interessati) quando le correnti da misurare sono troppo elevate per lo strumento e quando si utilizzano trasformatori di corrente per abbassarle. Il rapporto permette di visualizzare il valore reale della corrente e di utilizzare questo valore per i calcoli.

- **4A, 3A, 2A** tutte le voci hanno lo stesso rapporto da programmare.
- **3A+AN, 2A+AN** tutte le voci hanno lo stesso rapporto e il neutro ha un rapporto diverso.
- **A1+A2+A3+AN** ogni voce ha un rapporto diverso da programmare.

Per il rapporto, la corrente primaria non potrà essere inferiore alla corrente secondaria.

I vari sensori di corrente sono:

	Pinza MINI94: 200 A	
	Pinza MN93: 200 A	
	Pinza MN93A: 100 A	
	Pinza MN93A: 5 A	Rapporto da programmare: [da 1 a 60 000] / {1; 2; 5}
	Pinza C193: 1000 A	
	Pinza J93: 3500 A	
	Pinza PAC93: 1000 A	
	Pinza E94	Sensibilità da scegliere: ■ sensibilità 10 mV/A, portata 100 A ■ sensibilità 100 mV/A, portata 10 A
	AmpFlex® A193 MiniFlex MA194	Portata da scegliere: ■ 0,10 A - 100,0 A ■ 1,0 A - 1000 A ■ 10 A - 10,00 kA
	Adattatore trifase: 5 A	Rapporto da programmare: [da 1 a 60 000] / {1; 2; 5}

In caso di montaggio trifase 3 fili, quando solo 2 sensori di corrente sono collegati, se questi 2 sensori sono di medesimo tipo e hanno lo stesso rapporto, lo strumento simula il terzo sensore prendendo le stesse caratteristiche degli altri 2. Occorre indicargli nella configurazione dell'allacciamento quali sensori saranno presenti. Il terzo sensore apparirà allora come simulato.

Questo menu appare unicamente per i sensori interessati (v. seguente tabella).

3.9.3.3. Inversione di corrente

Per invertire i sensori di corrente, selezionate .

Se avete allacciato i vostri sensori di corrente e se durante le misure constatate che uno o più sensori non sono nel senso giusto. Potete invertirli facilmente senza obbligo di capovolgerli.

3.10. CONFIGURAZIONE DELLE REGISTRAZIONI

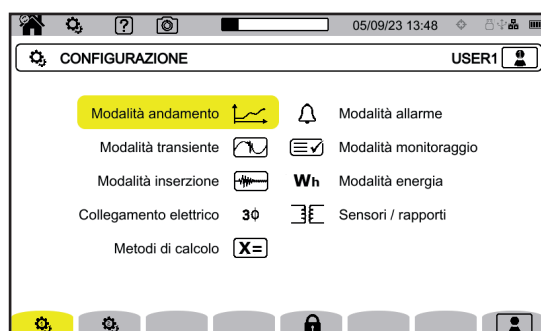


Figura 41

Prima di effettuare le misure, dovete impostare o adattare i seguenti parametri:

- I valori da registrare per la modalità tendenza,
- I livelli di attivazione per le modalità transitorio e cattura di inrush,
- Le soglie di allarme per la modalità allarme,
- Le unità e i campi per la modalità energia,
- I parametri della modalità sorveglianza (mediante il software applicativo PAT3).

Pertanto i parametri delle modalità di registrazione possono venire modificati da ognuna di queste modalità.



Non è possibile modificare la configurazione delle registrazioni se questa configurazione è bloccata o se lo strumento è in corso di registrazione, in conteggio di energia (anche se il conteggio è sospeso) in registrazione di transitori, di allarmi o in cattura di inrush.

3.10.1. PROGRAMMAZIONE RAPIDA DI UNA REGISTRAZIONE (QUICKSTART)

Per le registrazioni ripetute di tendenza, di transitori, di allarmi e di inrush, è possibile pre-configurare certi parametri della registrazione grazie alla configurazione rapida  (QuickStart).

Questi parametri sono:

- la durata,
- la scelta di una configurazione fra le 4 possibili (per le registrazioni di tendenze),
- il numero massimo di eventi da registrare (per le registrazioni di transitori e di allarmi),
- il periodo di aggregazione (per le registrazioni di tendenze),
- il nome della registrazione.

Così potrete lanciare rapidamente una registrazione senza dovere programmare la data e l'ora del suo inizio né la data e l'ora della sua fine.

La registrazione inizierà entro 10 secondi. Tuttavia, se utilizza la registrazione standard  dalla schermata , inizierà alla fine del minuto corrente + un minuto.

QuickStart può essere utilizzato nelle modalità di registrazione dei trend, dei transitori, Inrush e degli allarmi.

QuickStart è configurato nella relativa modalità di configurazione:

- , ,  per QuickStart di tendenza
- , ,  per QuickStart transitori
- , ,  per QuickStart Inrush
- , ,  per QuickStart in allarme

3.10.2. MODALITÀ TENDENZA

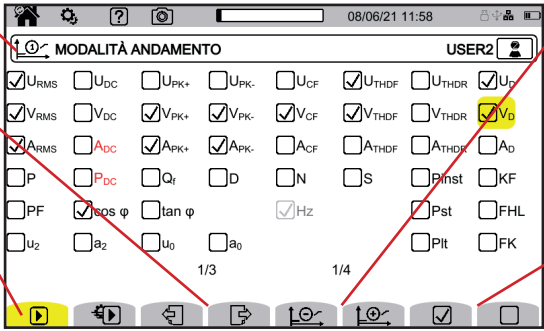
La modalità tendenza  permette di registrare varie grandezze per una durata determinata.

Per configurare la modalità tendenza, selezionate .

Configurazione in corso.

Le grandezze da registrare sono su 3 pagine.

Per scegliere le grandezze da registrare.



Sono possibili 4 configurazioni programmabili , ,  e . Per passare dall'una all'altra, utilizzate i tasti  o .

Per selezionare o deselezionare tutti i parametri della pagina.

Figura 42

È possibile registrare tutte le grandezze misurate dallo strumento. Spuntate quelle che volete registrare. La frequenza (Hz) è sempre selezionata.

Per maggiori informazioni su queste grandezze, si rimanda al glossario § 20.123.

Le grandezze visualizzate in rosso sono incompatibili con la configurazione scelta o i sensori di corrente utilizzati e quindi non si registreranno.

Le pagine 2 e 3 concernono la registrazione delle armoniche e delle inter-armoniche. Per ognuna di queste grandezze, è possibile selezionare i ranghi delle armoniche o delle inter-armoniche da registrare (fra 0 e 127) e, eventualmente, solo le armoniche con ranghi dispari.

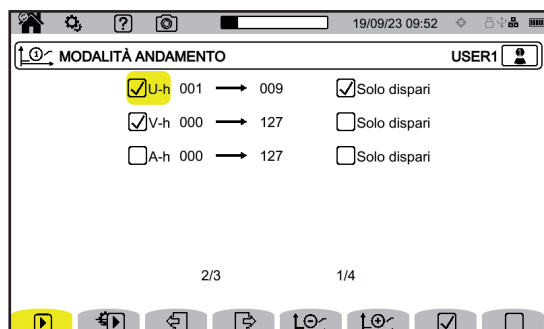


Figura 43

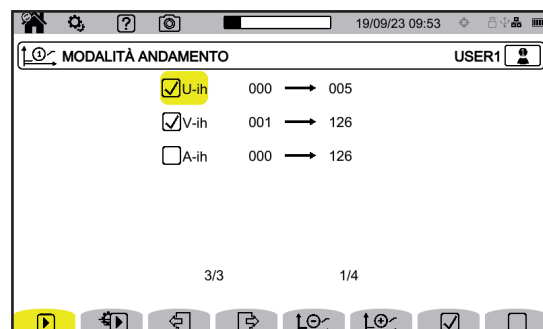


Figura 44

I tassi dell'armonica di rango 01 si visualizzeranno solo se riguardano valori espressi in %r.

Per le registrazioni ripetute,  (QuickStart) permette di definire:

- la durata della registrazione,
- la configurazione fra le 4 possibili,
- il periodo di registrazione fra 200 ms e 2 ore,
- il nome della registrazione.



Figura 45

3.10.3. MODALITÀ TRANSITORIO

La modalità transitori  permette di registrare i transitori in tensione o in corrente per una durata determinata. Permette anche di registrare le onde d'urto in tensione semplice.

Per configurare la modalità transitori, selezionate .

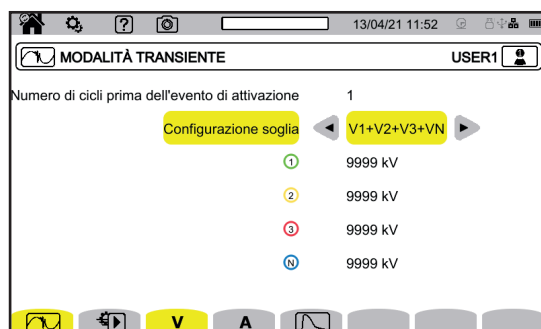


Figura 46

3.10.3.1. Soglie di tensione

Per configurare le soglie di tensione, selezionate **V** o **U**.

Scegliete il numero di cicli prima dell'attivazione della registrazione di transitori (1, 2 o 3) Selezioni il numero di cicli prima che venga attivata la registrazione dei transitori (1, 2 o 3) per una frequenza di 50 Hz (la frequenza è definita nei metodi di calcolo **X=**) o (1, 2, 3 o 4) per una frequenza di 60 Hz.

- **4V** o **3U**: tutti gli ingressi di tensione hanno la stessa soglia da programmare.
- **3V+VN**: tutti gli ingressi di tensione hanno la stessa soglia e il neutro ha una soglia diversa.
- **V1+V2+V3+VN** o **U12+U23+U31**: ogni ingresso di tensione ha una soglia diversa da programmare.

3.10.3.2. Soglie di corrente

Per configurare le soglie di corrente, selezionate **A**.

Scegliete il numero di cicli prima dell'attivazione della registrazione di transitori (1, 2 o 3).

- **4A** : tutti gli ingressi di corrente hanno la stessa soglia da programmare.
- **3A+AN** : tutti gli ingressi di corrente hanno la stessa soglia e il neutro ha una soglia diversa.
- **A1+A2+A3+AN** : ogni ingresso di corrente ha una soglia diversa da programmare.

3.10.3.3. Soglie delle onde d'urto

Per configurare le soglie delle onde d'urto in tensione rispetto alla terra, selezionate .

- **4VE** : tutti gli ingressi di tensione hanno la stessa soglia da programmare.
- **3VE+VNE** : tutti gli ingressi di tensione hanno la stessa soglia e il neutro ha una soglia diversa.
- **V1E+V2E+V3E+VNE** : ogni ingresso di tensione ha una soglia diversa da programmare.

3.10.3.4. Programmazione rapida della cattura

Per le registrazioni ripetute,  (QuickStart) permette di definire:

- la durata della cattura (fra 1 minuto e 99 giorni),
- il numero massimo di transitori nella cattura,
- il nome della cattura.

3.10.4. MODALITÀ INRUSH

La modalità inrush  permette di catturare un inrush.

Per configurare la modalità inrush, selezionate .



La soglia permette di prendere in considerazione le correnti presenti per rivelare l'apparizione di una corrente supplementare.

Figura 47

Scegliete se la soglia di inrush si applica sui 3 ingressi di corrente (3A) o su uno solo di essi (A1, A2 o A3). Impostate questa soglia e l'isteresi. Il superamento di questa soglia in senso crescente attiva la cattura. La cattura si ferma quando la soglia di arresto (= soglia - isteresi) è superata in senso decrescente.



Per maggiori informazioni sull'isteresi, si rimanda al § 20.6. Configurare l'isteresi al 100% equivale a non avere soglia d'arresto.

Per le registrazioni ripetute,  (QuickStart) permette di definire:

- la durata della cattura (fra 1 minuto e 99 giorni),
- il nome della registrazione.

Il numero di cattura è sempre uguale a 1.

3.10.5. MODALITÀ ALLARME

La modalità allarme , permette di sorvegliare una o più grandezze, in valore assoluto oppure in valore con segno. Ogni volta che una grandezza supera la soglia da voi impostata, lo strumento registra le informazioni concernenti questo superamento.

Per configurare gli allarmi, selezionate .

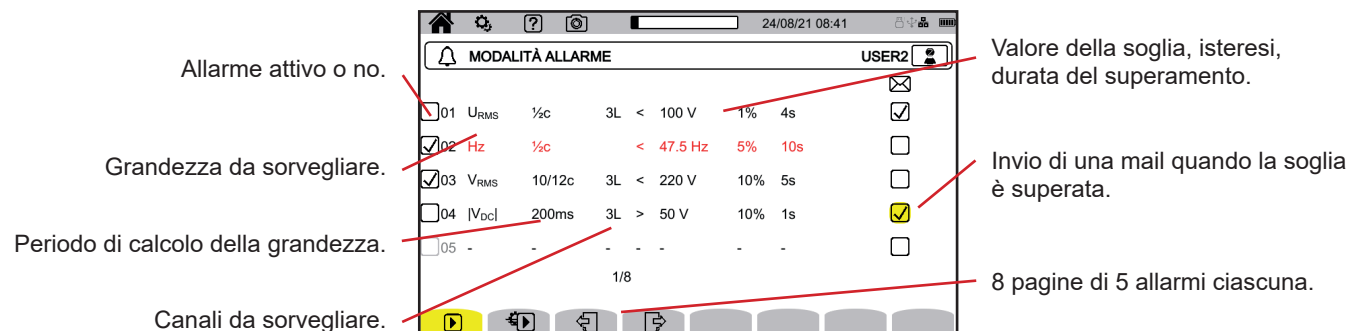


Figura 48

Esistono 40 allarmi possibili.

Per ogni allarme dovete impostare:

- La grandezza da sorvegliare fra le grandezze seguenti:
 - Hz
 - URMS, VRMS, ARMS,
 - |Udc|, |Vdc|, |Adc|,
 - |UPK+|, |VPK+|, |APK+|, |UPK-|, |VPK-|, |APK-|,
 - UCF, VCF, ACF,
 - UTHDF, VTHDF, ATHDF, UTHDR, VTHDR, ATHDR,
 - |P|, |Pdc|, |Q_f|, N, D, S,
 - |PF|, |cos φ| (ou |DPF| o |PF_f|), |tan φ|, P_{st}, P_{lt}, FHL, FK, KF,
 - u₂, a₂, u₀, a₀,
 - VMSV1, UMSV1, VMSV2, UMSV2,
 - Ud, Vd, Ad,
 - U-h, V-h, A-h, U-ih, V-ih, A-ih.

Per maggiori informazioni su queste grandezze, si rimanda al glossario § 20.12.

- Il rango di armonica (fra 0 e 127), per U-h, V-h, A-h, U-ih, V-ih e A-ih unicamente.

- Il periodo di calcolo del valore.

Per i segnali alternativi:

- 1,2c 1 ciclo ogni semi-ciclo. Il valore è misurato su un ciclo iniziando con un passaggio da zero della componente fondamentale, e con un refresh ogni 1/2 ciclo.
- 10,12c 10 cicli per 50 Hz (42,5 a 57,5 Hz) oppure 12 cicli per 60 Hz (da 51 a 69 Hz),
- 150,180c 150 cicli per 50 Hz (42,5 a 57,5 Hz) oppure 180 cicli per 60 Hz (51 a 69 Hz).
- 10s

Per i segnali continui:

- 200ms
- 3s

- Il o i canali da sorvegliare. Lo strumento vi propone una lista in funzione dell'allacciamento da voi impostato.
 - 3L: ognuna delle 3 fasi,
 - N: il neutro,
 - 4L : ognuna delle 3 fasi e il neutro,
- Il senso dell'allarme (< o >).
- Il valore della soglia.
- Il valore dell'isteresi: 1 %, 2 %, 5 % oppure 10 %.
- La durata minima del superamento della soglia.

Scegliete poi di attivare l'allarme ☒ o no ☐ spuntando la casella.

Potete anche scegliere di inviare una mail  quando l'allarme si attiva. Se esistono vari allarmi, è possibile raggrupparli nella stessa mail per limitare la cadenza d'invio a una mail ogni 5 minuti (maxi). Per impostare un indirizzo mail, si rimanda al § 3.7.4.



Quando una linea di configurazione di allarme è rossa, la grandezza richiesta non è disponibile.

Per le registrazioni ripetute,  (QuickStart) permette di definire:

- la durata della cattura (fra 1 minuto e 99 giorni),
- il numero massimo di allarmi (fra 1 e 20 000),
- il nome della registrazione

3.10.6. MODALITÀ ENERGIA

La modalità energia , permette di calcolare l'energia consumata o prodotta durante una certa durata.

Per configurare la modalità energia, selezionate .

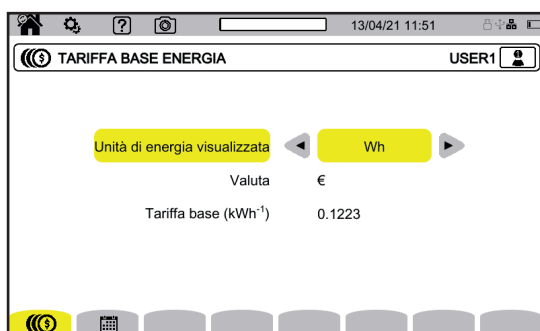


Figura 49

Selezionate  per impostare i parametri del calcolo dell'energia:

- l'unità dell'energia:
 - Wh: watt-ora
 - Joule
 - tep (nucleare): tonnellata equivalente di petrolio nucleare
 - tep (non nucleare): tonnellata equivalente di petrolio non nucleare
 - BTU: British Thermal Unit (unità termica britannica)
- la valuta (\$, €, £, ecc),
- la tariffa di base del kW/h.

Selezionate  per impostare tariffe specifiche (per esempio la fascia ridotta).



Figura 50

Potete impostare 8 campi diversi da attivare ☒ o no ☐ :

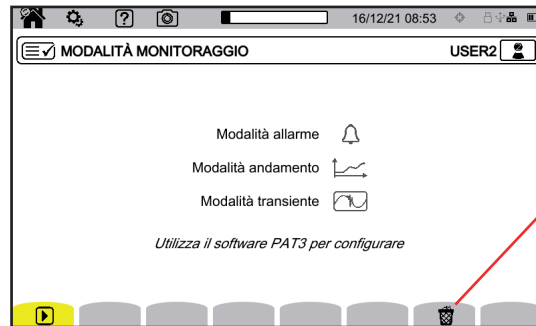
- I giorni della settimana,
- l'ora d'inizio,
- la durata,
- la tariffa.

3.10.7. MODALITÀ SORVEGLIANZA

La modalità sorveglianza , permette di verificare la conformità della tensione per una certa durata.

Una sorveglianza contiene una registrazione di tendenza, una registrazione di transitori, una rivelazione di allarme, un registro di eventi e un'analisi statistica di un insieme di misure specifiche.

La configurazione della modalità sorveglianza avviene mediante il software applicativo PAT3 (v. § 16).



Permette di cancellare la configurazione corrente per sostituirla con la configurazione di default (quella della norma EN 50160-BT). Non è possibile modificare la configurazione se una registrazione è in corso.

Figura 51

3.10.8. SEGNALETICA

La segnaletica secondo la classe A permette di marcare le misure.

Durante una caduta di tensione (o sovratensione), un'interruzione o una variazione rapida di tensione, tutte le grandezze dipendenti dalla tensione (per esempio la frequenza), sono allora segnalate perché il loro calcolo risulta da una grandezza dubbia.

Il principio della segnaletica si applica alle misure di frequenza della rete, alle misure di tensione, al flicker, allo squilibrio della tensione di alimentazione, alle armoniche di tensione, alle interarmoniche di tensione e alle segnaletiche della rete.

Se, durante un dato intervallo di tempo, un valore è segnalato, è segnalato anche il valore aggregato che include questo valore.

Le misure assegnate da perturbazioni sono segnalate in tempo reale e indicate mediante l'icona .

Inoltre, lo strumento può essere configurato per sorvegliare l'allacciamento elettrico misurato per verificare la sua conformità alla norma EN 50160 grazie al software applicativo PAT3 (v. § 16). La configurazione della sorveglianza permette di impostare le soglie, l'isteresi e le durate.

4. UTENTI

4.1. MESSA IN MARCIA

Per accendere lo strumento premete il pulsante . Lo schermo della homepage si visualizza.



Figura 52

Poi lo schermo Forme d'onda si visualizza.

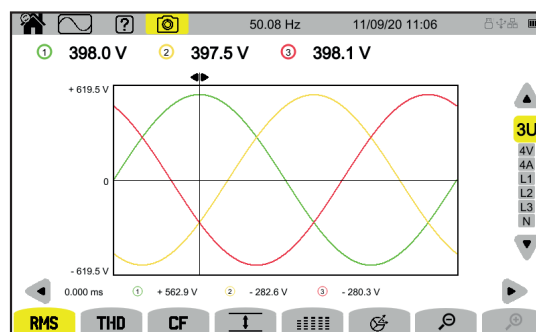


Figura 53

4.2. NAVIGAZIONE

Per navigare nei vari menu dello strumento potete utilizzare:

- la tastiera,
- lo schermo tattile,
- l'interfaccia utente distante (VNC).

4.2.1. TASTIERA

I tasti della tastiera sono descritti nel § 2.8.

Le funzioni dei tasti sono indicate sullo schermo in basso. Esse cambiano secondo la modalità e il contesto. Il tasto attivo è indicato in giallo.

4.2.2. SCHERMO TATTILE

 permette di ottenere lo schermo seguente:

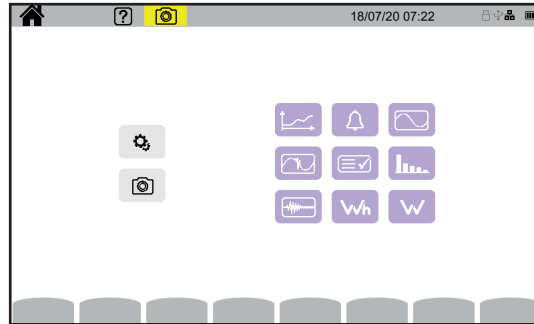


Figura 54

Avete allora accesso a tutte le funzioni dello strumento senza utilizzare i tasti.

4.2.3. INTERFACCIA UTENTE DISTANTE

Questa navigazione a distanza avviene mediante un PC, un tablet o uno smartphone. Potete allora pilotare lo strumento a distanza.

Con un PC e un collegamento Ethernet

- Collegate lo strumento al PC mediante un cavo Ethernet (v. § 2.4).
- Sul PC, in un navigatore Internet, digitate http://indirizzo_IP_strumento.
Per conoscere l'indirizzo, si rimanda al § 3.7.1.
 - andate nella configurazione (tasto ) ,
 - poi nella configurazione dello strumento (secondo tasto di funzione giallo: ) ,
 - poi nella configurazione rete ,
 - poi nel collegamento Ethernet ,
 - Verificate bene che il collegamento sia attivo (visualizzazione ombreggiata e  in basso a destra),
 - Annotate l'indirizzo IP.

Con un tablet o uno smartphone e un collegamento Wi-Fi

- Effettuate una ripartizione di connessione in Wi-Fi sul tablet o sullo smartphone
- In un navigatore Internet, digitate [http:// indirizzo _IP_ strumento](http://indirizzo_IP_strumento).
Per conoscere l'indirizzo, si rimanda al § 3.7.3.
 - andate nella configurazione (tasto ) ,
 - poi nella configurazione dello strumento (il secondo tasto di funzione giallo ) ,
 - poi nella configurazione rete ,
 - poi nel collegamento Wi-Fi ,
 - Scegliete la rete Wi-Fi del vostro smartphone o del vostro tablet.
 - Verificate bene che il collegamento sia attivo (visualizzazione ombreggiata e  in basso a destra),
 - Annotate l'indirizzo IP.



È possibile attivare un solo collegamento alla volta (Ethernet o Wi-Fi).

Digitate l'indirizzo IP del vostro strumento in un navigatore.
Il navigatore a distanza (VNC) viene eseguito.

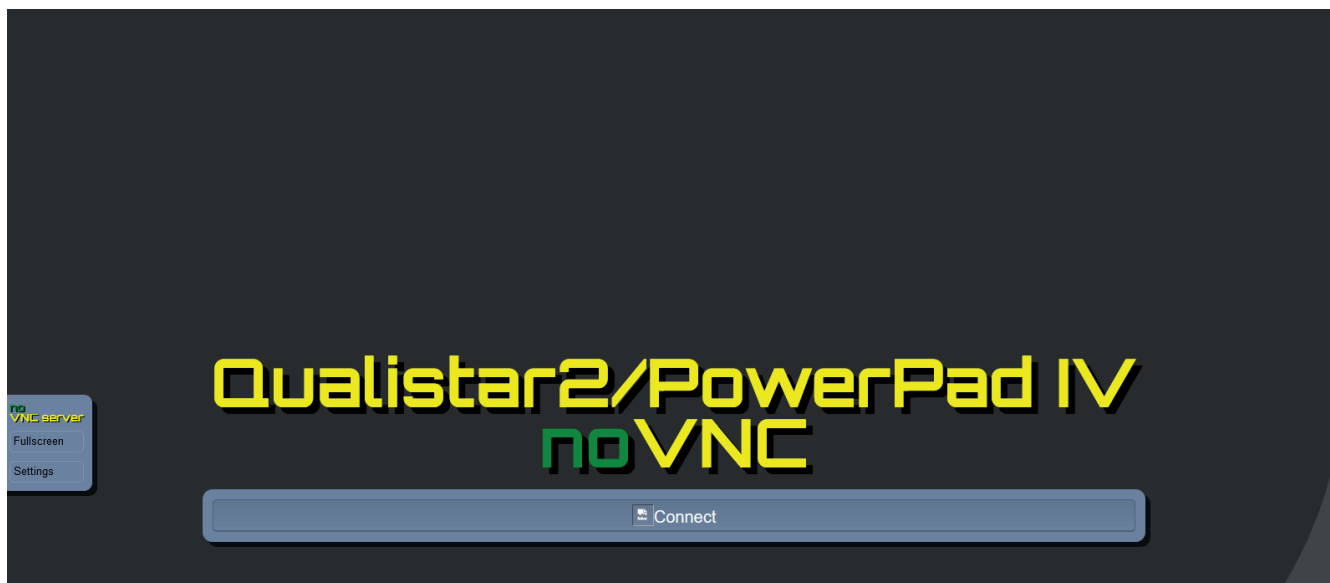


Figura 55

Nel tab a sinistra,

- cliccate su **Fullscreen** per adattare la dimensione della finestra di visualizzazione al vostro schermo.
- cliccate su **Settings** poi spuntate **Shared Mode** per pilotare lo strumento o **View Only** per vedere lo schermo dello strumento unicamente.

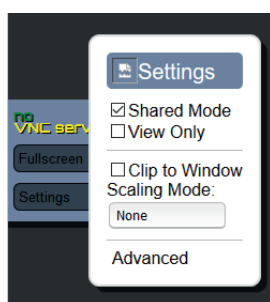


Figura 56

- Cliccate di nuovo su Settings per chiudere il menu di configurazione.

Cliccate poi su Connect. Vedrete allora sul vostro schermo quello del C.A 8345.

4.3. CONFIGURAZIONE

Si rimanda al paragrafo precedente per configurare il vostro strumento.

Prima di ogni misura, non dimenticate di precisare:

- L'allacciamento (§ 3.9.2),
- i sensori di corrente e i rapporti di tensione e di corrente (§ 3.9.3),
- il metodo di calcolo se necessario (§ 3.9.1).

Per le modalità di registrazione, non dimenticate di precisare:

- i parametri da registrare,
- l'ora d'inizio e la durata della registrazione,
- le condizioni di registrazione

4.4. ALLACCIAMENTI

Verificate che tutti i vostri cavi e sensori siano correttamente identificati (v. § 2.9), poi collegateli al circuito da misurare conformemente agli schemi seguenti.

4.4.1. RETE MONOFASE

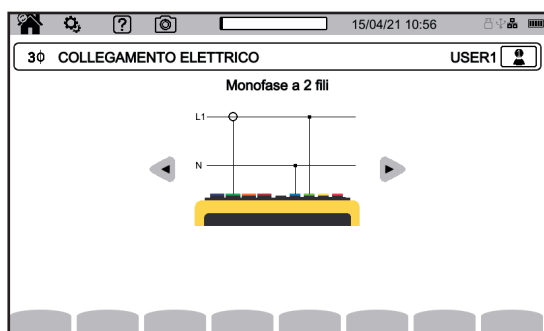


Figura 57

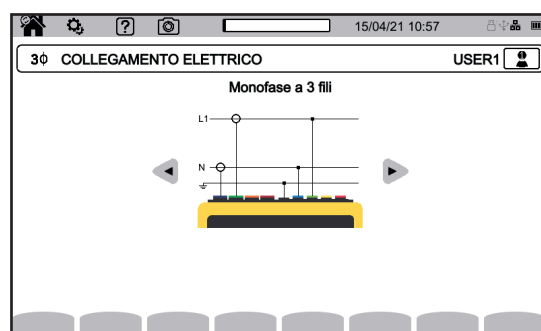


Figura 58

4.4.2. RETE BIFASE

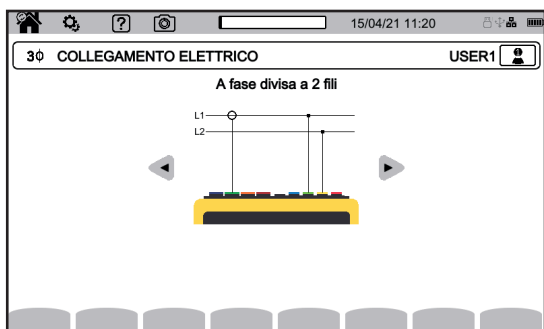


Figura 59

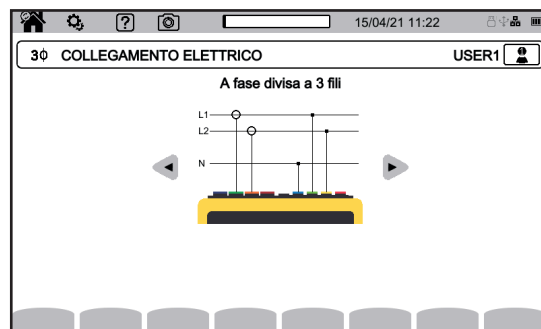


Figura 60

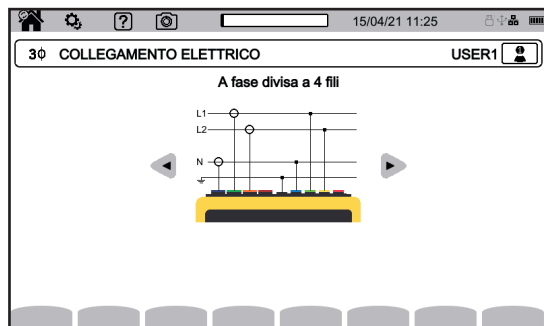


Figura 61

4.4.3. RETE TRIFASE

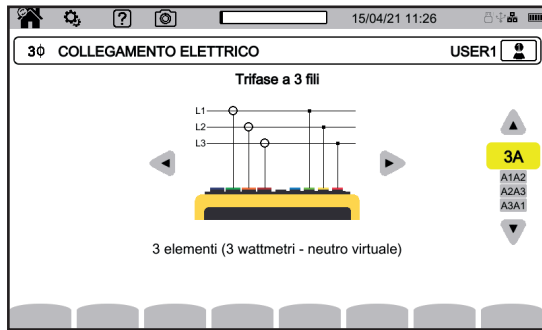


Figura 62

Per la trifase 3 fili, indicate i sensori di corrente che verranno allacciati: i 3 sensori (3A) o solo 2 (A1 e A2, oppure A2 e A3 oppure A3 e A1).

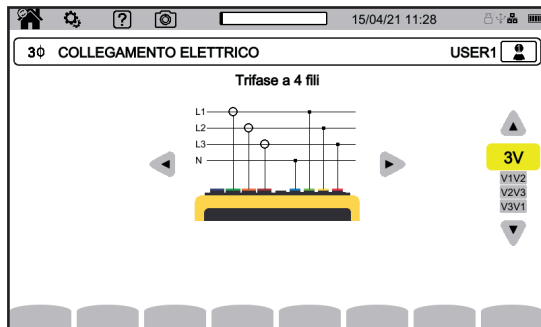


Figura 63

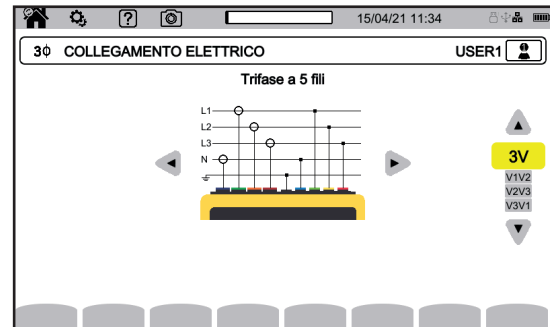


Figura 64

Per la trifase 4 e 5 fili, indicate le tensioni che verranno allacciate: le 3 tensioni (3V) o solo 2 (V1 e V2, oppure V2 e V3 oppure V3 e V1).

4.4.4. PROCEDURA DI ALLACCIAMENTO

In funzione della rete, tutti i terminali e i sensori non sono necessariamente collegati.



In caso di un allacciamento senza neutro, collegate i terminali **N** e **GND** insieme.

Il CA 8345 possiede un livello molto elevato di sicurezza e di protezione contro gli allacciamenti errati e pericolosi: tutti gli ingressi, terra compresa, sono protetti da un'impedenza di serie. Ma ciò presenta un inconveniente: quando un ingresso è disinserito accidentalmente, il canale corrispondente può visualizzare una tensione non nulla.

Al fine di prevenire questo fenomeno, dovrete collegare il vostro strumento a terra. Per fare ciò, colleghe il cavo di terra funzionale fornito alla presa di terra funzionale sul lato dello strumento e una terra comune pulita. Una terra comune pulita può essere una parte nuda e non rivestita del quadro elettrico o un terminale di terra dedicato.

Il rispetto della seguente procedura limita al massimo gli errori di allacciamento e permette di evitare le perdite di tempo.

- Collegate il cavo di terra fra il terminale $\perp$ e la terra della rete.
- Collegate il cavo del neutro fra il terminale di tensione **N** e il neutro della rete.
- Allacciate il sensore di corrente del neutro al terminale di corrente **N** poi serrate il cavo del neutro.
- Collegate il cavo della fase L1 fra il terminale di tensione **L1** e la fase L1 della rete.
- Allacciate il sensore di corrente della fase L1 al terminale di corrente **L1** poi serrate il cavo della fase L1.
- Collegate il cavo della fase L2 fra il terminale di tensione **L2** e la fase L2 della rete.
- Allacciate il sensore di corrente della fase L2 al terminale di corrente **L2** poi serrate il cavo della fase L2.
- Collegate il cavo della fase L3 fra il terminale di tensione **L3** e la fase L3 della rete.
- Allacciate il sensore di corrente della fase L3 al terminale di corrente **L3** poi serrate il cavo della fase L3.

Se avete allacciato un sensore di corrente in senso inverso potete correggere l'allacciamento direttamente nella configurazione. Premete successivamente ,  e  (v. § 3.9.3.3).

Procedura di disconnessione:

- Procedete in senso inverso all'ordine di connessione terminando sempre con la disconnessione della terra e/o del neutro.
- Disinserite i cavi dello strumento.

4.5. FUNZIONI DELLO STRUMENTO

4.5.1. MISURE

In funzione delle misure da eseguire accertatevi di avere configurato correttamente lo strumento.

Potete allora eseguire una o più delle seguenti misure:

- Vedere le forme d'onda di un segnale .
- Vedere le armoniche di un segnale .
- Vedere le misure di potenza .
- Contare l'energia .
- Registrare una tendenza .
- Registrare transitori .
- Catturare un inrush .
- Rivelare allarmi .
- Sorvegliare una rete .

4 modalità sono modalità in tempo reale : , ,  e .

E 5 modalità sono modalità di registrazione: , , ,  e .

Non è possibile eseguire simultaneamente certe funzioni:

- Durante una registrazione è possibile attivare le modalità in tempo reale (forma d'onda, armoniche, potenza e energia).
- Se è in corso una cattura di inrush, non è possibile lanciare una registrazione di tendenza, transitorio, allarme o sorveglianza.
- Se è in corso una registrazione di tendenza, transitorio, allarme o sorveglianza, non è possibile lanciare una cattura di inrush.

4.5.2. CATTURA DI SCHERMO (SCREENSHOT)

È possibile registrare qualsiasi schermo mediante una pressione lunga sul tasto .

Il simbolo  diventa giallo  poi nero . Potete allora abbandonare il tasto.

Potete anche cliccare sull'icona  nella barra di stato sulla parte superiore dello schermo.

Le foto sono registrate sulla scheda SD nella directory 8345\Photograph.

Per gli schermi in tempo reale che possono variare (curve, conteggi), vari screenshot sono effettuati rapidamente e successivamente (5 massimo). Potrete allora scegliere quello che vi conviene di più.

La cattura di schermo registra anche le misure e i dati delle forme d'onde sfruttabili mediante il software applicativo PAT3.

4.5.3. AIUTO

In qualsiasi momento, potete premere il tasto di aiuto .

Lo schermo di aiuto vi informerà sulle funzioni e i simboli utilizzati per la modalità di visualizzazione in corso.

4.6. SPEGNIMENTO

Per spegnere lo strumento esercitate una pressione sul pulsante .

Se lo strumento è in corso di registrazione, conteggio di energia (anche se la contabilizzazione è sospesa), registrazione di transitorio, di allarme o in cattura di inrush, chiederà una conferma prima di spegnersi.

Se confermate lo spegnimento, le registrazioni saranno finalizzate e lo strumento si spegnerà. Se si rimette in marcia lo strumento prima della fine programmata delle registrazioni, queste si riavviano automaticamente.

4.7. MESSA IN SICUREZZA DELLO STRUMENTO

In caso di sovraccarico sugli ingressi, lo strumento si mette in sicurezza; potete allora vedere una linea rossa apparire sotto la barra di stato.

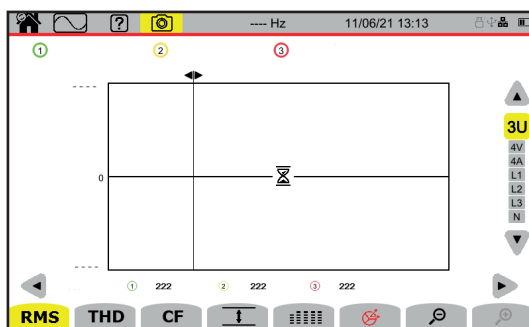


Figura 65

Questa linea indica che la somma di tutti gli ingressi tensione supera 1450 V. Questa condizione non è raggiunta con segnali fino a 1000 VRMS. Al contrario, se allacciate fortuitamente i 3 ingressi tensione su una stessa fase, la soglia di sicurezza verrà superata.

Una volta soppresso il sovraccarico, la sicurezza sparisce in capo a 10 secondi circa e potete di nuovo utilizzare il vostro strumento normalmente.

5. FORMA DEL SEGNALE

La modalità forma d'onda  permette di visualizzare curve di tensione e di corrente, nonché i valori misurati e calcolati mediante le tensioni e le correnti (tranne le armoniche, le potenze e le energie).
È lo schermo che appare quando lo strumento è messo sotto tensione.

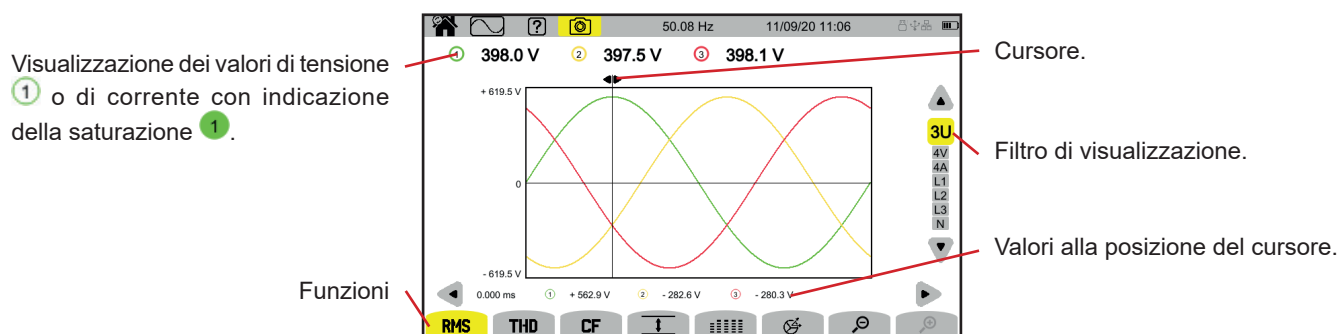


Figura 66

Le funzioni:

RMS : visualizzazione delle curve e dei valori efficaci.

THD : visualizzazione delle curve e della distorsione armonica.

CF : visualizzazione delle curve e del fattore di cresta.

 : visualizzazione su tabella dei valori massimi (MAX), RMS, minimi (MIN) e creste (PK+ e PK-).

 : visualizzazione su tabella dei valori RMS, DC, THD, CF, P_{st} , P_{inst} , P_{st} , P_{it} , FHL, FK e KF.

 : visualizzazione del diagramma di Fresnel dei segnali.

  : diminuisce o aumenta la scala del tempo delle curve.

Per spostare il cursore di tempo, utilizzate i tasti ◀ ▶.

Per modificare il filtro di visualizzazione, utilizzate i tasti ▲ ▼.

5.1. FILTRO DI VISUALIZZAZIONE

Il filtro di visualizzazione dipende dall'allacciamento scelto:

Allacciamento	Filtro di visualizzazione	Filtro di visualizzazione per la funzione 
Monofase 2 fili Bifase 2 fili	L1 (nessuna scelta)	L1 (nessuna scelta)
Monofase 3 fili	2V, 2A, L1, N	
Bifase 3 fili	U, 2V, 2A, L1, L2	2V, 2A, L1, L2
Bifase 4 fili	U, 3V, 3A, L1, L2, N	2V, 2A, L1, L2
Trifase 3 fili	3U, 3°	3U, 3°
Trifase 4 fili	3U, 3V, 3A, L1, L2, L3	3U, 3V, 3A, L1, L2, L3
Trifase 5 fili	3U, 4V, 4A, L1, L2, L3, N	3U, 3V, 4A, L1, L2, L3

5.2. FUNZIONE RMS

La funzione **RMS** permette di visualizzare i segnali misurati su un periodo, nonché i loro valori RMS, con media effettuata su 200 ms o 3 s conformemente a ciò che è stato configurato (v. § 3.9.1).

Il cursore permette di conoscere i valori istantanei sulle curve visualizzate.

Per spostare il cursore, utilizzate i tasti ◀ ▶.

Ecco alcuni esempi di schermo per la funzione **RMS** secondo il filtro di visualizzazione per un allacciamento trifase 5 fili.

Per modificare il filtro di visualizzazione, utilizzate i tasti ▲ ▼.

I numeri dei canali  sono indicatori di saturazione. Il cerchio pieno  indica che il canale misurato è saturo oppure che è saturo almeno un canale utile al suo calcolo.

Il simbolo  vicino al numero del canale segnala che il valore della tensione è dubbio come quello di tutte le grandezze che ne dipendono. Anche l'associato canale di corrente è marcato come le associate tensioni combinate. Per esempio, se V1 è marcato, allora anche A1, U1 e U3 saranno marcati.

Le segnaletiche riguardano le cadute di tensione, le sovratensioni, le interruzioni e le variazioni rapide di tensione.

Per diminuire o aumentare la scala del tempo delle curve, utilizzate  .

Filtro di visualizzazione RMS 3U

Per visualizzare le curve istantanee delle tensioni composte e anche i loro valori RMS.

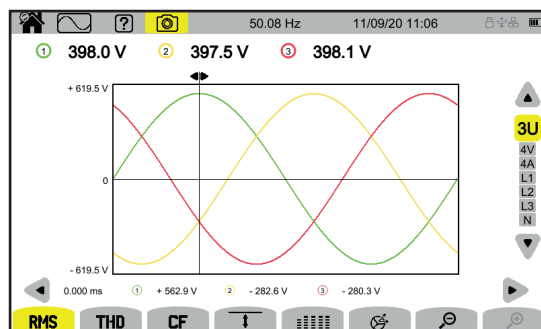


Figura 67

Filtro di visualizzazione RMS 4V

Per visualizzare le curve istantanee delle tensioni semplici e i loro valori RMS.

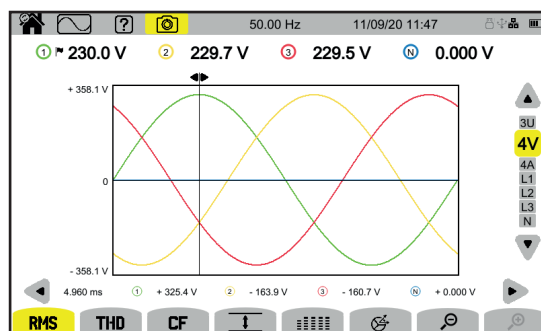


Figura 68

Filtro di visualizzazione RMS 4A

Per visualizzare le curve istantanee delle correnti e i loro valori RMS.

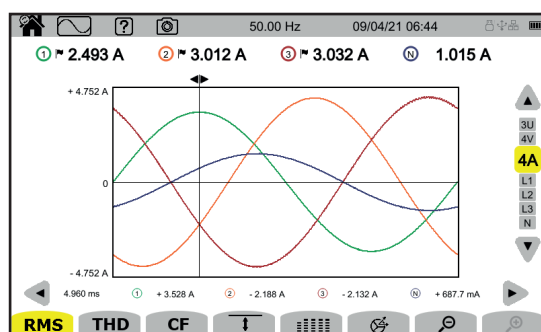


Figura 69

Filtro di visualizzazione RMS L3

Per visualizzare le curve istantanee della tensione e della corrente della fase 3 e anche i loro valori RMS. Esistono 3 curve ad ogni volta, spesso sovrapposte: la curva massima, la curva nominale e la curva minima.

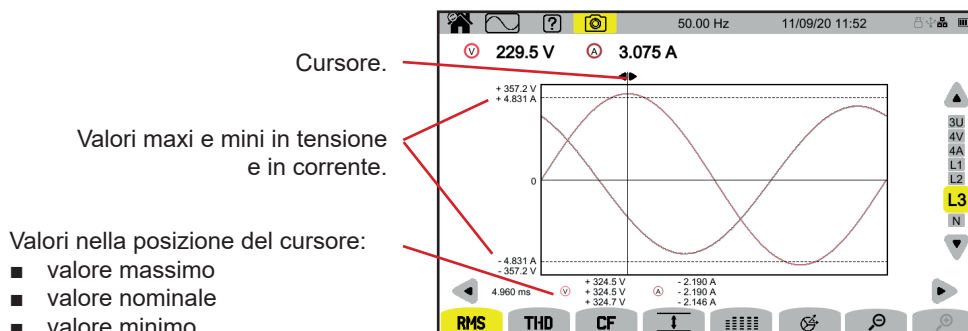


Figura 70

I filtri di visualizzazione L1, L2 e N sono simili ma per la fase 1, la fase 2 e il neutro.

5.3. FUNZIONE THD

La funzione **THD** permette di visualizzare i segnali misurati su un periodo, e anche i loro tassi totali di distorsione armonica. I tassi sono visualizzati con il valore RMS fondamentale in riferimento (**%f**), ma anche con il valore RMS senza DC in riferimento (**%r**) secondo ciò che avete configurato (v. § 3.9.1.). I tassi di distorsione armonica sul neutro sono sempre calcolati rispetto al valore RMS senza DC in riferimento (**%r**).

Gli schermi sono simili agli schermi **RMS** e dipendono dal filtro di visualizzazione scelto.

5.4. FUNZIONE CF

La funzione **CF** permette di visualizzare i segnali misurati su un periodo, e anche i loro fattori di cresta.

Gli schermi sono simili agli schermi **RMS** e dipendono dal filtro di visualizzazione scelto.

5.5. FUNZIONE MIN-MAX

La funzione **MIN-MAX** permette di visualizzare i valori RMS, massimo (MAX), minimo (MIN), creste positive (PK+) e creste negative (PK-) della tensione e della corrente.

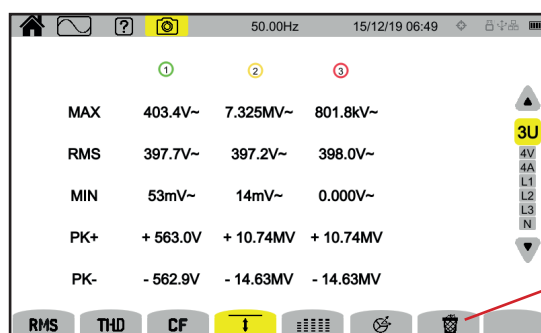
Ecco alcuni esempi di schermo per la funzione Min-Max secondo il filtro di visualizzazione per un allacciamento trifase 5 fili. Per modificare il filtro di visualizzazione, utilizzate i tasti ▲ ▼.

La ricerca degli estremi inizia all'avvio dello strumento. Per reinizializzare i valori, premete il tasto

Se un valore non è stato calcolato (per esempio perché lo strumento non era collegato alla rete), lo strumento visualizza - - -.

Filtro di visualizzazione 3U

Per visualizzare gli estremi delle tensioni composte.



Per reinizializzare i valori.

Figura 71

Filtro di visualizzazione $\overline{\downarrow}$ 4V

Per visualizzare gli estremi delle tensioni semplici.

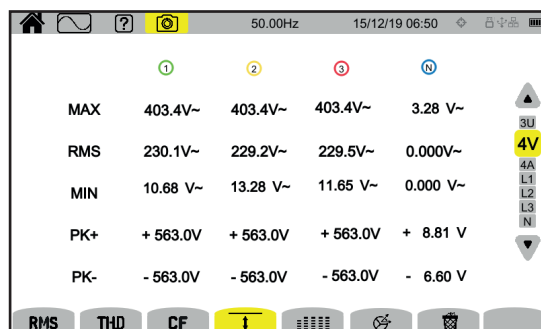


Figura 72

Filtro di visualizzazione $\overline{\downarrow}$ 4A

Per visualizzare gli estremi delle correnti.

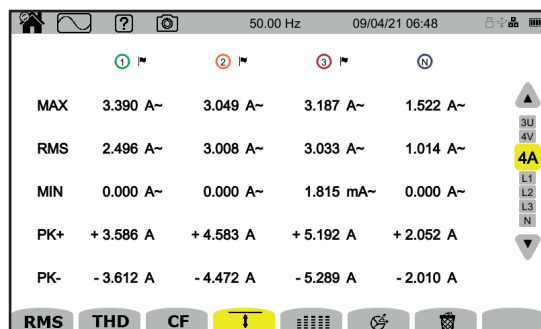


Figura 73

Filtro di visualizzazione $\overline{\downarrow}$ L1

Per visualizzare gli estremi della tensione e la corrente della fase 1.

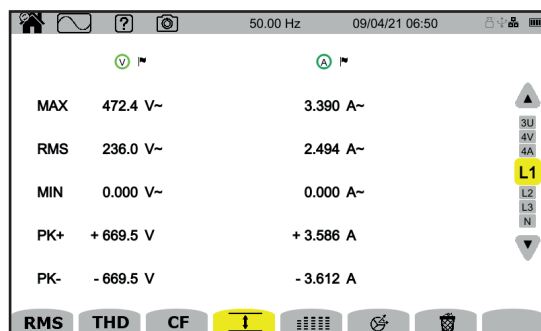


Figura 74

I filtri di visualizzazione L2, L3 e N sono simili ma per la fase 2, la fase 3 e il neutro.

5.6. FUNZIONE SINTESI

La funzione $\overline{\downarrow}$ permette di visualizzare:

- per le tensioni:
 - il valore RMS,
 - il valore continuo (DC),
 - il tasso di distorsione armonica totale con il valore RMS fondamentale in riferimento (THD %f),
 - il tasso di distorsione armonica totale con il valore RMS senza DC in riferimento (THD %r),
 - il fattore di cresta (CF),
 - il flicker a breve termine istantaneo (P_{st} inst). Per maggiori informazioni sul flicker, si rimanda al § 20.4.
 - il flicker a breve termine (P_{st}),
 - il flicker a lungo termine (P_{lt}).

- per le correnti:
 - il valore RMS,
 - il valore continuo (DC),
 - il tasso di distorsione armonica totale con il valore fondamentale RMS in riferimento (THD %f),
 - il tasso di distorsione armonica totale con il valore RMS senza DC in riferimento (THD %r),
 - il fattore di cresta (CF),
 - il fattore di perdita armonica (FHL),
 - il fattore K (FK),
 - K-fattore K (KF).

In funzione del filtro di visualizzazione, tutti questi parametri non sono necessariamente visualizzati.



I calcoli iniziano all'avvio dello strumento.

Se un valore non è stato calcolato (per esempio perché lo strumento non era collegato alla rete), lo strumento visualizza - - -.

Quando un valore non è impostato (per esempio il valore DC per un segnale AC) o non ancora calcolato (per esempio il PLT) lo strumento visualizza - - -.

Ecco alcuni esempi di schermo per la funzione Sintesi secondo il filtro di visualizzazione per un allacciamento trifase 5 fili.
Per modificare il filtro di visualizzazione, utilizzate i tasti ▲ ▼.

Filtro di visualizzazione 4V

Per visualizzare i dati delle tensioni semplici.

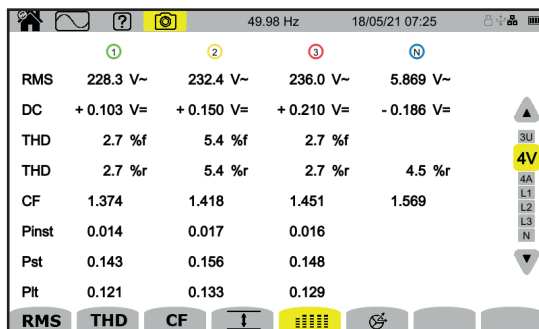


Figura 75

Il calcolo dell'energia inizia a ore fisse: 0h00, 0h10, 0h20, 0h30, 0h40, 0h50, 1h00, 1h10, ecc. Quindi se avviate il vostro strumento alle 8:01, la prima P_{st} si visualizzerà alle ore 8:20.

Il calcolo dell'energia inizia a ore fisse: 0h, 2h, 4h, 6h, 8h, 10h, 12h, ecc. Quindi se avviate il vostro strumento alle 8:01, la prima P_{it} si visualizzerà alle 12 nel caso di una finestra fissa e alle 10:10 in caso di una finestra fluttuante. Solo il calcolo ottenuto con la finestra fissa è riconosciuto dalla norma IEC 61000-4-30.

Filtro di visualizzazione 4A

Per visualizzare gli estremi delle correnti.

Il valore DC si visualizza solo se il sensore di corrente è capace di misurare la corrente continua.

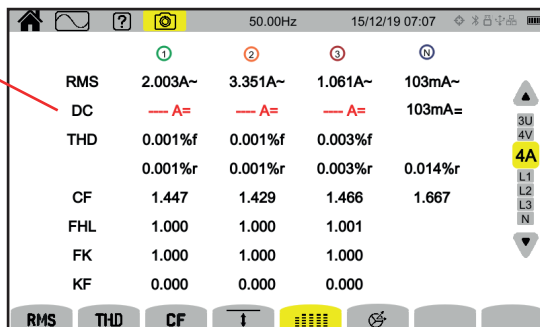


Figura 76

Filtro di visualizzazione L2

Per visualizzare i dati della tensione e della corrente della fase 2.

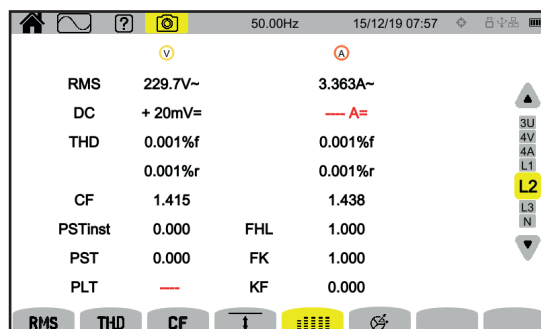


Figura 77

I filtri di visualizzazione L1, L3 e N sono simili ma per la fase 1, la fase 3 e il neutro.

5.7. FUNZIONE FRESNEL

La funzione  permette di visualizzare:

- il diagramma di Fresnel dei segnali,
- i valori assoluti delle tensioni o delle correnti,
- lo sfasamento tra le tensioni o tra le correnti,
- il tasso di squilibrio e/o il tasso di squilibrio inverso delle tensioni o delle correnti.

Ecco alcuni esempi di schermo per la funzione Fresnel secondo il filtro di visualizzazione per un allacciamento trifase 5 fili. Per modificare il filtro di visualizzazione, utilizzate i tasti ▲ ▼.

Filtro di visualizzazione 3U

Per visualizzare il diagramma di Fresnel delle tensioni composte. U1 è in riferimento.

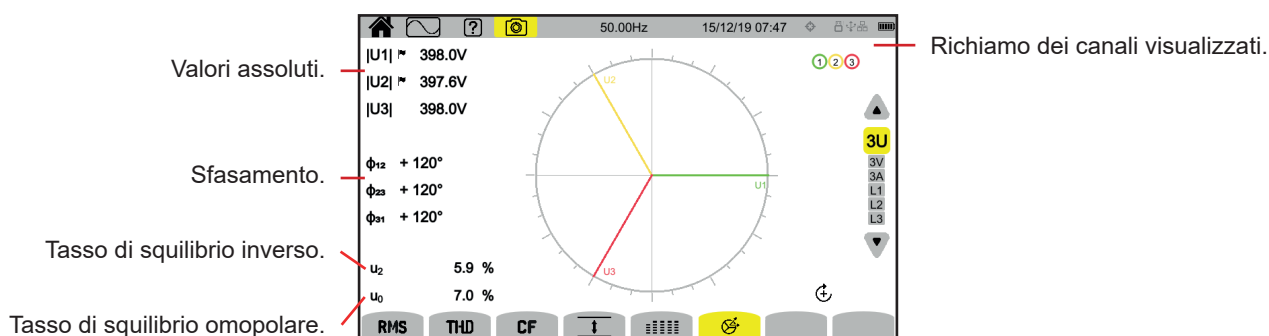


Figura 78

Filtro di visualizzazione 3V

Per visualizzare il diagramma di Fresnel delle tensioni semplici e delle correnti. V1 è in riferimento.

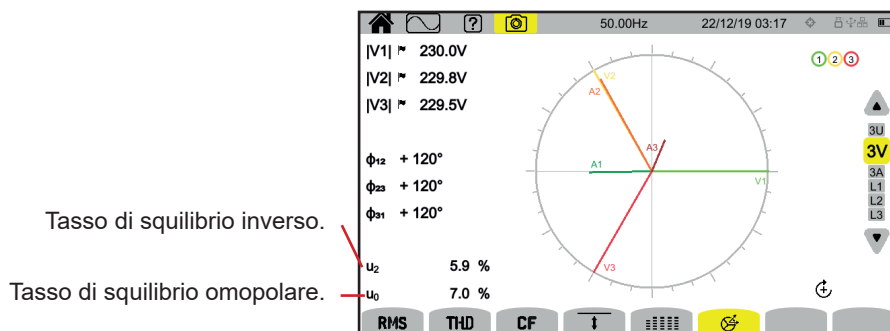


Figura 79

Filtro di visualizzazione 3A

Per visualizzare il diagramma di Fresnel delle correnti e delle tensioni semplici.

A1 è in riferimento. La scelta della corrente o della tensione in riferimento è modificabile nella configurazione (v. § 3.9.1).

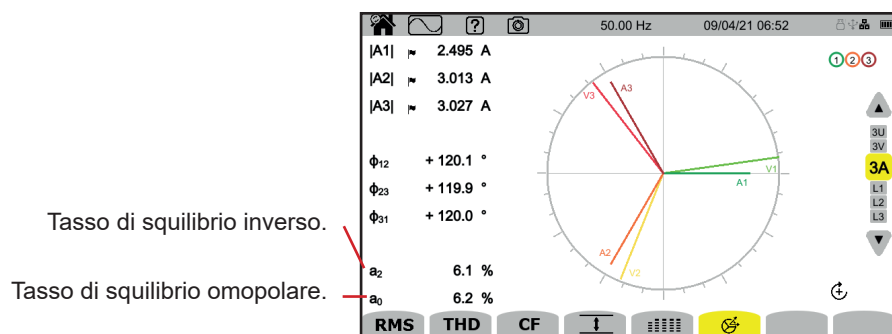


Figura 80

Filtro di visualizzazione L3

Per visualizzare il diagramma di Fresnel della tensione e della corrente della fase 3.

A3 è in riferimento. La scelta della corrente o della tensione in riferimento è modificabile nella configurazione (v. § 3.9.1).

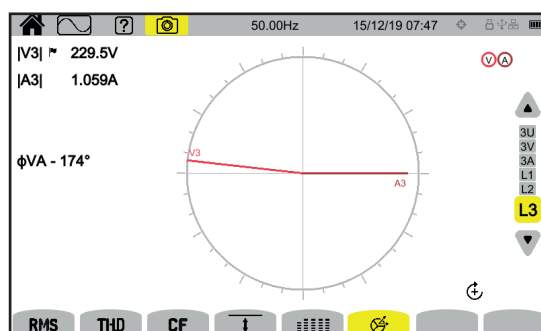


Figura 81

I filtri di visualizzazione L1 e L2 sono simili ma per la fase 1 e la fase 2.

6. ARMONICA

Le tensioni e le correnti sono composte da una somma di sinusoidi alla frequenza della rete e dei suoi multipli. Ogni multiplo è un'armonica del segnale. Essa è caratterizzata dalla sua frequenza, ampiezza e sfasamento rispetto alla frequenza fondamentale (frequenza della rete).

Se la frequenza di una di queste sinusoidi non è un multiplo della frequenza fondamentale, è un'inter-armonica

La modalità armonica  permette di visualizzare la rappresentazione sotto forma d'istogramma dei tassi di armoniche per ogni rango della tensione, della corrente e della tensione di segnalazione sulla rete (MSV).

Permette di impostare correnti armoniche prodotte da cariche non lineari e anche l'analisi dei problemi generati da queste stesse armoniche in funzione del loro rango (riscaldamento dei neutri, dei conduttori, dei motori, ecc.).

Il CA8345 visualizza le armoniche fino al rango 127 e le inter-armoniche fino al rango 126. Le armoniche e inter-armoniche sono calcolate secondo la norma IEC 61000-4-7 (v. § 20).

Visualizzazione del tasso di distorsione armonica e della tensione deformante con indicazione della saturazione.

Cursore.
Per spostare il cursore al rango precedente.

Per passare ai 32 ranghi precedenti.

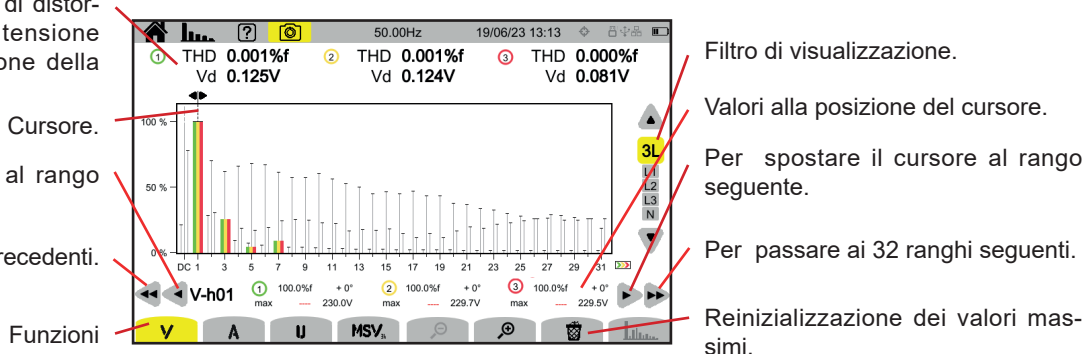


Figura 82

Le varie funzioni sono:

V per visualizzare:

- i tassi di armoniche per ogni rango delle tensioni semplici,
- I tassi totali di distorsione armonica, con il valore RMS fondamentale in riferimento (%f), oppure con il valore RMS senza DC in riferimento (%r) secondo ciò che avete configurato (v. § 3.9.1.).
- le tensioni semplici deformanti.

Per ogni posizione del cursore, si visualizzano le seguenti grandezze:

- Il tasso dell'armonica o dell'inter-armonica (espressa in %f o %r).
- Lo sfasamento rispetto all'armonica di rango 1 (fondamentale).
- Il valore massimo raggiunto dal tasso d'armonica o d'inter-armonica (espresso in %f o %r).
- L'ampiezza dell'armonica o dell'inter-armonica.

A per visualizzare:

- i tassi di armoniche per ogni rango di correnti,
- I tassi totali di distorsione armonica, con il valore RMS fondamentale in riferimento (%f), oppure con il valore RMS senza DC in riferimento (%r) secondo ciò che avete configurato (v. § 3.9.1.).
- le correnti deformanti.

U per visualizzare:

- i tassi di armoniche per ogni rango delle tensioni composte,
- I tassi totali di distorsione armonica, con il valore RMS fondamentale in riferimento (%f), oppure con il valore RMS senza DC in riferimento (%r) secondo ciò che avete configurato (v. § 3.9.1.).
- le tensioni composte deformanti.

MSV : per visualizzare il livello spettrale (curva) e i valori RMS alle frequenze MSV1 e MSV2 configurate nel § 3.9.1.

  : per aumentare o diminuire la scala % dell'istogramma.

 : quando il filtro di visualizzazione concerne una sola fase (L1, L2, L3 o N), questa funzione permette di visualizzare / cancellare le inter-armoniche.

 : in funzione **MSV**, questa funzione permette di visualizzare / cancellare lo standard dei limiti di livello di V o di U in funzione della frequenza che avete configurato (v. § 3.9.1).

I numeri dei canali  sono indicatori di saturazione. Il fondo del cerchio si colora  quando il canale misurato è saturo o quando è saturo almeno un canale utilizzato per il suo calcolo.

Per spostare il cursore di rango di armonica, utilizzate i tasti ◀ ▶. Per spostare il cursore di uno schermo intero (32 armoniche), utilizzare ◀◀ o ▶▶.

Per modificare il filtro di visualizzazione, utilizzate i tasti ▲ ▼.

 Il calcolo delle armoniche inizia all'avvio dello strumento. Per reinizializzare i valori, premete il tasto .

6.1. FILTRO DI VISUALIZZAZIONE

Il filtro di visualizzazione dipende dall'allacciamento scelto:

Allacciamento	Filtro di visualizzazione per V	Filtro di visualizzazione per A	Filtro di visualizzazione per U	Filtro di visualizzazione per MSV
Monofase 2 fili	L1 (nessuna scelta)	L1 (nessuna scelta)	-	L1 (nessuna scelta) su V
Monofase 3 fili	L1, N	L1, N	-	L1 (nessuna scelta) su V
Bifase 2 fili	-	L1 (nessuna scelta)	L1 (nessuna scelta)	L1 (nessuna scelta) su U
Bifase 3 fili	2L, L1, L2	2L, L1, L2	L1 (nessuna scelta)	L1, L2 su V L1 (nessuna scelta) su U
Bifase 4 fili	2L, L1, L2, N	2L, L1, L2, N	L1 (nessuna scelta)	L1, L2 su V L1 (nessuna scelta) su U
Trifase 3 fili	-	3L, L1, L2, L3	3L, L1, L2, L3	L1, L2, L3 su U
Trifase 4 fili	3L, L1, L2, L3	3L, L1, L2, L3	3L, L1, L2, L3	L1, L2, L3 su V e su U
Trifase 5 fili	3L, L1, L2, L3, N	3L, L1, L2, L3, N	3L, L1, L2, L3	L1, L2, L3 su V e su U

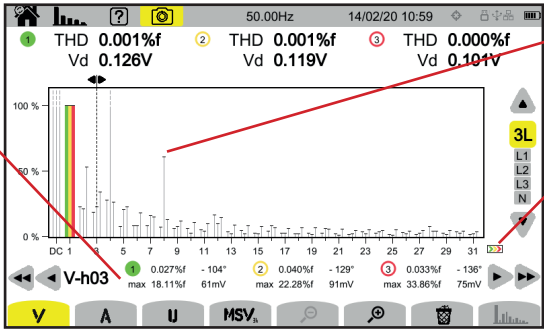
6.2. ESEMPI DI SCHERMO

Ecco alcuni esempi di schermo per un allacciamento trifase 5 fili.

Funzione V con il filtro di visualizzazione 3L

Informazioni sull'armonica numero 3 (puntata dal cursore):

- Tasso di armonica (%f o %r),
- sfasamento rispetto all'armonica di rango 1,
- massimo del tasso di armonica,
- ampiezza dell'armonica 3.



Involuppo del massimo delle armoniche.

Ci sono armoniche di rango superiore.

Figura 83

Funzione A con il filtro di visualizzazione N

Informazioni sull'armonica numero 0 (DC) puntata dal cursore.

- tasso di armonica (%r),
- massimo del tasso di armonica,
- ampiezza dell'armonica 0.

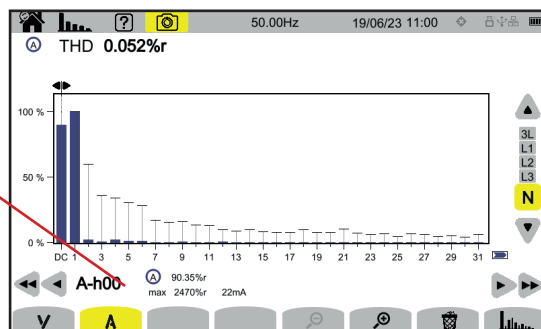


Figura 84

Il periodo di visualizzazione degli istogrammi è di 200 ms o 3 s in funzione della configurazione scelta nel § 3.9.1).

Funzione U con il filtro di visualizzazione L1

Informazioni sull'armonica numero 5 (puntata dal cursore).

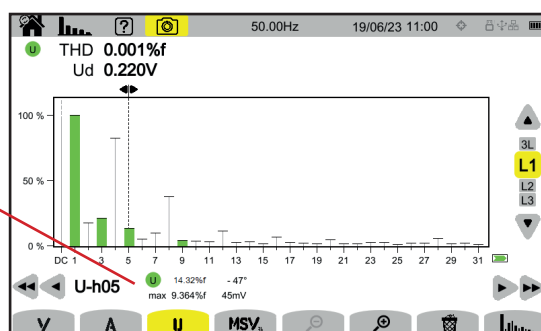


Figura 85

Funzione U e inter-armonica con il filtro di visualizzazione L2

Informazioni sulle inter-armoniche i04 (puntate dal cursore) fra le armoniche 4 e 5.

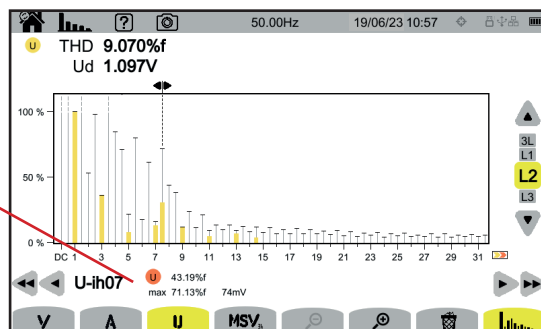


Figura 86

Per uscire dalla funzione , premete ancora una volta il tasto .

Funzione MSV-V con il filtro di visualizzazione L1

Frequenza(e) MSV sorvegliata(e), frequenza, valore istantaneo, valore massimo raggiunto dopo l'ultimo azzeramento.

Valore alla posizione del cursore.

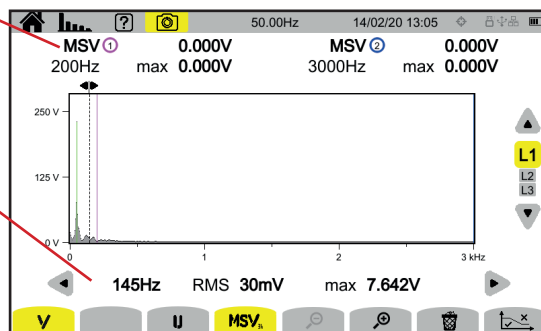


Figura 87

Funzione Curva MSV-U con il filtro di visualizzazione L1

Valore alla posizione del cursore.

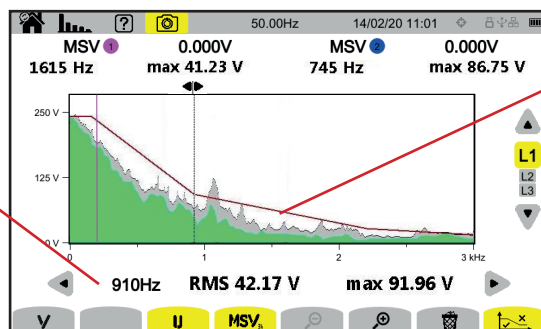


Figura 88

Involuppo della curva. Ciò che è al di sopra non è corretto. Si rimanda al § 3.9.1 per parametrizzare questo standard.

Per uscire dalla funzione **MSV**, premete ancora una volta il tasto **MSV**.

7. POTENZA

La modalità potenza  permette di visualizzare le misure di potenza **W** e i calcoli di fattore di potenza **PF**.

7.1. FILTRO DI VISUALIZZAZIONE

Il filtro di visualizzazione dipende dall'allacciamento scelto:

Allacciamento	Filtro di visualizzazione
Monofase 2 fili Monofase 3 fili Bifase 2 fili	L1 (nessuna scelta)
Bifase 3 fili Bifase 4 fili	2L, L1, L2, Σ
Trifase 3 fili	Σ
Trifase 4 fili Trifase 5 fili	3L, L1, L2, L3, Σ

Il filtro Σ permette di conoscere il valore sulla totalità del sistema (su tutte le fasi).

7.2. ESEMPI DI SCHERMO

Ecco alcuni esempi di schermo in funzione del filtro di visualizzazione per un allacciamento trifase 5 fili.

Per modificare il filtro di visualizzazione, utilizzate i tasti ▲ ▼.

Funzione W con il filtro di visualizzazione 3L

P : potenza attiva.

P_{dc} : potenza continua (se un sensore di corrente continuo è allacciato).

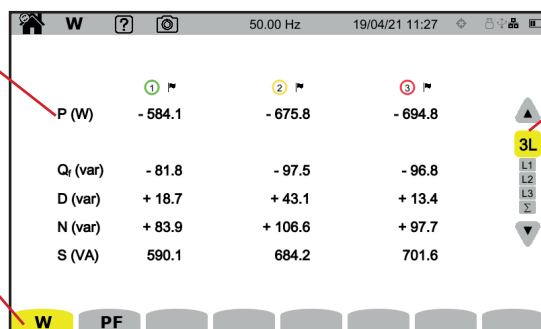
Q_r : potenza reattiva.

D : potenza deformante.

N : potenza non-attiva.

S : potenza apparente.

Funzioni



Filtro di visualizzazione.

Figura 89

Funzione PF con il filtro di visualizzazione 3L

PF : fattore di potenza = P / S.

DPF o **PF₁** o **cos φ** : fattore di potenza fondamentale.

La denominazione è scelta nella configurazione (v. § 3.9.1).

tan φ : tangente dello sfasamento.

φ_{VA} : sfasamento della tensione rispetto alla corrente.

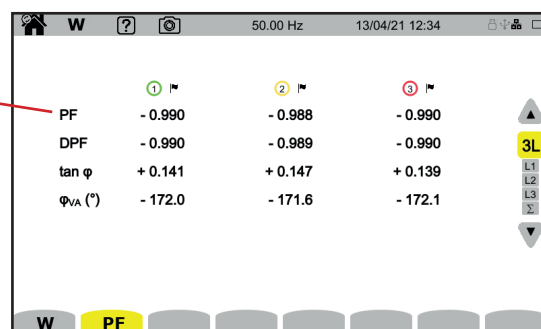


Figura 90

Filtro di visualizzazione L1

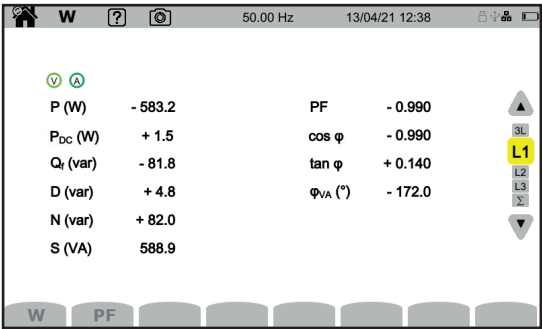


Figura 91

Filtro di visualizzazione Σ

Somma delle potenze sui 3 canali

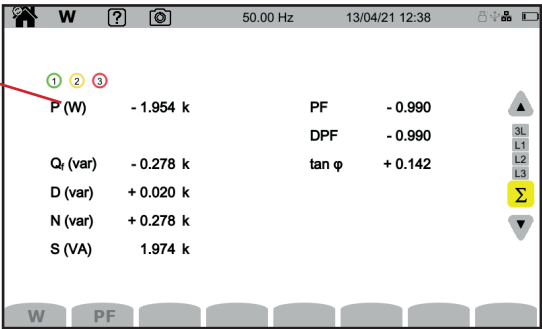
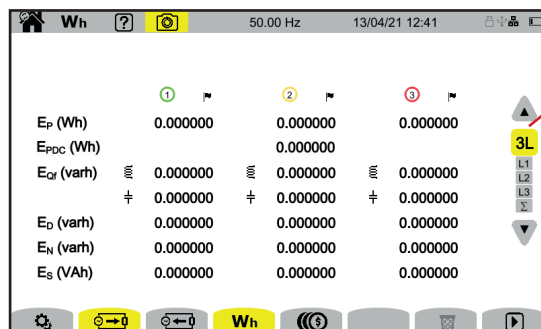


Figura 92

8. ENERGIA

La modalità energia **Wh** permette di contare l'energia, generata e consumata, su un lasso di tempo, e di fornire il prezzo corrispondente.



Filtro di visualizzazione.

Figura 93

- : per accedere alla configurazione dell'energia.
Per modificare la configurazione, non devono esistere conteggi in corso o sospesi. Occorre innanzitutto azzerarlo. Una contabilizzazione di energia, seppure sospesa, è sempre attiva, e impedirà l'estinzione dello strumento, il cambio di configurazione o il cambio di profilo utente.
- : energia consumata (dalla carica).
- : energia prodotta (dalla sorgente).
- : prezzo dell'energia consumata o prodotta.
- : per azzerare il conteggio di energia.
- : per avviare il conteggio di energia.
- : per sospendere il conteggio di energia.

8.1. FILTRO DI VISUALIZZAZIONE

Il filtro di visualizzazione dipende dall'allacciamento scelto:

Allacciamento	Filtro di visualizzazione
Monofase 2 fili Monofase 3 fili Bifase 2 fili	L1 (nessuna scelta)
Bifase 3 fili Bifase 4 fili	2L, L1, L2, Σ
Trifase 3 fili	Σ
Trifase 4 fili Trifase 5 fili	3L, L1, L2, L3, Σ

Il filtro Σ permette di ottenere il calcolo sulla totalità del sistema (su tutte le fasi).

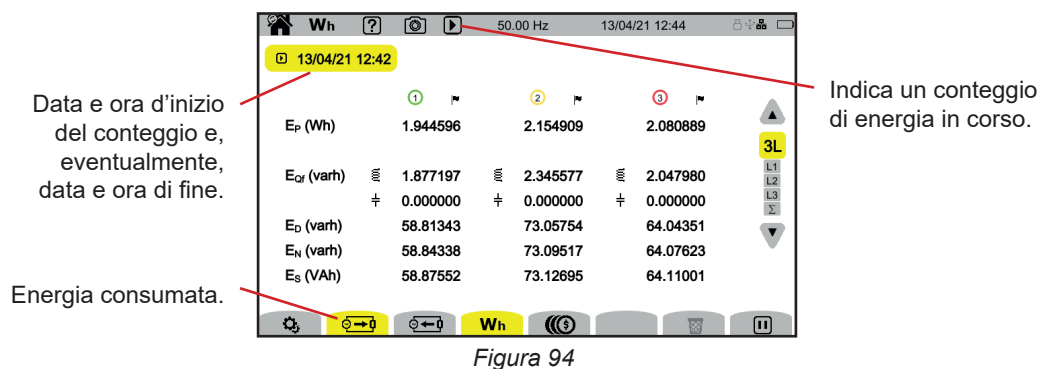
8.2. ESEMPI DI SCHERMO

Ecco alcuni esempi di schermo in funzione del filtro di visualizzazione per un allacciamento trifase 5 fili.

Per modificare il filtro di visualizzazione, utilizzate i tasti **▲ ▼**.

Premete per iniziare il conteggio di energia

Funzione Wh con il filtro di visualizzazione 3L



Funzione Wh con il filtro di visualizzazione L1

E_p : energia attiva.

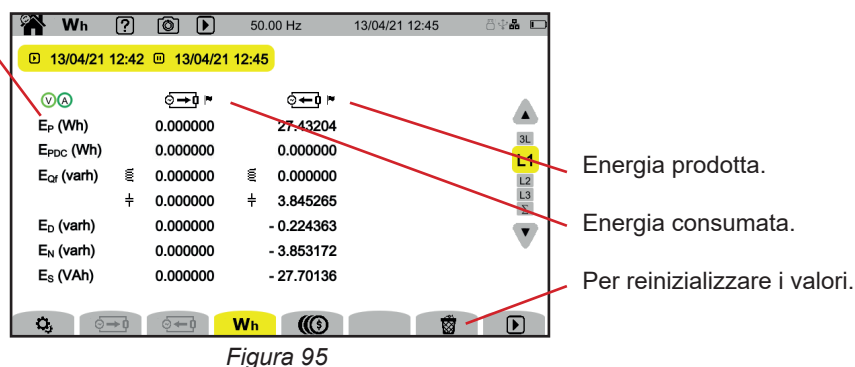
E_{pDC} : energia continua (se un sensore di corrente continua è allacciato).

E_{qr} : energia reattiva (parte induttiva --- e parte capacitiva ---).

E_D : energia deformante.

E_N : energia non-attiva.

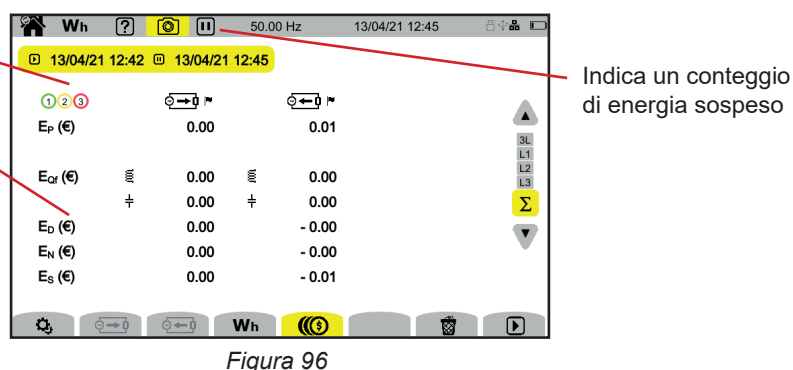
E_S : energia apparente.



Funzione Σ con il filtro di visualizzazione Σ

Somma di energie sui 3 canali.

Valuta scelta nella configurazione (v. § 3.10.6).



9. MODALITÀ TENDENZA

La modalità tendenza  permette di registrare l'evoluzione delle grandezze scelte nella configurazione (v. § 3.10.2) per una durata determinata.

Il CA 8345 può registrare un gran numero di tendenze, limitato unicamente dalla capacità della scheda SD.

Lo schermo della homepage vi indica la lista delle registrazioni già effettuate. Per ora non ce ne sono.

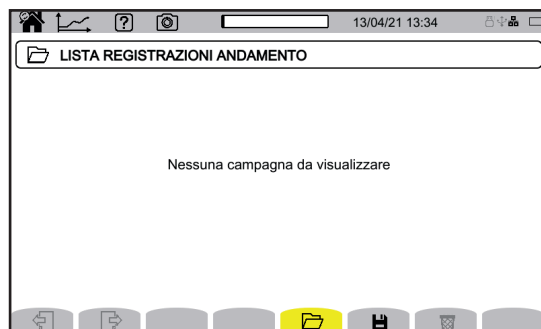


Figura 97

9.1. LANCIO DI UNA REGISTRAZIONE

Premete  per programmare una registrazione.

Modalità QuickStart per avviare la registrazione di tendenza programmata nella configurazione (§ 3.10.2) entro i prossimi 10 secondi.



Figura 98

La configurazione permette di impostare:

- la lista delle grandezze da registrare (4 sono possibili). Premete  per modificare la lista in corso.
- la data e l'ora d'inizio della registrazione, impostabile al più presto alla fine del minuto corrente + un minuto,
- la data e l'ora di fine della registrazione,
- il periodo di registrazione, fra 200 ms e 2 ore, che permette di impostare la qualità dello zoom.
Se il periodo di registrazione è superiore alla durata della registrazione, lo strumento modifica la data di fine per prendere in considerazione il periodo della registrazione.
- il nome della registrazione.

Premete . La registrazione inizierà all'ora programmata, se lo spazio è sufficiente sulla scheda SD.
Oppure preme per avviare la registrazione entro i 10 secondi successivi con i parametri configurati per QuickStart.

indica che la registrazione è stata programmata ma che non è ancora iniziata.

indica che è in corso.

indica che è sospesa.



Per sospendere la registrazione in corso.

Figura 99

La registrazione è in corso.



Progressione della registrazione.

Figura 100

Per garantire la conformità con l'IEC 61000-4-30, è tassativo che le registrazioni di tendenza siano realizzate con:

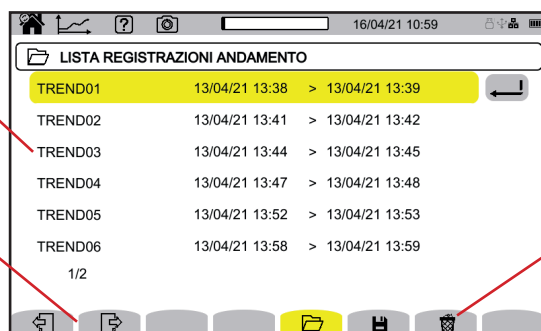
- Una misura della frequenza su 10 secondi,
- Le grandezze VRMS, URMS e ARMS selezionate.

9.2. LISTA DELLE REGISTRAZIONI

Premete per vedere le registrazioni effettuate.

Nome, data e ora d'inizio, data e ora di fine della registrazione.

Per vedere le varie pagine.



Per cancellare la registrazione selezionata.

Figura 101

Se la data di fine è in rosso, ciò significa che la registrazione non ha raggiunto la data di fine prevista. Per sapere a cosa corrisponde il numero indicato, utilizzate il tasto d'aiuto oppure riferitevi al § 20.12.

Per cancellare tutte le registrazioni di tendenza simultaneamente, si rimanda al § 3.5.

9.3. LETTURA DI UNA REGISTRAZIONE

Selezionare la registrazione da leggere nella lista e premere il tasto di convalida  per aprirla.



Figura 102

Per vedere l'evoluzione di una grandezza, selezionatela.

Ci sono alcune limitazioni per la lettura di un trend durante la registrazione: i dati possono essere consultati in blocchi di lunghezza crescente, man mano che la registrazione avanza: i primi 30 secondi, poi 1 minuto, poi 5 minuti, poi 15 minuti, eccetera, man mano che il periodo di registrazione avanza.

Più avanti esempi di schermo per un allacciamento trifase 5 fili.

Per modificare il filtro di visualizzazione, utilizzate i tasti ▲ ▼.

Il cursore permette di conoscere i valori sulle curve visualizzate.

Per spostare il cursore, utilizzate i tasti ◀ ▶.

  : per aumentare o diminuire la scala dei tempi. La possibilità di zoomare dipende dal periodo di aggregazione e dalla durata della registrazione

 : segnala un problema durante la registrazione. Se una grandezza non è stata correttamente registrata, questo simbolo si visualizza sopra tutte le grandezze.



Quando la durata della registrazione è lunga (più di una giornata), la visualizzazione delle curve può richiedere una decina di secondi.



I primi dati saranno disponibili non prima della fine del periodo di registrazione, che può durare fino a 2 ore.

Il CA 8345 effettua le registrazioni conformemente alla norma IEC 61000-4-30 edizione 3, emendamento 1 (2021). L'intervallo di misura di base è di 10 cicli (per una rete a 50 Hz) o di 12 cicli (per una rete a 60 Hz). Queste misure sono in seguito aggregate su 150 cicli (per una rete a 50 Hz) o 180 cicli (per una rete a 60 Hz), poi su 10 minuti, ecc. Pertanto le misure sono risincronizzate ogni 10 minuti, con recuperi di tipo 1 (misure su 10/12 cicli) e di tipo 2 (misure 150/180 cicli). Il CA 8345 presenta le misure su una scala di tempo costante (0.2 s, 1 s, 3 s, ..., 2 ore).

Armoniche in corrente di rango 5 (A-h05) per un filtro di visualizzazione 3L

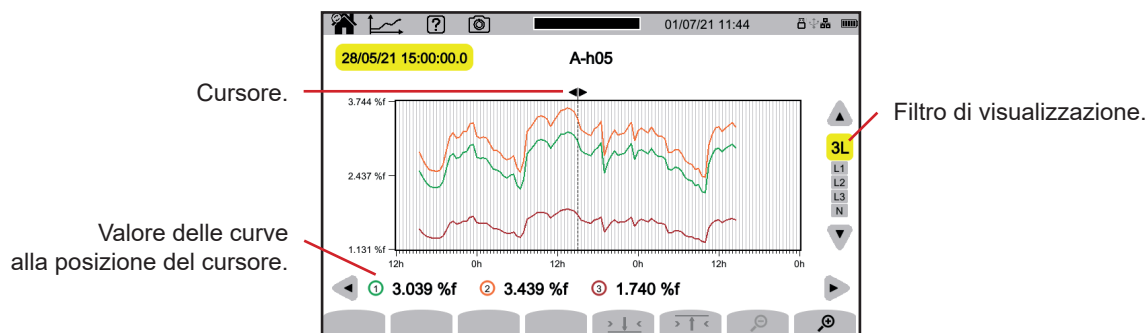


Figura 103

Tensioni semplici (Vrms) per un filtro di visualizzazione L3

Ad ogni registrazione di un valore, per ognuna delle fasi, lo strumento registra anche il valore RMS su un periodo minimo e il valore RMS su un periodo massimo. La seguente figura rappresenta queste tre curve.

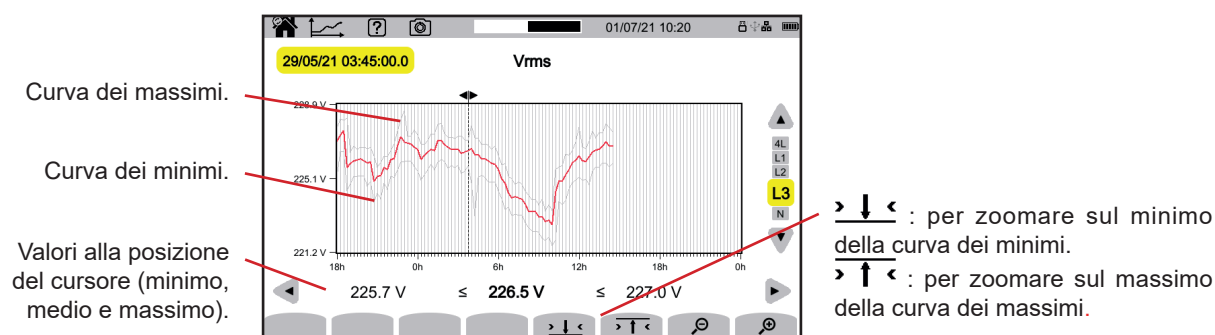


Figura 104

Tensioni semplici (Vrms) per un filtro di visualizzazione L1 e $\downarrow$

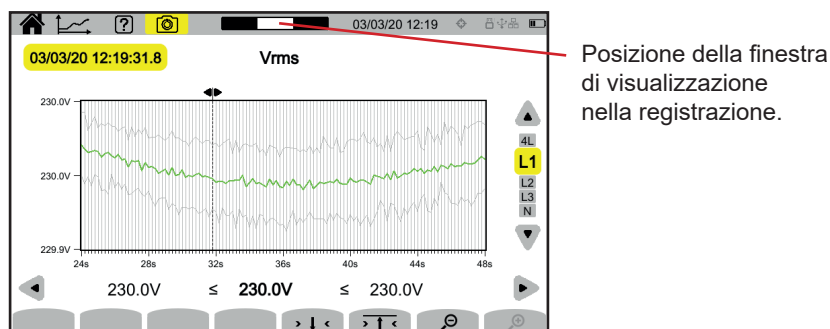


Figura 105

Potenza attiva (P) per un filtro di visualizzazione Σ

La potenza e l'energia si visualizzano sotto forma d'istogramma.

La durata di una barra è di 1 secondo o di un periodo di registrazione se è superiore a 1 s.

Per visualizzare l'energia attiva (E_p).

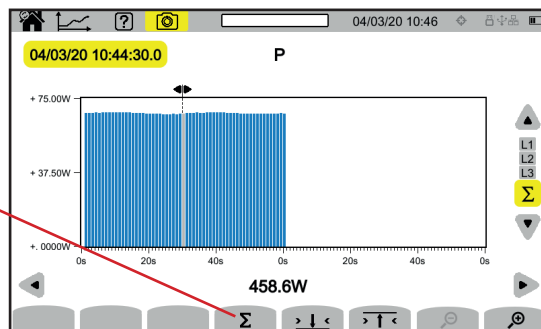


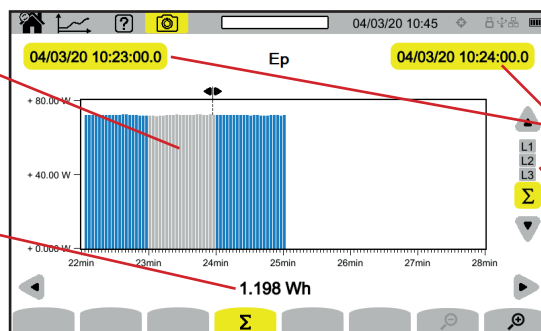
Figura 106

Energia attiva (E_p) cumulata per un filtro di visualizzazione Σ

- Posizionate il cursore all'inizio del campo di cumulo.
- Premete il tasto Σ
- Spostate il cursore fino al termine del campo di cumulo dell'energia.
- Il cumulo si visualizza progressivamente.

Periodo preso in considerazione nel conteggio dell'energia.

Cumulo di energia attiva sulla durata selezionata (un minuto).



Data d'inizio e di fine del cumulo.

Il cumulo è possibile su ogni fase o su tutte le fasi.

Figura 107

Fattore di potenza (PF) per un filtro di visualizzazione L1

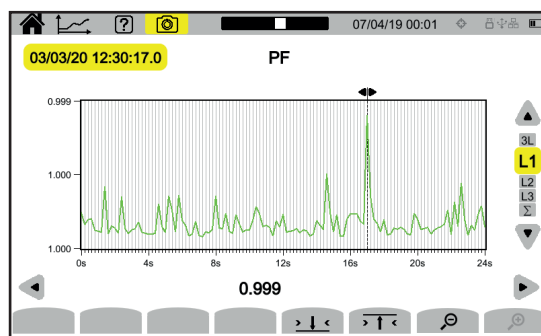


Figura 108

10. MODALITÀ TRANSITORIO

La modalità transitori  permette di registrare transitori in tensione o in corrente per una durata determinata secondo la configurazione scelta (v. § 3.10.3). Essa permette anche di registrare onde d'urto, tensioni molto elevate per un tempo molto breve. I meccanismi di attivazione sono spiegati nei § 20.9 e 20.10.

Il CA 8345 può registrare un gran numero di transitori. Questo numero è limitato unicamente dalla capacità della scheda SD.

Lo schermo della homepage vi indica la lista delle registrazioni già effettuate. Per ora non ce ne sono.

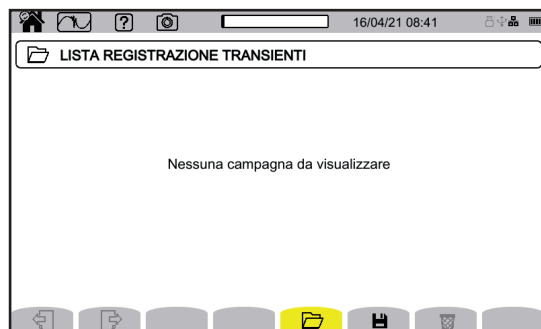


Figura 109

10.1. LANCIO DI UNA REGISTRAZIONE

Premete  per programmare una registrazione.

Modalità QuickStart per avviare la registrazione transitori programmata nella configurazione (§ 3.10.3) entro i prossimi 10 secondi.

Per modificare le soglie di tensione, di corrente o di onda d'urto.



Per configurare una registrazione.

Per lanciare la registrazione configurata alla data programmata su questo schermo.

Figura 110

La configurazione permette di impostare:

- se la registrazione concerne i transitori, le onde d'urto o entrambi,
- il numero di transitori o di onda d'urto massimo da registrare,
- la data e l'ora d'inizio della registrazione, impostabile al più presto alla fine del minuto corrente + un minuto,
- la data e l'ora di fine della registrazione,
- il nome della registrazione.

Premete . La registrazione inizierà all'ora programmata, se lo spazio è sufficiente sulla scheda SD.
Oppure preme per avviare la registrazione entro i 10 secondi successivi con i parametri configurati per QuickStart.

indica che la registrazione è stata programmata ma che non è ancora iniziata.

indica che è in corso.

indica che è sospesa.



Figura 111

Per sospendere la registrazione in corso.

La registrazione è in corso.

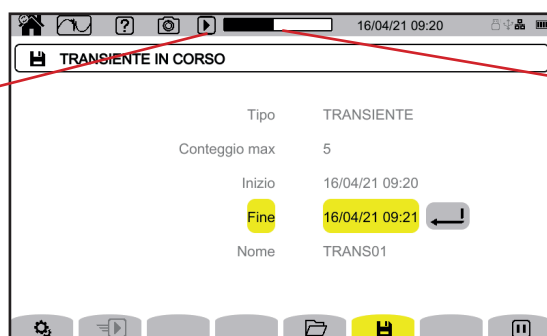


Figura 112

Progressione della registrazione.

10.2. LISTA DELLE REGISTRAZIONI

Premete per vedere le registrazioni effettuate.

Nome, data e ora d'inizio, data e ora di fine della registrazione.

Per vedere le varie pagine.

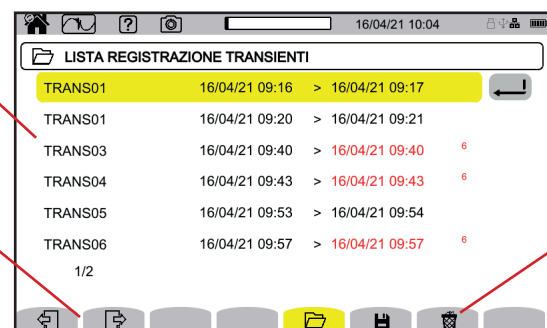


Figura 113

Per cancellare la registrazione selezionata.

Se la data di fine è in rosso, ciò significa che la registrazione non ha raggiunto la data di fine prevista. Per sapere a cosa corrisponde il numero indicato, utilizzate il tasto d'aiuto oppure riferitevi al § 20.12.

Per cancellare tutte le registrazioni di transitori simultaneamente, si rimanda al § 3.5.

10.3. LETTURA DI UNA REGISTRAZIONE

Selezionare la registrazione da leggere nella lista e premere il tasto di convalida  per aprirla.

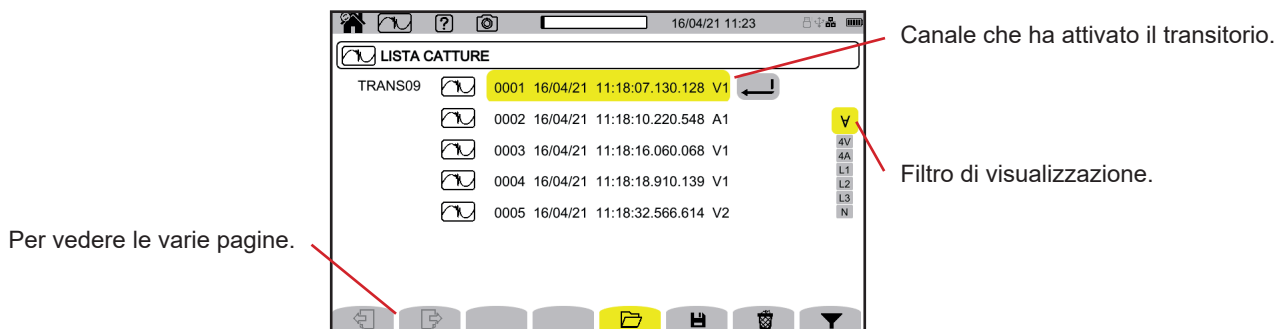


Figura 114

Per modificare il filtro di visualizzazione, premete il tasto . Poi utilizzate i tasti  .

-  : per visualizzare tutti i transitori.
- **4 V** : per visualizzare i transitori attivati da un evento su uno dei 4 canali di tensione.
- **4 A** : per visualizzare i transitori attivati da un evento su uno dei 4 canali di corrente.
- **L1, L2 o L3** : per visualizzare i transitori attivati da un evento, in tensione o in corrente, sulla fase L1, L2 o L3.
- **N** : per visualizzare i transitori attivati da un evento, in tensione o in corrente, sul neutro.

Convalidare premendo una seconda volta il tasto .

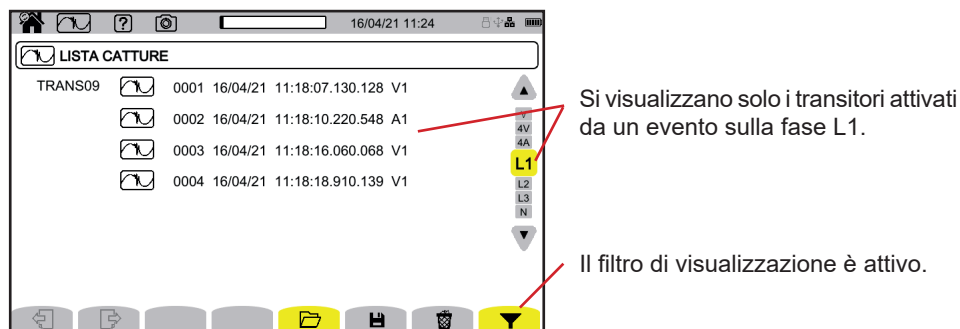


Figura 115

Per visualizzare un transitorio, selezionatelo e premete il tasto di convalida .

Più avanti esempi di schermo per un allacciamento trifase 5 fili.

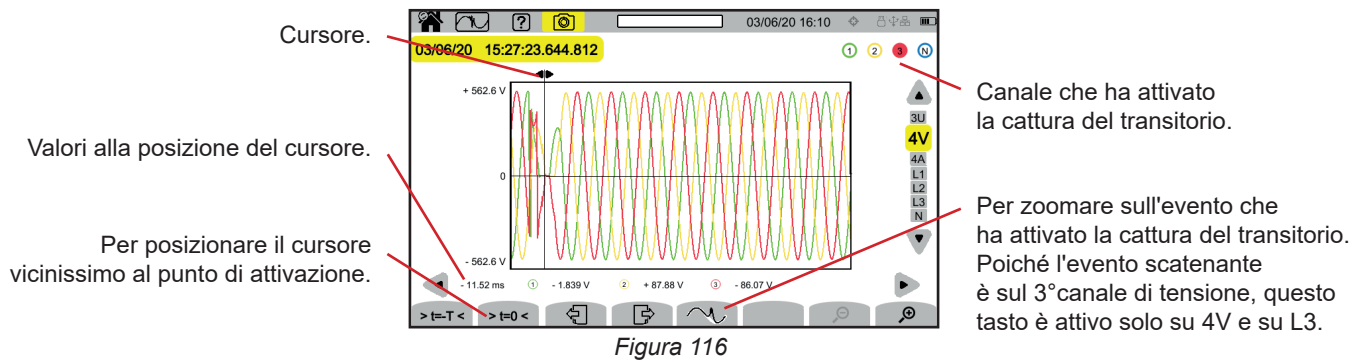
Il cursore permette di conoscere i valori sulle curve visualizzate.

Per spostare il cursore, utilizzate i tasti  .

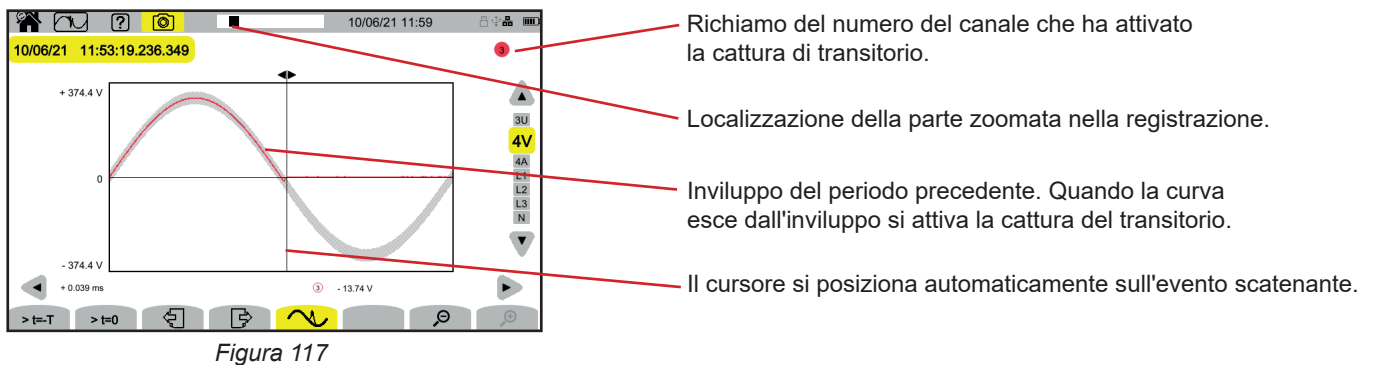
Per modificare il filtro di visualizzazione, utilizzate i tasti  .

  : per aumentare o diminuire la scala dei tempi.

Evento transitorio su tutti i canali tensione

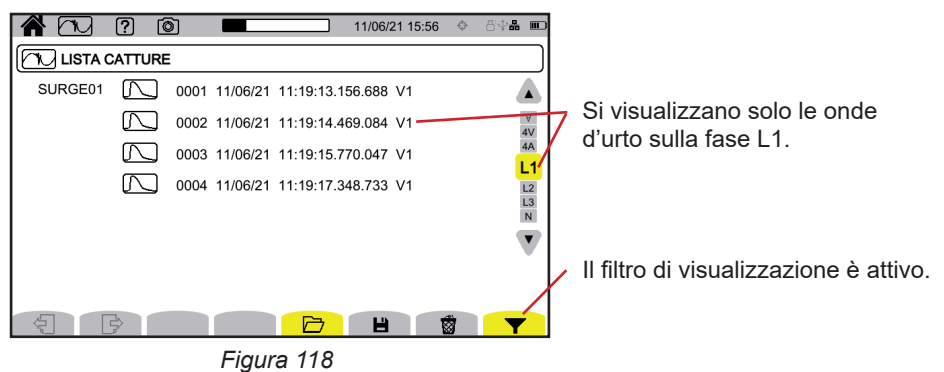


Zoom sull'evento scatenante



Onda d'urto su tutti i canali tensione

Se avete effettuato la registrazione di un'onda d'urto, essa apparirà nella lettura della registrazione.

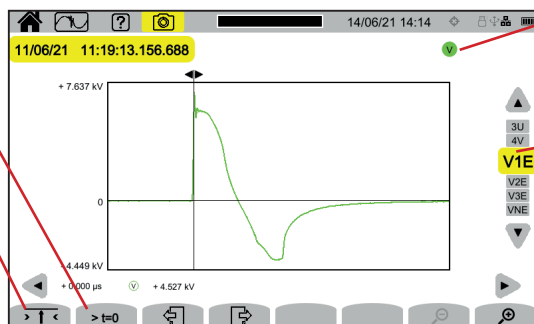


Per visualizzare la registrazione di un'onda d'urto, selezionatela e premete il tasto di convalida .

Questo schermo visualizza la totalità del segnale catturato su una durata di 1024 μ s. L'istante di attivazione si posiziona a $\frac{1}{4}$ dello schermo.

Per posizionare il cursore vicinissimo al punto di attivazione.

Per posizionare il cursore sul valore massimo dell'onda d'urto.



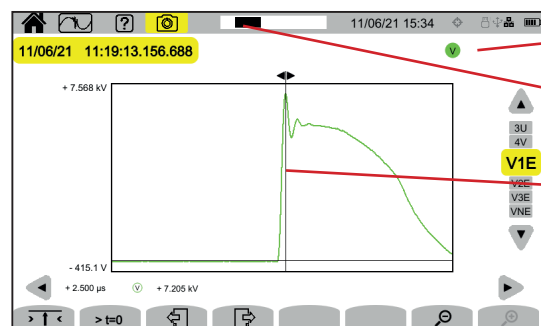
Richiamo del canale che ha attivato la cattura dell'onda d'urto.

Contrariamente a tutte le altre modalità in cui le tensioni sono riferenziate rispetto al neutro, le tensioni sono riferenziate rispetto alla terra.

Figura 119

Zoom sull'evento scatenante o sul valore massimo

Premete **> T <** per posizionare il cursore sul massimo o **> t=0** per posizionare il cursore sul punto scatenante. Poiché l'onda d'urto aumenta molto rapidamente, questi punti sono spesso molto vicini. Poi premete , una o più volte, per zoomare.



Richiamo del canale che ha attivato la cattura dell'onda d'urto.

Localizzazione della parte zoomata nella registrazione.

Il cursore si posiziona al centro dello schermo.

Figura 120

11. MODALITÀ INRUSH

La modalità inrush  permette di catturare gli inrush per una durata determinata secondo la configurazione scelta (v. § 3.10.4), e di registrarli. Le condizioni di cattura sono spiegate nei § 20.11.

Il CA 8345 può registrare un gran numero di catture di inrush. Questo numero è limitato unicamente dalla capacità della scheda SD.

Lo schermo della homepage vi indica la lista delle catture già effettuate. Per ora non ce ne sono.

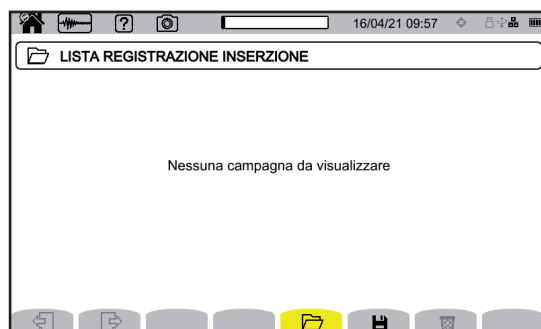


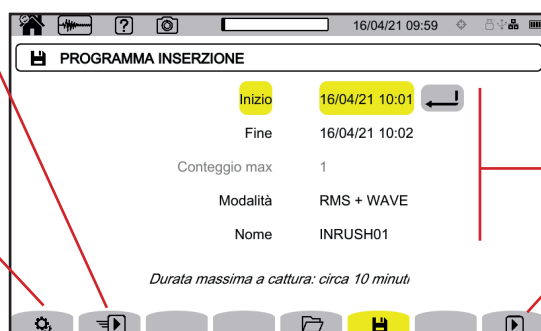
Figura 121

11.1. LANCIO DI UNA CATTURA

Premete  per programmare una cattura.

Modalità QuickStart per lanciare la cattura di una corrente programmata nella configurazione (§ 3.10.4) entro i prossimi 10 secondi.

Per modificare le soglie di corrente



Per configurare una cattura.

Per lanciare la cattura configurata sullo schermo attuale.

Figura 122

La configurazione permette di impostare:

- la data e l'ora d'inizio della cattura, impostabile al più presto alla fine del minuto corrente + un minuto,
- la data e l'ora di fine della cattura,
- se la cattura concerne i valori RMS o i valori RMS e i valori istantanei,
- il nome della cattura.

Premete . La cattura inizierà all'ora programmata, se la scheda SD è presente al momento della pressione e se lo spazio è sufficiente.

Oppure preme per avviare la cattura entro i 10 secondi successivi con i parametri configurati per QuickStart.

Non è possibile lanciare una cattura di inrush, contemporaneamente a una registrazione di tendenza, di transitori, di allarmi o sorveglianza.

indica che la cattura è stata programmata ma che non è ancora iniziata.

indica che è in corso.

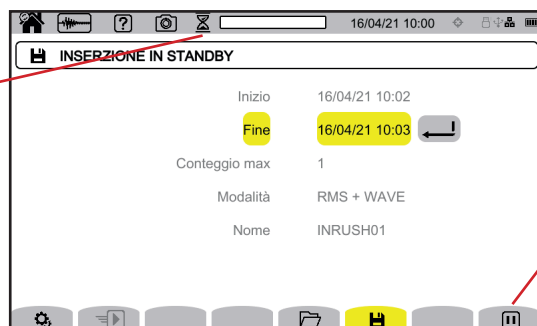


Figura 123

La cattura è in corso.

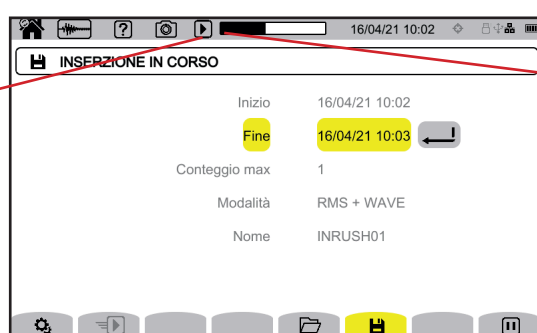


Figura 124

Progressione della cattura.

Non appena una corrente è superiore alla soglia programmata, inizia la registrazione della cattura.

11.2. LISTA DELLE CATTURE

Premete per vedere le catture effettuate.

Nome, data e ora d'inizio, data e ora di fine della cattura.

Per vedere le varie pagine.



Figura 125

Per cancellare la cattura selezionata.

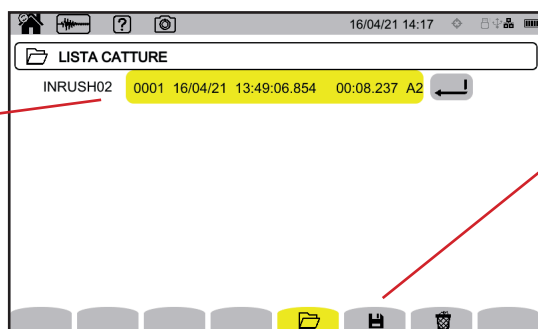
Per cancellare tutte le catture di inrush simultaneamente, si rimanda al § 3.5.

Se la data di fine è in rosso, ciò significa che la registrazione non ha raggiunto la data di fine prevista. Per sapere a cosa corrisponde il numero indicato, utilizzate il tasto d'aiuto oppure riferitevi al § 20.12.

11.3. LETTURA DI UNA CATTURA

Selezionare nella lista la cattura da leggere e premete il tasto di convalida  per aprirla. Le catture la cui data di fine è in rosso possono non essere utilizzabili.

Richiamo delle informazioni sulla cattura: nome, numero di rivelazione di inrush, data e ora d'inizio, durata della cattura, canale che ha attivato la cattura.

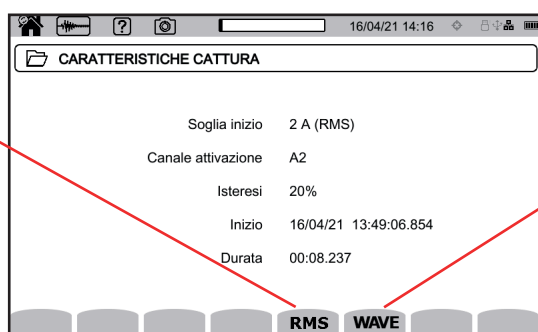


Per effettuare una nuova cattura.

Figura 126

Premete di nuovo il tasto di convalida  per visualizzare le informazioni sulla cattura.

Per visualizzare le curve in RMS.



Per visualizzare le curve in valori istantanei secondo la configurazione.

Figura 127

Più avanti esempi di schermo per un allacciamento trifase 5 fili.

11.3.1. VALORI EFFICACI

Premete il tasto **RMS** per vedere i valori efficaci in tensione e in corrente.

Per modificare il filtro di visualizzazione, utilizzate i tasti ▲ ▼.

- **3V** : per visualizzare le 3 tensioni semplici.
- **3U** : per visualizzare le 3 tensioni composte.
- **3A** : per visualizzare le 3 correnti.
- **L1, L2, L3** : per visualizzare la corrente e la tensione sulle fasi L1, L2 e L3.
- **Hz** : per visualizzare l'evoluzione della frequenza della rete in funzione del tempo.

Il cursore permette di conoscere i valori sulle curve visualizzate.

Per spostare il cursore, utilizzate i tasti ◀ ▶.

  : per aumentare o diminuire la scala dei tempi.



La durata massima di una registrazione RMS è di 30 minuti. In questo caso, il tempo di visualizzazione delle curve può richiedere una decina di secondi.

Cattura di inrush in RMS in 3°

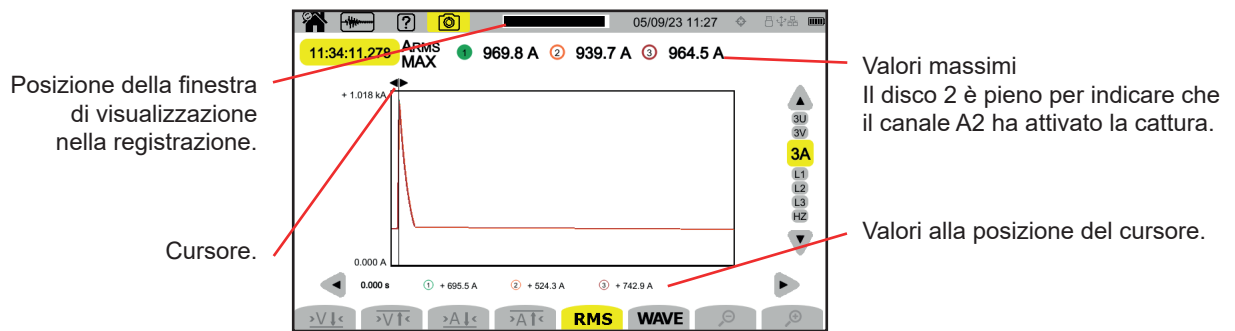


Figura 128

Cattura di inrush in RMS in L2

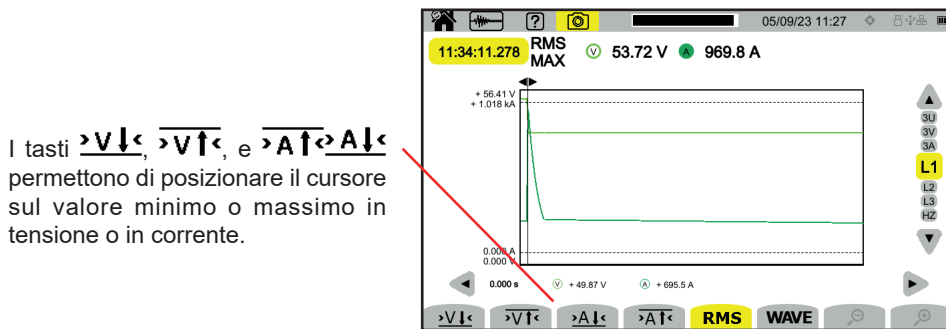


Figura 129

11.3.2. VALORI ISTANTANEI

Premete il tasto **WAVE** per vedere i valori istantanei in tensione e in corrente. Questa registrazione visualizza tutti i campioni. È molto più precisa del **RMS** che visualizza un solo valore per semi-periodo.

Per modificare il filtro di visualizzazione, utilizzate i tasti $\blacktriangle$ $\blacktriangledown$.

- **4V** : per visualizzare le 3 tensioni semplici e il neutro.
- **3U** : per visualizzare le 3 tensioni composte.
- **4A** : per visualizzare le 3 correnti e la corrente del neutro.
- **L1, L2, L3** : per visualizzare la corrente e la tensione sulle fasi L1, L2 e L3.
- **N** : per visualizzare la corrente e la tensione sul neutro.

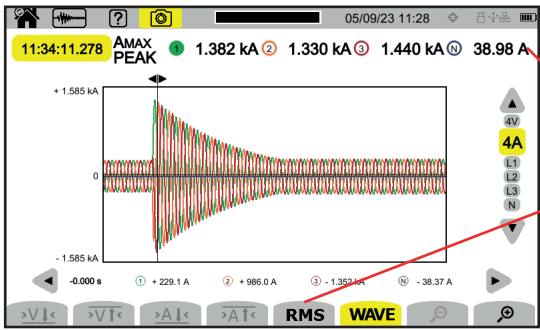
Il cursore permette di conoscere i valori sulle curve visualizzate. Per spostare il cursore, utilizzate i tasti $\blacktriangleleft$ $\blacktriangleright$.

$\odot$ $\otimes$: per aumentare o diminuire la scala dei tempi.



La durata massima di una registrazione RMS+WAVE è di 10 minuti. In questo caso, l'apertura di una cattura **WAVE** può richiedere alcuni minuti, ma può anche venire rifiutata dallo strumento. Rimuovete allora la scheda SD dallo strumento (v. § 3.5), inseritela in un PC e aprite la cattura con il software PAT3 (v. § 16).

Cattura di inrush in valori istantanei in 4A



Valori assoluti istantanei massimi.

Per passare in RMS.

Figura 130

Cattura di inrush in valori istantanei in L3

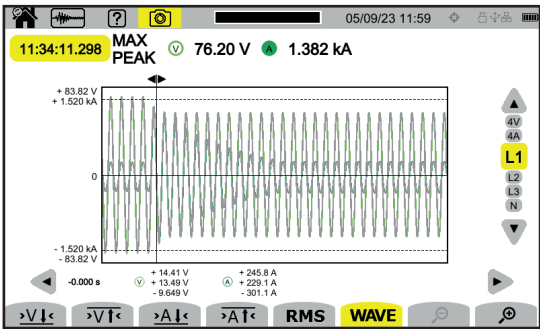


Figura 131

12. MODALITÀ ALLARME

La modalità allarme  permette di rivelare i superamenti delle grandezze scelte nella configurazione (v. § 3.10.5) per una certa durata e di annotarli.

Il CA 8345 può registrare un gran numero (limitato unicamente dalla capacità della scheda SD) di campagne di allarme contenenti ognuna un numero massimo di 20 000 allarmi. Potete scegliere questo numero massimo nella configurazione.

Lo schermo della homepage vi indica la lista delle campagne di allarme già effettuate. Per ora non ce ne sono.

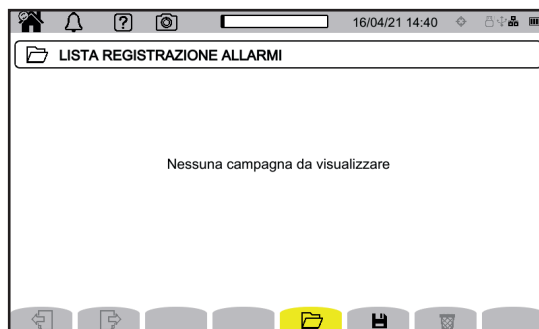


Figura 132



La programmazione di una campagna di allarme non è possibile se una cattura di inrush è in corso.

12.1. LANCIO DI UNA CAMPAGNA DI ALLARME

Premete  per programmare una campagna di allarme.

Modalità QuickStart per avviare la campagna di allarme programmata nella configurazione (§ 3.10.5) entro i prossimi 10 secondi.

Per modificare gli allarmi (si rimanda al § 3.10.5).

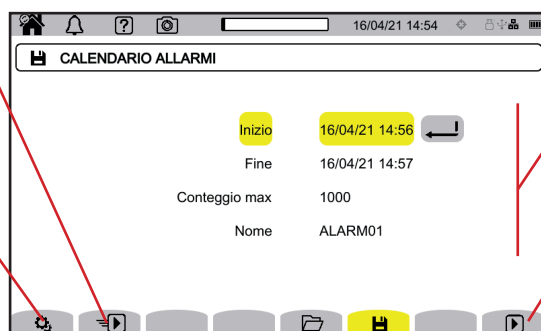


Figura 133

Per configurare una campagna di allarme.

Per lanciare la campagna di allarme configurata alla data programmata sullo schermo attuale.



Quando modificate un allarme, questo si disattiva. Pensate a riattivarlo.

La configurazione permette di impostare:

- la data e l'ora d'inizio della campagna d'allarme, impostabile al più presto alla fine del minuto corrente + un minuto,
- la data e l'ora di fine della campagna di allarme,
- il numero massimo di allarmi da registrare nella campagna.
- il nome della campagna di allarme.

Premete . La campagna di allarme inizierà all'ora programmata.

Oppure preme  per avviare la campagna di allarme entro i 10 secondi successivi con i parametri configurati per QuickStart.

 indica che la campagna di allarme è stata programmata ma che non è iniziata.

 indica che è in corso.

 indica che è sospesa.

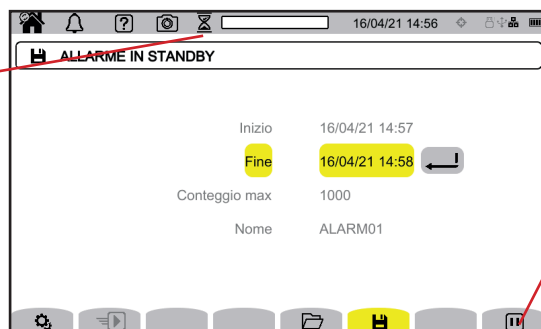


Figura 134

La campagna di allarme è in corso.

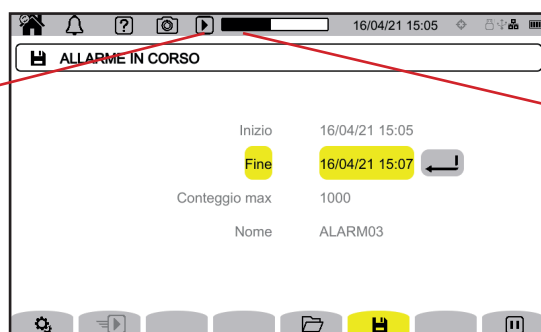


Figura 135

12.2. LISTA DELLE CAMPAGNE DI ALLARME

Premete  per vedere le campagne di allarme effettuate.

Nome, data e ora d'inizio, data e ora di fine della campagna di allarme.

Per vedere le varie pagine.

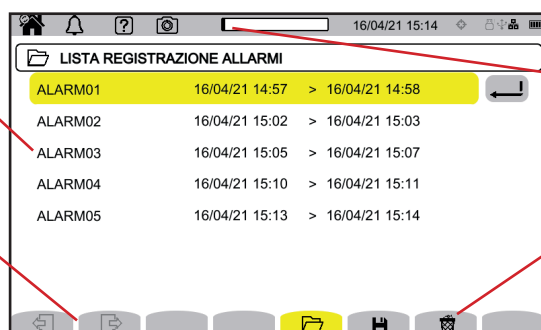


Figura 136

Per cancellare tutte le campagne di allarme simultaneamente, si rimanda al § 3.5.

Se la data di fine è in rosso, ciò significa che la registrazione non ha raggiunto la data di fine prevista. Per sapere a cosa corrisponde il numero indicato, utilizzate il tasto d'aiuto  oppure riferitevi al § 20.12.

12.3. LANCIO DI UNA CAMPAGNA DI ALLARME

Selezionare nella lista la campagna di allarme da leggere e premere il tasto di convalida  per aprirla.

Più avanti un esempio di schermo.

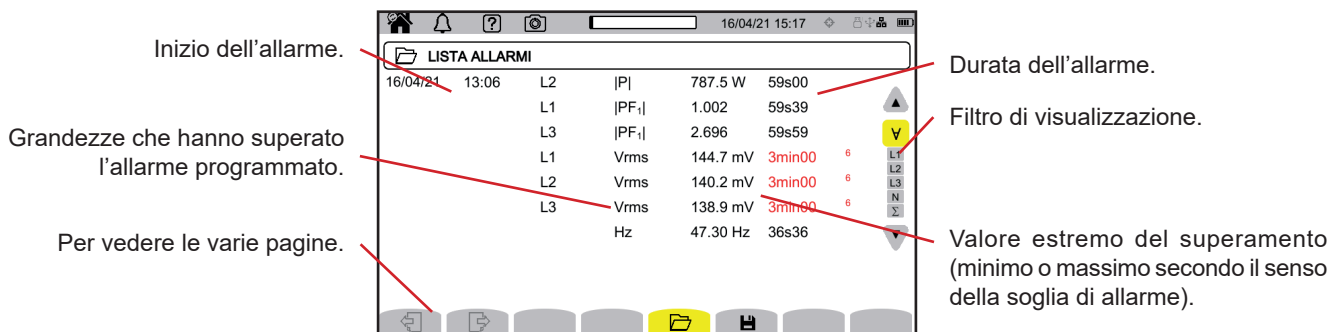


Figura 137

Per modificare il filtro di visualizzazione, utilizzate i tasti ▲ ▼.

- ▼ : per visualizzare gli allarmi su tutti i canali.
- L1, L2, L3 : per visualizzare gli allarmi sulle fasi L1, L2 o L3.
- N : per visualizzare gli allarmi sul neutro.
- Σ : per visualizzare gli allarmi sulle grandezze che possono aggiungersi come la potenza

Se una durata di allarme si visualizza in rosso, ciò significa che è stata abbreviata:

- Forse perché la campagna di allarme è terminata mentre l'allarme era in corso,
- a causa di un problema di alimentazione (lo strumento si è spento perché la batteria era debole),
- oppure a causa di un arresto manuale della campagna (pressione su ) o di spegnimento volontario dello strumento (pressione sul tasto ).
- oppure perché la memoria era piena.
- oppure a causa di un errore sulla misura.
- oppure a causa di un'incompatibilità fra la grandezza sorvegliata e la configurazione dello strumento (per esempio rimozione di un sensore di corrente).

Negli ultimi due casi, anche l'estremo si visualizza in rosso. Ciò indica la presenza di un errore con un numero di errore. Per conoscere il significato di questo numero, utilizzate il tasto di aiuto .

13. MODALITÀ SORVEGLIANZA

La modalità sorveglianza , permette di sorvegliare una rete elettrica secondo la norma EN 50 160. Essa permette di rivelare:

- le variazioni lente,
- le variazioni rapide e le interruzioni
- Le cadute di tensione,
- le sovratensioni temporanee,
- e i transitori.

Una sorveglianza attiverà quindi una registrazione di tendenza, una ricerca di transitori, una campagna di allarme e un registro degli eventi.

Il CA 8345 può registrare un gran numero di sorveglianze. Questo numero è limitato unicamente dalla capacità della scheda SD.

Lo schermo della homepage vi indica la lista delle sorveglianze già effettuate. Per ora non ce ne sono.

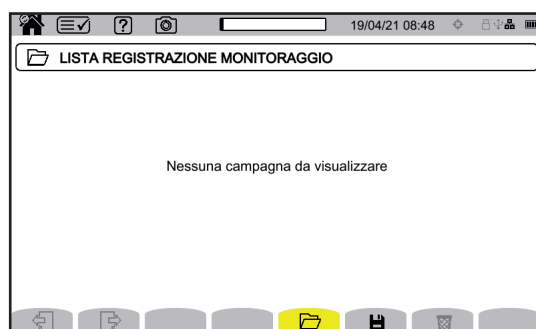


Figura 138

13.1. LANCIO DI UNA SORVEGLIANZA

La configurazione della modalità sorveglianza avviene mediante il software applicativo PAT3 (v. § 16).

Una volta installato il software e collegato lo strumento, andate nel menu **Strumento, Configurare la sorveglianza**.

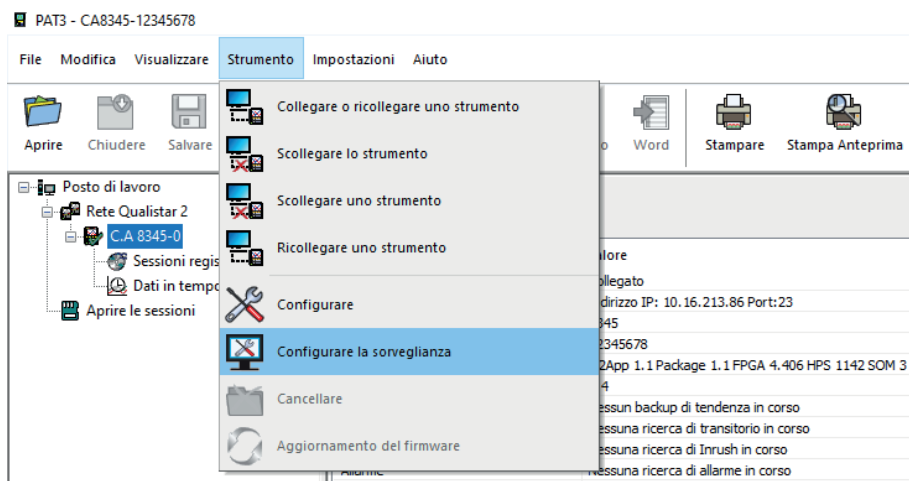


Figura 139

La finestra di configurazione si apre.

Configure Monitoring

Monitoraggio | Soglia delle variazioni lente | variazioni rapide di tensioni e interruzioni | Cali di tensione e sovratensioni | Transitori

Rete di distribuzione elettrica: Trifase 5 fili

Impostare i valori EN 50160 di default

Tensione nominale
Indicate la tensione nominale della rete di distribuzione:
Fase-neutro 230 V (50 - 650 000)

Calcolo della THD
Armonica MAX utilizzata per il calcolo della THD: 25

Caricare
Salva con nome...

Frequenza nominale
☒ 50 Hz ☐ 60 Hz

Periodo di aggregazione (per difetto)
10 min

Frequenze di segnaletica (MSV) da sorvegliare:
200
3000

Soglia minima della tensione di segnaletica circuito (MSV) in % della tensione nominale:
0,30 %

Durata minima della tensione di segnaletica circuito (MSV):
120 s

Inserisci il nome della registrazione:
Il nome è composto da un massimo di 8 caratteri e contiene "A-Z", "0-9", "a-z"
EN50160

☒ Programmazione di una prova

Data d'inizio
26/09/2023 13:10

Data di fine
03/10/2023 13:10

OK Annulla Aiuto

Figura 140

Essa comporta 5 tab:

- Sorveglianza
- Soglia delle variazioni lente
- Variazioni rapide delle tensioni e interruzioni (RVC = Rapid Voltage Change)
- Cadute di tensione e sovratensione
- Transitori

Nel tab **Sorveglianza**, indicate la tensione nominale, la frequenza e il nome del file che deve contenere la sorveglianza.

Nel tab **Soglia delle variazioni lente**, le variazioni massime della frequenza e delle tensioni sono già impostate secondo la norma per la durata di una settimana e per la durata della campagna di sorveglianza. Potete modificarle o aggiungere altre grandezze da sorvegliare.

Il tab **Variazioni rapide delle tensioni e interruzioni** permette di impostare la durata delle interruzioni e i cambiamenti rapidi di tensione che sono tuttavia più lenti dei transitori. Potete conservare i valori prestabiliti o modificarli.

Il tab **Cadute di tensione e sovratensione** permette di impostare il livello e la durata delle cadute di tensione, il livello e la durata delle sovratensioni. Potete conservare i valori prestabiliti o modificarli.

Il tab **Transitori** permette di impostare una ricerca di transitori come sullo strumento (v. § 3.10.3).

Quando la sorveglianza è configurata, convalidate premendo OK e la configurazione è trasferita allo strumento.

Lanciate in seguito la sorveglianza mediante lo strumento impostando la sua ora d'inizio e la sua durata.
 Premete  per programmare una sorveglianza.

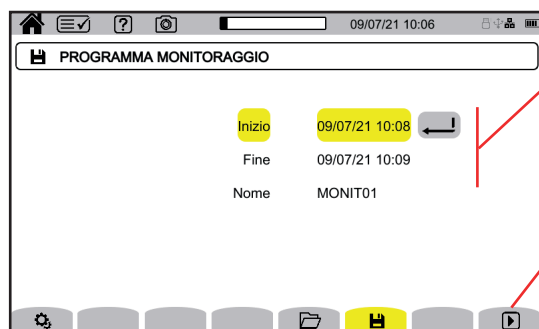


Figura 141

La configurazione permette di impostare:

- la data e l'ora d'inizio della registrazione, impostabile al più presto alla fine del minuto corrente + un minuto,
- la data e l'ora di fine della registrazione,
- il nome della registrazione.

Premete . La sorveglianza inizierà all'ora programmata, se lo spazio è sufficiente sulla scheda SD.

 indica che la registrazione è stata programmata ma che non è ancora iniziata.

 indica che è in corso.

 indica che è sospesa.



Figura 142

La registrazione è in corso.



Figura 143

13.2. LISTA DELLE SORVEGLIANZE

Premete  per vedere le sorveglianze effettuate.



Figura 144

Se la data di fine è in rosso, ciò significa che la registrazione non ha raggiunto la data di fine prevista. Per sapere a cosa corrisponde il numero indicato, utilizzate il tasto d'aiuto  oppure riferitevi al § 20.12.

Per cancellare tutte le sorveglianze simultaneamente, si rimanda al § 3.5.

13.3. LETTURA DI UNA SORVEGLIANZA

Selezionare nella lista l'analisi da leggere e premete il tasto di convalida  per aprirla.

Più avanti un esempio di schermo.

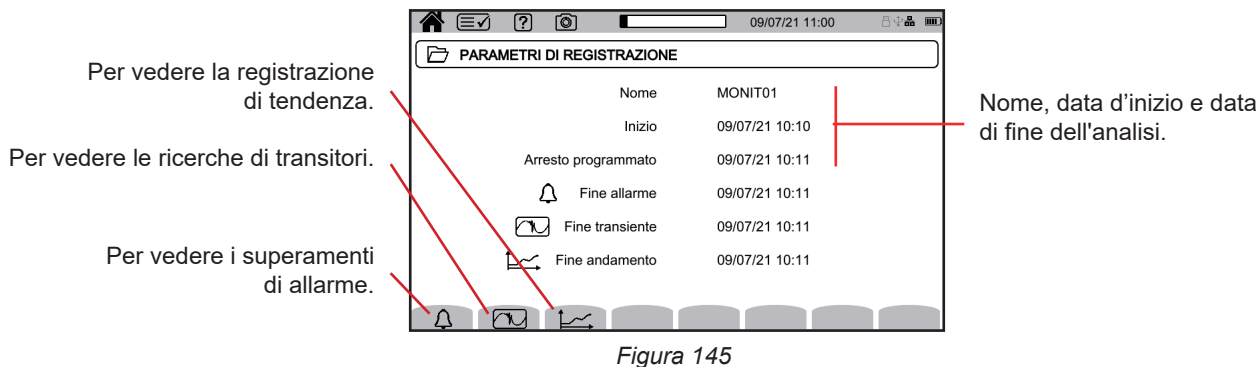


Figura 145

Per la lettura di una campagna di allarmi, si rimanda al § 12.3.

Per la lettura di una ricerca di transitori, si rimanda al § 10.3.

Per la lettura di una registrazione di tendenza si rimanda al § 9.3.

Per le variazioni lente, le variazioni rapide, le interruzioni, le cadute di tensione e le sovratensioni, le registrazioni sono in PAT3 in **Le mie sessioni registrate**.

14. FOTOGRAFIA DELLO SCHERMO (SCREENSHOT)

Il tasto  permette di catturare gli schermi e visualizzare le fotografie registrate.

Le fotografie sono registrate sulla scheda SD nella directory 8345\Photograph. È anche possibile leggerle sul PC con il software PAT3 o con l'aiuto di un lettore di scheda SD (non fornito).

14.1. FOTOGRAFIA DELLO SCHERMO (SCREENSHOT)

Per fotografare uno schermo, avete 2 possibilità:

- Esercitate una pressione lunga sul tasto  e mantenete la pressione.
Il simbolo  nella barra di stato diventa giallo  poi nero . Potete allora abbandonare il tasto .
- Premete il simbolo  nella barra di stato, sulla parte superiore del display.
Il simbolo  nella barra di stato diventa giallo  poi grigio.

Per gli schermi che possono variare (curve, conteggi), diversi screenshot sono effettuati rapidamente e successivamente (5 maxi). Potrete allora scegliere quello che vi conviene di più.

Occorre allora attendere alcuni secondi fra ogni cattura, ossia il tempo della loro registrazione, e che il simbolo  nella barra di stato ridiventi grigio.

Il numero di screenshot che può registrare lo strumento dipende dalla capacità della scheda SD.

Le foto semplici (schermo fisso) sono di circa 150 kb e le foto multiple (schermo variabile) sono di circa 8 Mb. Il che corrisponde a varie migliaia di screenshot per la scheda SD fornita.

Si rimanda allora al § 3.5 per la procedura di cancellazione totale o parziale del contenuto della scheda SD.

14.2. GESTIONE DEGLI SCREENSHOT

Per entrare nella modalità screenshot, esercitate una pressione breve sul tasto .

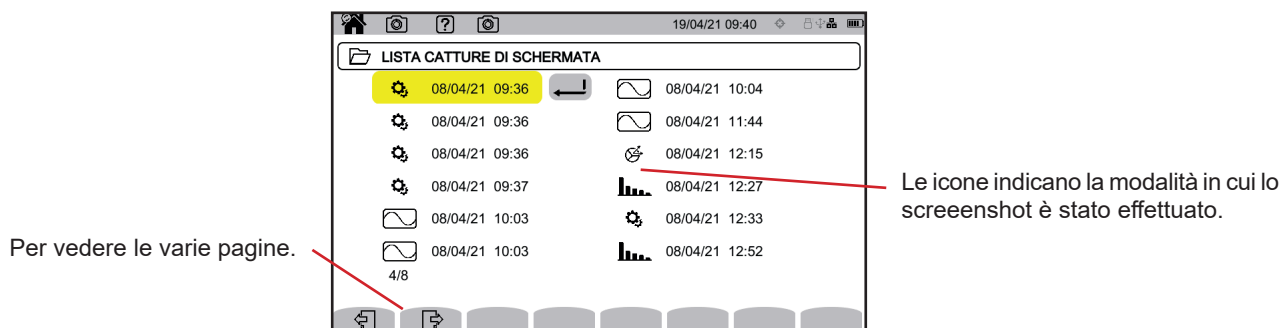


Figura 146

14.2.1. VISUALIZZAZIONE DI UNO SCREENSHOT

Per visualizzare una fotografia, selezionatela e premete il tasto di convalida . Lo strumento visualizza la o le foto disponibili.

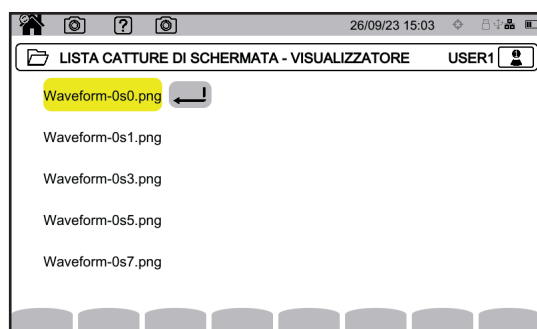
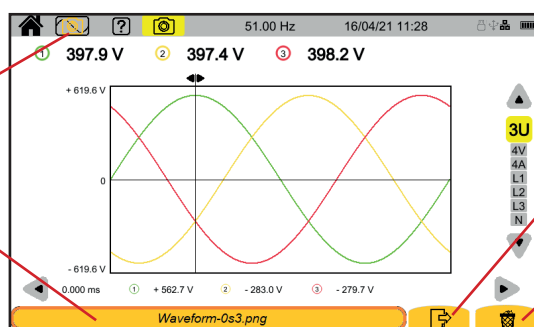


Figura 147

Selezionate uno screenshot e convalidate .

L'icona della modalità lampeggia in alternanza con .

Nome del file.



Per vedere i vari screenshot che compongono la foto.

Per cancellare lo screenshot.

Figura 148

15. AIUTO

Il tasto  permette di informarvi sulle funzioni dei tasti e i simboli utilizzati per la modalità di visualizzazione in corso.

Ecco un esempio di schermo di aiuto in modalità potenza:

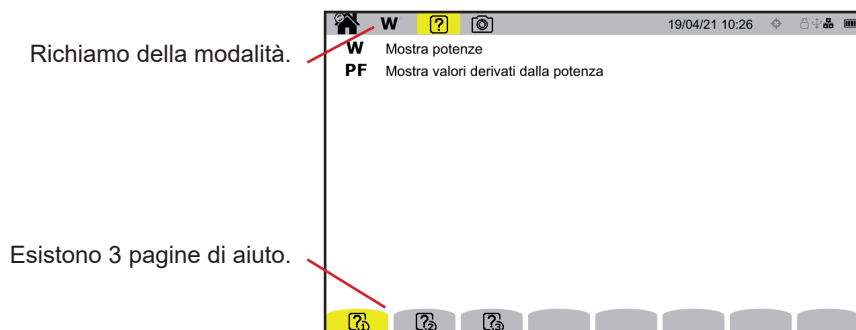


Figura 149

La prima pagina indica le due funzioni possibili. La seconda pagina descrive le funzioni di visualizzazione e la terza imposta i simboli.

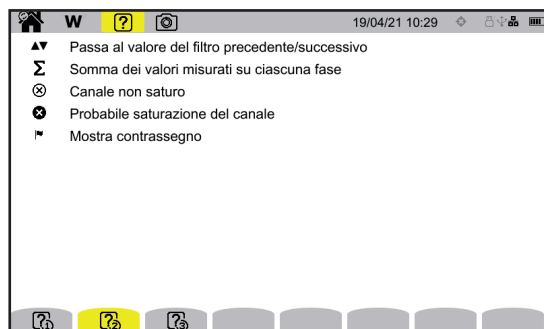


Figura 150

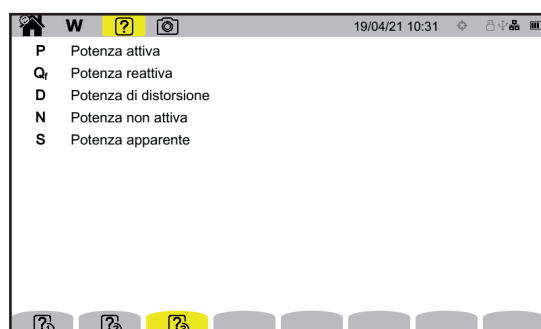


Figura 151

E un esempio di schermo di aiuto in forma d'onda.

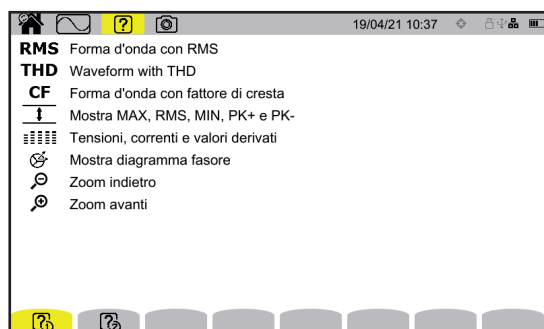


Figura 152

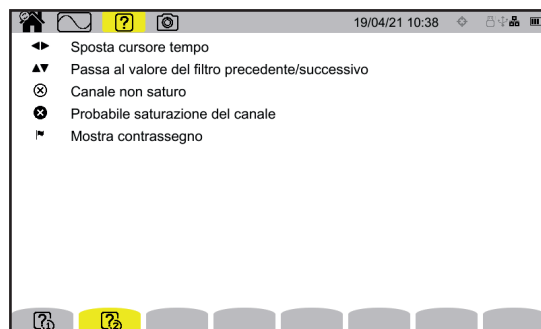


Figura 153

16. SOFTWARE APPLICATIVO

16.1. FUNZIONALITÀ

Il software applicativo PAT3 (Power Analyser Transfer 3), permette di:

- configurare lo strumento e le misure,
- lanciare misure,
- trasferire i dati registrati nello strumento verso un PC.

PAT3 permette anche di esportare la configurazione in un file e di importare un file di configurazione.

16.2. OTTENERE IL SOFTWARE PAT3

Potete scaricare l'ultima versione sul nostro sito Internet:

www.chauvin-arnoux.com

Andate nel tab **Supporto**, poi **Scaricate i nostri software**.

Effettuate in seguito una ricerca con il nome del vostro strumento.

Scaricate il software

16.3. INSTALLAZIONE DEL PAT3

Per installarlo, eseguite il file **set-up.exe** poi conformatevi alle istruzioni dello schermo.



Dovete possedere i diritti amministrativi sul vostro PC per installare il software PAT3.



Non collegare lo strumento al PC prima di avere installato i software e i driver.

In seguito instaurate la connessione con lo strumento mediante uno dei mezzi di comunicazione disponibili: Ethernet, Wi-Fi o USB (figura qui sotto).

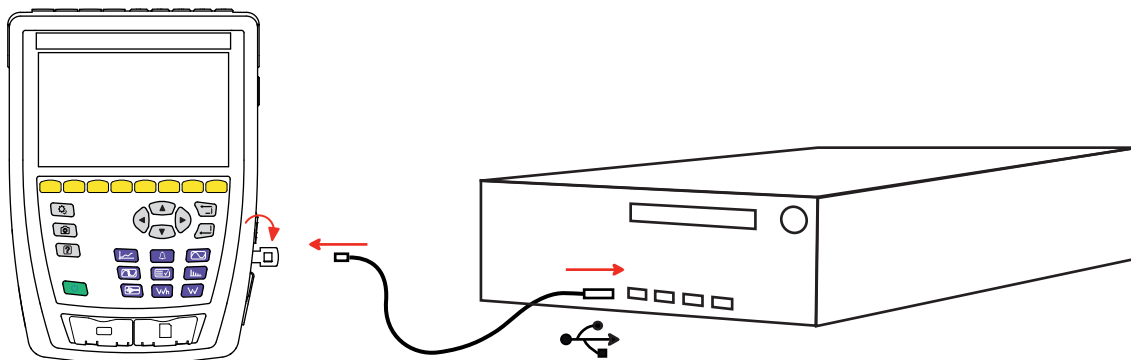


Figura 154

Mettete lo strumento in marcia premendo il pulsante  e attendete che il vostro PC lo riveli.

È possibile trasferire verso il PC tutte le misure registrate nello strumento. Il trasferimento non cancella i dati registrati sulla scheda SD, se non lo domandate esplicitamente.

È possibile leggere i dati stoccati sulla scheda memoria mediante il PC con il software PAT3 o con un lettore di scheda SD (non fornito). Per rimuovere la scheda memoria dallo strumento, si rimanda al § 3.5.



Per utilizzare PAT3, si rimanda al suo aiuto o al suo manuale d'uso.

17. CARATTERISTICHE TECNICHE

Il CA 8345 è certificato conforme alla norma IEC 61000-4-30 edizione 3, Emendamento 1 (2021) in classe A.

17.1. CONDIZIONI DI RIFERIMENTO

Grandezza d'influenza		Condizioni di riferimento
Condizioni ambientali	Temperatura ambiente	$23 \pm 3 \text{ }^{\circ}\text{C}$
	Umidità relativa	Dal 40 al 75 %UR
	Pressione atmosferica	Da 860 a 1060 hPa
	Campo elettrico	$< 1 \text{ V/m}$ da 80 a 1000 MHz $\leq 0,3 \text{ V/m}$ da 1 a 2 GHz $\leq 0,1 \text{ V/m}$ da 2 a 2,7 GHz
	Campo magnetico	$< 40 \text{ A/m DC}$ (campo magnetico terrestre) $< 3 \text{ A/m AC}$ (50 / 60 Hz)
Caratteristiche del sistema elettrico	Fasi	3 fasi disponibili (per i sistemi trifasi)
	Componente continua in tensione e corrente	Assente
	Forma del segnale	Sinusoidale
	Frequenza della rete elettrica	$50 \pm 0,5 \text{ Hz}$ o $60 \pm 0,5 \text{ Hz}$
	Ampiezza della tensione	$U_{\text{din}} \pm 1\%$ Tensione semplice compresa fra 100 e 400 V Tensione composta compresa fra 200 e 1000 V
	Flicker	$P_{\text{st}} < 0,1$
	Squilibrio in tensione	$u_0 = 0 \text{ \%}$ e $u_2 = 0 \text{ \%}$ Modulo di fase: $100 \text{ \%} \pm 0,5 \text{ \% } U_{\text{din}}$ Angoli di fase: L1 $0 \pm 0,05^{\circ}$, L2 $-120 \pm 0,05^{\circ}$, L3 $120 \pm 0,05^{\circ}$
	Armoniche	$< 3\% U_{\text{din}}$
	Inter-armoniche	$< 0,5\% U_{\text{din}}$
	Tensione d'ingresso sui terminali di corrente (sensori di corrente tranne Flex)	Da 30 a 1000 mVRMS senza DC ■ $1 \text{ VRMS} \Leftrightarrow A_{\text{nom}}^{(1)}$ ■ $30 \text{ mVRMS} \Leftrightarrow 3 \times A_{\text{nom}}^{(1)} / 100$
	Tensione d'ingresso sui terminali di corrente per i sensori AmpFlex® e MiniFlex calibro 10 kA	Da 11,73 a 391 mVRMS senza DC ■ $11,73 \text{ mVRMS}$ a 50 Hz $\Leftrightarrow 300 \text{ ARMS}$ ■ 391 mVRMS a 50 Hz $\Leftrightarrow 10 \text{ kARMS}$
	Tensione d'ingresso sui terminali di corrente per i sensori AmpFlex® e MiniFlex calibro 1000 A	$1,173$ a $39,1 \text{ mVRMS}$ senza DC ■ $1,173 \text{ mVRMS}$ a 50 Hz $\Leftrightarrow 30 \text{ ARMS}$ ■ $39,1 \text{ mVRMS}$ a 50 Hz $\Leftrightarrow 1000 \text{ ARMS}$
	Tensione d'ingresso sui terminali di corrente per i sensori AmpFlex® e MiniFlex calibro 100 A	$117,3$ a $3910 \text{ } \mu\text{VRMS}$ senza DC ■ $117,3 \text{ } \mu\text{VRMS}$ a 50 Hz $\Leftrightarrow 3 \text{ ARMS}$ ■ $3,91 \text{ mVRMS}$ a 50 Hz $\Leftrightarrow 100 \text{ ARMS}$
	Sfasamento	0° (potenza e energia attive) 90° (potenza e energia reattive)
Configurazione dello strumento	Rapporto di tensione	1
	Rapporto di corrente	1
	Tensioni	misurate (non calcolate)
	Sensori di corrente	reali (non simulati)
	Tensione di alimentazione ausiliare	$230 \text{ V} \pm 1 \text{ \%}$ o $120 \text{ V} \pm 1 \text{ \%}$
	Preriscaldamento dello strumento	1 h

Tabella 1

1: I valori di A_{nom} sono forniti nella seguente tabella.

Correnti nominali A_{nom} in funzione del sensore

Sensore di corrente	Corrente nominale RMS A_{nom} (A)	Full scale tecnica RMS secondo la classe A (A) ⁽²⁾	Full scale commerciale RMS secondo la classe A (A) ⁽³⁾
AmpFlex® A193 e MiniFlex MA 194	100 1000 10.000	14,14 a 16,97 141,42 a 169,71 1414,21 a 1697,06 ⁽¹⁾	30 A 300 A 3000 A ⁽¹⁾
Pinza J93	3500	1650 a 1980	1800
Pinza C193	1000	471 a 566	500
Pinza PAC93	1000	471 a 566	500
Pinza MN93	200	94,3 a 113	100
Pinza MINI94	200	94,3 a 113	100
Pinza MN93A (100 A)	100	47,1 a 56,6	50
Pinza E94 (10 mV/A)	100	47,1 a 56,6	50
Pinza E94 (100 mV/A)	10	3,54 a 4,24	4
Pinza MN93A (5 A)	5	1,77 a 2,12	2
Adattatore 5 A trifase	5	1,77 a 2,12	2
Adattatore Essailec® 5A trifase	5	1,77 a 2,12	2

Tabella 2

1: I sensori di corrente di tipo Flex non permettono di garantire la classe A in full scale. Infatti, essi generano un segnale proporzionale alla derivata della corrente e il fattore di cresta può facilmente raggiungere 3, 3,5 o 4 per un segnale non-sinusoidale.

2: Formule di calcolo

Valore inferiore	Valore superiore
$\frac{\sqrt{2}}{CF_{Classe-A}} \times A_{nom}$	$1,2 \times \frac{\sqrt{2}}{CF_{Classe-A}} \times A_{nom}$

Il fattore 1,2 proviene dalla capacità dell'ingresso di corrente dello strumento da accettare 120% d' A_{nom} per un segnale sinusoidale.

$$\begin{aligned}
 A_{nom} \leq 5 \text{ A} & \Rightarrow CF_{Classe-A} = 4 \\
 5 \text{ A} < A_{nom} \leq 10 \text{ A} & \Rightarrow CF_{Classe-A} = 3,5 \\
 10 \text{ A} < A_{nom} & \Rightarrow CF_{Classe-A} = 3
 \end{aligned}$$

3: Il valore RMS full scale commerciale è scelto nella full scale tecnica. Il valore RMS full scale commerciale è scelto nella full scale tecnica.

17.2. CARATTERISTICHE ELETTRICHE

17.2.1. CARATTERISTICHE DELL'INGRESSO TENSIONE

Campo di utilizzo	0 VRMS a 1000 VRMS fase-neutro e neutro-terra 0 VRMS a 1700 VRMS fase - fase, senza superare 1000 VRMS rispetto alla terra
Impedenza d'ingresso	2 MΩ (tra fase e neutro e tra neutro e terra)
Sovraccarico permanente	1200 VRMS fase -neutro e neutro-terra
Sovraccarico temporaneo	12 000 VRMS fase-neutro e neutro-terra, 278 impulsi / secondo maxi

17.2.2. CARATTERISTICHE DELL'INGRESSO DI CORRENTE

Campo di utilizzo	da 0 a 1 VRMS con $CF = \sqrt{2}$ tranne Flex da 0 a $(0,391 \times f_{nom} / 50)$ VRMS con $CF = \sqrt{2}$ per i Flex
Impedenza d'ingresso	1 MΩ tranne Flex 12,5 kΩ per Flex
Tensione d'ingresso maxi	1,2 VRMS con $CF = \sqrt{2}$
Sovraccarico permanente	1,7 VRMS con $CF = \sqrt{2}$

17.2.3. BANDA PASSANTE E CAMPIONAMENTO

Lo strumento integra i filtri anti-aliasing come richiesto dalla norma IEC 61000-4-7 Ed.2.

S/s (samples per second): campioni / secondo
spc (samples per cycle): campioni / ciclo

La banda passante e il campionamento (S = sample = campione) sono di:

- 88 kHz e 400 kS/s (16 bits) per i canali tensione
- 20 kHz e 200 kS/s (18 bits) per i canali corrente
- 200 kHz e 2 MS/s (12 bits) per i transitori rapidi

Si utilizzano 2 flussi di dati per la metrologia: 40 kS/s e 512 spc (campioni / periodo).

- Forma d'onda - RMS:
 - Filtri 3U, 4V, 4A: flusso 512 spc
 - Filtri L1, L2, L3, N: flusso 512 spc, salvo per le curve Min e Max: 400 kS/s per V e U, 200 kS/s per I.
- Forma d'onda - Min-Max:
 - Misure RMS: flusso 512 spc
 - Misure Max, Min : flusso 40 kS/s
 - Misure Pk+, Pk- : flusso 40 kS/s (aggregazione 10/12 cicli / 200 ms) o flusso 512 spc (aggregazione 150/180 cicli / 3 s)
- Transitori:
 - Filtri 3U, 4V, 4A: flusso 512 spc
 - Filtri L1, L2, L3, N: flusso 512 spc, salvo per le curve Min e Max: 400 kS/s per V e U, 200 kS/s per I.
- Onda d'urto: 2 MS/s / 500 ns (Forma d'onda e eventi), fino a 12 kV
- Inrush:
 - Curve: flusso 512 spc
 - Misure: flusso 40 kS/s (misure RMS^{1/2})
- Armoniche: flusso 512 spc
- Potenza e energia: flusso 40 kS/s
- Tendenza e allarme: 512 spc o 40 kS/s, in funzione delle grandezze:
 - Valori RMS, Flicker, tan ϕ , armoniche, inter-armoniche, squilibri, distorsioni armoniche: flusso 512 spc
 - Frequenza industriale, misure di potenze e di energie: flusso 40 kS/s

17.2.4. CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO SOLO (SENSORE DI CORRENTE ESCLUSO)

17.2.4.1. Correnti e tensioni

Misura		Campo di misura rapporto escluso (con rapporto unitario)		Risoluzione di visualizzazione (con rapporto unitario)	Errore massimo Intrinseco
		Minimo	Massimo		
Frequenza		42,50 Hz	69,00 Hz	10 mHz	±10 mHz
Tensione RMS ⁽⁴⁾	semplice	5,000 V	9,999 V ⁽¹⁾	4 digit	±(0,1 % + 100 mV)
		10,00 V	600,0 V	4 digit	±(0,1 % U _{din})
		600,1 V	1.000 V	4 digit	±(0,1 % + 1 V)
	composta	5,000 V	19,99 V ⁽¹⁾	4 digit	±(0,1 % + 100 mV)
		20,00 V	1.500 V	4 digit	±(0,1 % U _{din})
		1.501 V	2.000 V	4 digit	±(0,1 % + 1 V)
Tensione continua (DC)	semplice	5,000 V	999,9 V	4 digit	±(0,5 % + 500 mV)
		1.000 V	1.200 V ⁽²⁾	4 digit	±(0,5 % + 1 V)
	composta	5,000 V	999,9 V	4 digit	±(0,5 % + 500 mV)
		1.000 V	2.400 V ⁽²⁾	4 digit	±(0,5 % + 1 V)
Sensazione istantanea del flicker (P _{inst,max})		0,000	12,00 ⁽⁶⁾	4 digit	± 8 %
Severità del flicker a breve termine (P _{st})		0,000	12,00 ⁽⁶⁾	4 digit	Max ±(5 % ; 0,05)
Severità del flicker a lungo termine (P _{lt})		0,000	12,00 ⁽⁶⁾	4 digit	Max ±(5 % ; 0,05)
Fattore di cresta (VF) (tensione e corrente)		1,000	9,999	4 digit	±(1 % + 5 pt) CF < 4
					±(5 % + 2 pt) CF ≥ 4
Corrente RMS ⁽⁵⁾	Pinza J93	3,000 A	164,9 A	4 digit	±(0,5 % + 200 mA)
		165,0 A	1980 A	4 digit	±0,5 % ⁽⁷⁾
		1981 A	3500 A	4 digit	±(0,5 % + 1 A)
	Pinza C193 Pinza PAC93	1,000 A	47,09 A	4 digit	±(0,5 % + 200 mA)
		47,10 A	566,0 A	4 digit	±0,5 % ⁽⁷⁾
		566,1 A	1.000 A	4 digit	±(0,5 % + 200 mA)
	Pinza MN93	200,0 mA	9,429 A	4 digit	±(0,5 % + 20 mA)
		9,430 A	113,0 A	4 digit	±0,5 % ⁽⁷⁾
		113,1 A	200,0 A	4 digit	±(0,5 % + 200 mA)
	Pinza E94 (10 mV/A) Pinza MN93A(100A)	200,0 mA	4,709 A	4 digit	±(0,5 % + 20 mA)
		4,710 A	56,60 A	4 digit	±0,5 % ⁽⁷⁾
		56,61 A	100,0 A	4 digit	±(0,5 % + 200 mA)
	Pinza E94 (100 mV/A)	20,00 mA	353,9 mA	4 digit	±(0,5 % + 2 mA)
		354,0 mA	4,240 A	4 digit	±0,5 % ⁽⁷⁾
		4,241 A	10,00 A	4 digit	±(0,5 % + 10 mA)
	Pinza MN93A (5 A) Adattatore 5 A Adattatore Essailec®	5,000 mA	176,9 mA	4 digit	±(0,5 % + 2 mA)
		177,0 mA	2,120 A	4 digit	±0,5 % ⁽⁷⁾
		2,121 A	5,000 A	4 digit	±(0,5 % + 2 mA)
	Pinza MINI4	50,0 mA	9,429 A	4 digit	±(0,5 % + 20 mA)
		9,430 A	113,0 A	4 digit	±0,5 % ⁽⁷⁾
		113,1 A	200,0 A	4 digit	±(0,5 % + 200 mA)
	AmpFlex® A193 MiniFlex MA194 (10 kA)	10,00 A	299,9 A	4 digit	±(0,5 % + 3 A)
		300,0 A	3.000 A	4 digit	±0,5 % ⁽⁷⁾
		3001 A	10.000 A	4 digit	±(0,5 % + 3 A)
	AmpFlex® A193 MiniFlex MA194 (1000 A)	1,000 A	29,99 A	4 digit	±(0,5 % + 0,5 A)
		30,00 A	300,0 A	4 digit	±0,5 % ⁽⁷⁾
		300,1 A	1.000 A	4 digit	±(0,5 % + 0,5 A)
	AmpFlex® A193 MiniFlex MA194 (100 A)	100,0 mA	2,999 A	4 digit	±(0,5 % + 100 mA)
		3,000 A	30,00 A	4 digit	±0,5 % ⁽⁷⁾
		30,01 A	100 A	4 digit	±(0,5 % + 100 mA)

Misura		Campo di misura rapporto escluso (con rapporto unitario)		Risoluzione di visualizzazione (con rapporto unitario)	Errore massimo Intrinseco
		Minimo	Massimo		
Corrente continua (DC)	Pinza J93	3 A	5000 A	4 digit	$\pm(1 \% + 1 \text{ A})$
	Pinza PAC93	1 A	1300 A ⁽¹⁾	4 digit	$\pm(1 \% + 1 \text{ A})$
	Pinza E94 (10 mV/A)	200 mA	100 A ⁽¹⁾	4 digit	$\pm(1 \% + 100 \text{ mA})$
	Pinza E94 (100 mV/A)	20 mA	10 A ⁽¹⁾	4 digit	$\pm(1 \% + 10 \text{ mA})$

Tabella 3

- 1: Purché le tensioni fra ogni terminale e la terra non superino 1000 VRMS.
- 2: Limitazione degli ingressi di tensione.
- 3: $1000 \times \sqrt{2} \approx 1414$; $2000 \times \sqrt{2} \approx 2828$.
- 4: Valore RMS totale e valore RMS della fondamentale.
- 5: Valore RMS totale e valore RMS della fondamentale. L'incertezza è indicata per una tensione compresa tra il 10 e il 150% di U_{din} , con $U_{\text{din}} \in [100 \text{ V}; 400 \text{ V}]$ per le tensioni semplici (V) e $U_{\text{din}} \in [200 \text{ V}; 1000 \text{ V}]$ per le tensioni composite (U).
- 6: I limiti specificati nell'IEC 61000-3-3 sono: $P_{\text{st}} < 1,0$ e $P_{\text{lt}} < 0,65$. I valori superiori a 12 non rappresentano una situazione reale e quindi non hanno un'incertezza specifica.
- 7: L'incertezza intrinseca della classe A è di $\pm 1\%$.

17.2.4.2. Potenze e energie

Misura		Campo di misura rapporto escluso (con rapporto unitario)		Risoluzione di visualizzazione (con rapporto unitario) ⁽¹¹⁾	Errore massimo Intrinseco
		Minimo	Massimo		
Potenza attiva (P) ⁽¹⁾	Tranne Flex	1,000 W ⁽³⁾	10,00 MW ⁽⁴⁾	4 digit ⁽⁵⁾	$\pm(1\ \% + 10\ \text{pt})$ $ \cos \varphi \geq 0,8$
					$\pm(1,5\ \% + 10\ \text{pt})$ $0,2 \leq \cos \varphi < 0,8$
	AmpFlex® MiniFlex	1,000 W ⁽³⁾	10,00 MW ⁽⁴⁾	4 digit ⁽⁵⁾	$\pm(1\ \% + 10\ \text{pt})$ $ \cos \varphi \geq 0,8$
					$\pm(1,5\ \% + 10\ \text{pt})$ $0,5 \leq \cos \varphi < 0,8$
Potenza reattiva (Q _r) ⁽²⁾ e non-attiva (N)	Tranne Flex	1,000 var ⁽³⁾	10,00 Mvar ⁽⁴⁾	4 digit ⁽⁵⁾	$\pm(1\ \% + 10\ \text{pt})$ $ \sin \varphi \geq 0,5$ e THD $\leq 50\%$
					$\pm(1,5\ \% + 10\ \text{pt})$ $0,2 \leq \sin \varphi < 0,5$ e THD $\leq 50\%$
	AmpFlex® MiniFlex	1,000 oppure 3	10,00 Mvar ⁽⁴⁾	4 digit ⁽⁵⁾	$\pm(1,5\ \% + 10\ \text{pt})$ $ \sin \varphi \geq 0,5$ e THD $\leq 50\%$
					$\pm(1,5\ \% + 20\ \text{pt})$ $0,2 \leq \sin \varphi < 0,5$ e THD $\leq 50\%$
Potenza deformante (D) ⁽⁷⁾		1,000 oppure 3	10,00 Mvar ⁽⁴⁾	4 digit ⁽⁵⁾	$\pm(2\ \% S + (0,5\ \% n_{\text{max}} + 50\ \text{pt})$ THD _A $\leq 20\ \%$ f e $ \sin \varphi \geq 0,2$
					$\pm(2\ \% S + (0,7\ \% n_{\text{max}} + 10\ \text{pt})$ THD _A $> 20\ \%$ f e $ \sin \varphi \geq 0,2$
Potenza apparente (S)		1,000 VA ⁽³⁾	10,00 MVA ⁽⁴⁾	4 digit ⁽⁵⁾	$\pm(1\ \% + 10\ \text{pt})$
Potenza continua (Pdc)		1,000 W ⁽⁸⁾	6,000 MVA ⁽⁹⁾	4 digit ⁽⁵⁾	$\pm(1\ \% + 10\ \text{pt})$
Fattore di potenza (PF)		-1	1	0,001	$\pm(1,5\ \% + 10\ \text{pt})$ $ \cos \varphi \geq 0,2$
Energia attiva (E _p) ⁽¹⁾	Tranne Flex	1 Wh	9 999 999 MWh ⁽⁶⁾	7 digit maxi ⁽⁵⁾	$\pm(1\ \% + 10\ \text{pt})$ $ \cos \varphi \geq 0,8$
					$\pm(1,5\ \% + 10\ \text{pt})$ $0,2 \leq \cos \varphi < 0,8$
	AmpFlex® MiniFlex	1 Wh	9 999 999 MWh ⁽⁶⁾	7 digit maxi ⁽⁵⁾	$\pm(1\ \% + 10\ \text{pt})$ $ \cos \varphi \geq 0,8$
					$\pm(1,5\ \% + 10\ \text{pt})$ $0,5 \leq \cos \varphi < 0,8$
Energia Reattiva (E _{or}) ⁽²⁾ e non-at- tiva (E _N) ⁽²⁾	Tranne Flex	1 varh	9 999 999 Mvarh ⁽⁶⁾	7 digit maxi ⁽⁵⁾	$\pm(1\ \% + 10\ \text{pt})$ $ \sin \varphi \geq 0,5$ e THD $\leq 50\%$
					$\pm(1,5\ \% + 10\ \text{pt})$ $0,2 \leq \sin \varphi < 0,5$ e THD $\leq 50\%$
	AmpFlex® MiniFlex	1 varh	9 999 999 Mvarh ⁽⁶⁾	7 digit maxi ⁽⁵⁾	$\pm(1,5\ \% + 10\ \text{pt})$ $ \sin \varphi \geq 0,5$ e THD $\leq 50\%$
					$\pm(1,5\ \% + 20\ \text{pt})$ $0,2 \leq \sin \varphi < 0,5$ e THD $\leq 50\%$
Energia deformante (E _D)		1 varh	9 999 999 Mvarh ⁽⁶⁾	7 digit maxi ⁽⁵⁾	$\pm(2\ \% S + (0,5\ \% n_{\text{max}} + 50\ \text{pt})$ THD _A $\leq 20\ \%$ f e $ \sin \varphi \geq 0,2$
					$\pm(2\ \% S + (0,7\ \% n_{\text{max}} + 10\ \text{pt})$ THD _A $\leq 20\ \%$ f e $ \sin \varphi \geq 0,2$
Energia apparente (E _s)		1 VAh	9 999 999 MVAh ⁽⁶⁾	7 digit maxi ⁽⁵⁾	$\pm(1\ \% + 10\ \text{pt})$
Energia continua (E _{PDC})		1 Wh	9 999 999 MWh ⁽¹⁰⁾	7 digit maxi ⁽⁵⁾	$\pm(1\ \% + 10\ \text{pt})$

Tabella 4

- 1: Le incertezze sulle misure di potenza e di energia attive sono massime per $|\cos \phi| = 1$ e tipiche per gli altri sfasamenti.
- 2: Le incertezze sulle misure di potenza e di energia reattive sono massime per $|\sin \phi| = 1$ e tipiche per gli altri sfasamenti.
- 3: Per le pinze MN93A (5 A) o gli adattatori 5 A.
- 4: Per gli AmpFlex® e i MiniFlex e per un allacciamento monofase 2 fili.
- 5: La risoluzione dipende dal sensore di corrente utilizzato e dal valore da visualizzare.
- 6: L'energia corrisponde a oltre 114 anni della massima potenza associata per rapporti unitari.
- 7: $n_{\max}$ è il rango massimo per cui il tasso armonico è "non nullo". THD_A è il THD della corrente.
- 8: Per la pinza E94 100 mV/A.
- 9: Per la pinza J93 e per un allacciamento monofase 2 fili.
- 10: L'energia corrisponde a oltre 190 anni della massima potenza P_{dc} per rapporti unitari.
- 11: La risoluzione di visualizzazione è determinata dal valore della potenza apparente (S) o dell'energia apparente (Es)

17.2.4.3. Grandezze associate alle potenze

Misura	Campo di misura		Risoluzione di visualizzazione	Errore massimo intrinseco
	Minimo	Massimo		
Sfasamenti fondamentali	-179°	180°	0,1°	±2°
cos φ (DPF, PF ₁)	-1	1	4 digit	±5 pt
tan φ	-32,77 ⁽¹⁾	32,77 ⁽¹⁾	4 digit	±1° se THD < 50%
Squilibrio in tensione (u ₀ , u ₂)	0 %	100 %	0,01 %	±0,15% se u ₀ o u ₂ ≤ 10% ±0,5% se u ₀ o u ₂ > 10%
Squilibrio in corrente (a ₀ , a ₂)	0 %	100 %	0,01 %	±0,15% se a ₀ o a ₂ ≤ 10% ±0,5% se a ₀ o a ₂ > 10%

Tabella 5

1: $|\tan \varphi| = 32,767$ corrisponde a $\varphi = \pm 88,25^\circ + k \times 180^\circ$ (con k intera naturale)

17.2.4.4. Armoniche

Misura	Campo di misura		Risoluzione di visualizzazione	Errore massimo intrinseco
	Minimo	Massimo		
Tasso armonico di tensione (τ_n)	0 %	1500 %f 100 %r	0,1 % $\tau_n < 1000$ %	$\pm(2,5 \% + 5 \text{ pt})$
			1 % $\tau_n \geq 1000$ %	
Tasso armonico di corrente (τ_n) (tranne Flex)	0 %	1500 %f 100 %r	0,1 % $\tau_n < 1000$ %	$\pm(2 \% + (n \times 0,2 \%) + 10 \text{ pt})$ $n \leq 25$
			1 % $\tau_n \geq 1000$ %	$\pm(2 \% + (n \times 0,6 \%) + 5 \text{ pt})$ $n > 25$
Tasso armonico di corrente (τ_n) (AmpFlex® e MiniFlex)	0 %	1500 %f 100 %r	0,1 % $\tau_n < 1000$ %	$\pm(2 \% + (n \times 0,3 \%) + 5 \text{ pt})$ $n \leq 25$
			1 % $\tau_n \geq 1000$ %	$\pm(2 \% + (n \times 0,6 \%) + 5 \text{ pt})$ $n > 25$
Distorsione armonica totale (THD) (rispetto alla fondamentale) di tensione	0 %	999,9 %	0,1 %	$\pm(2,5 \% + 5 \text{ pt})$
Distorsione armonica totale (THD) (rispetto alla fondamentale) di corrente (tranne Flex)	0 %	999,9 %	0,1 %	$\pm(2,5 \% + 5 \text{ pt})$ si $\forall n \geq 1, t_n \leq (100 \div n) [\%]$
				oppure
				$\pm(2 \% + (n_{\max} \times 0,2 \%) + 5 \text{ pt})$ $n_{\max} \leq 25$
Distorsione armonica totale (THD) (rispetto alla fondamentale) di corrente (AmpFlex® e MiniFlex)	0 %	999,9 %	0,1 %	$\pm(2 \% + (n_{\max} \times 0,5 \%) + 5 \text{ pt})$ $n_{\max} > 25$
				$\pm(2,5 \% + 5 \text{ pt})$ se $\forall n \geq 1, t_n \leq (100 \div n^2) [\%]$
				oppure
Distorsione armonica totale (THD) (rispetto al segnale senza DC) di tensione	0 %	100 %	0,1 %	$\pm(2 \% + (n_{\max} \times 0,3 \%) + 5 \text{ pt})$ $n_{\max} \leq 25$
				$\pm(2 \% + (n_{\max} \times 0,6 \%) + 5 \text{ pt})$ $n_{\max} > 25$
				$\pm(2,5 \% + 5 \text{ pt})$ se $\forall n \geq 1, t_n \leq (100 \div n^2) [\%]$
Distorsione armonica totale (THD) (rispetto al segnale senza DC) di corrente (tranne Flex)	0 %	100 %	0,1 %	oppure
				$\pm(2 \% + (n_{\max} \times 0,2 \%) + 5 \text{ pt})$ $n_{\max} \leq 25$
				$\pm(2 \% + (n_{\max} \times 0,5 \%) + 5 \text{ pt})$ $n_{\max} > 25$
Distorsione armonica totale (THD) (rispetto al segnale senza DC) di corrente (AmpFlex® e MiniFlex)	0 %	100 %	0,1 %	$\pm(2,5 \% + 5 \text{ pt})$ se $\forall n \geq 1, t_n \leq (100 \div n^2) [\%]$
				oppure
				$\pm(2 \% + (n_{\max} \times 0,3 \%) + 5 \text{ pt})$ $n_{\max} \leq 25$
Fattore di perdita armonica (FHL)	1	99,99	0,01	$\pm(2 \% + (n_{\max} \times 0,6 \%) + 5 \text{ pt})$ $n_{\max} > 25$
				$\pm(5 \% + (n_{\max} \times 0,4 \%) + 5 \text{ pt})$ $n_{\max} \leq 25$
Fattore K (FK)	1	99,99	0,01	$\pm(10 \% + (n_{\max} \times 0,7 \%) + 5 \text{ pt})$ $n_{\max} > 25$
				$\pm(5 \% + (n_{\max} \times 0,4 \%) + 5 \text{ pt})$ $n_{\max} \leq 25$
Sfasamenti armonici (rango ≥ 2)	-179°	180°	1°	$\pm(1,5^\circ + 1^\circ \times (n \div 12,5))$

$N_{\max}$ è il rango massimo per il quale il tasso armonico è “non nullo”.

Misura		Campo di misura (con rapporto unitario)		Risoluzione di visualizzazione (con rapporto unitario)	Errore massimo intrinseco
		Minimo	Massimo		
Tensione Armonica RMS (rango $n \geq 2$)	semplice	2 V	1000 V ⁽¹⁾	4 digit	$\pm(2,5 \% + 1 \text{ V})$
				4 digit	
	composta	2 V	2000 V ⁽¹⁾	4 digit	$\pm(2,5 \% + 1 \text{ V})$
				4 digit	
Tensione deformante RMS	semplice (Vd)	2 V	1000 V ⁽¹⁾	4 digit	$\pm(2,5 \% + 1 \text{ V})$
				4 digit	
	composta (Ud)	2 V	2000 V ⁽¹⁾	4 digit	$\pm(2,5 \% + 1 \text{ V})$
				4 digit	
Corrente Armonica RMS ⁽³⁾ (rango $n \geq 2$)	Pinza J93	1 A	3500 A	4 digit	$n \leq 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,2\%) + 1 \text{ A})$
				4 digit	$n > 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,5\%) + 1 \text{ A})$
	Pinza C193 Pinza PAC93	1 A	1000 A	4 digit	$n \leq 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,2\%) + 1 \text{ A})$
				4 digit	$n > 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,5\%) + 1 \text{ A})$
	Pinza MN93	200 mA	200 A	4 digit	$n \leq 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,2\%) + 1 \text{ A})$
				4 digit	$n > 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,5\%) + 1 \text{ A})$
	Pinza E94 (10 mV/A) Pinza MN93A (100 A)	200 mA	100 A	4 digit	$n \leq 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,2\%) + 100 \text{ mA})$
				4 digit	$n > 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,5\%) + 100 \text{ mA})$
	Pinza E94 (100 mV/A)	20 mA	10 A	4 digit	$n \leq 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,2\%) + 10 \text{ mA})$
				4 digit	$n > 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,5\%) + 10 \text{ mA})$
	Pinza MN93A (5 A) Adattatore 5 A Adattatore Essailec®	5 mA	5 A	4 digit	$n \leq 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,2\%) + 10 \text{ mA})$
				4 digit	$n > 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,5\%) + 10 \text{ mA})$
	Pinza MINI4	5 mA	5 A	4 digit	$n \leq 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,2\%) + 10 \text{ mA})$
				4 digit	$n > 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,5\%) + 10 \text{ mA})$
	AmpFlex® A193 MiniFlex MA194 (10 kA)	10 A	10 kA	4 digit	$n \leq 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,3\%) + 1 \text{ A} + (A_{fRMS}^{(2)} \times 0,1\%))$
				4 digit	$n > 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,6\%) + 1 \text{ A} + (A_{fRMS}^{(2)} \times 0,1\%))$
	AmpFlex® A193 MiniFlex MA194 (1000 A)	1 A	1000 A	4 digit	$n \leq 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,3\%) + 1 \text{ A} + (A_{fRMS}^{(2)} \times 0,1\%))$
				4 digit	$n > 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,6\%) + 1 \text{ A} + (A_{fRMS}^{(2)} \times 0,1\%))$
	AmpFlex® A193 MiniFlex MA194 (100 A)	100 mA	100 A	4 digit	$n \leq 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,2\%) + 30 \text{ pt})$
				4 digit	$n > 25 : \pm(2 \% + (n \times 0,5\%) + 30 \text{ pt})$
Corrente deformante RMS (Ad) ⁽³⁾	Pinza J93	1 A	3500 A	4 digit	$\pm((n_{\max} \times 0,4\%) + 1 \text{ A})$
	Pinza C193 Pinza PAC93	1 A	1000 A	4 digit	$\pm((n_{\max} \times 0,4\%) + 1 \text{ A})$
				4 digit	
	Pinza MN93	200 mA	200 A	4 digit	$\pm((n_{\max} \times 0,4\%) + 1 \text{ A})$
	Pinza E94 (10 mV/A) Pinza MN93A (100 A)	200 mA	100 A	4 digit	$\pm((n_{\max} \times 0,4\%) + 100 \text{ mA})$
				4 digit	
	Pinza E94 (100 mV/A)	20 mA	10 A	4 digit	$\pm((n_{\max} \times 0,4\%) + 10 \text{ mA})$
				4 digit	
	Pinza MINI4	50 mA	200 A	4 digit	$\pm((n_{\max} \times 0,4\%) + 1 \text{ A})$
	Pinza MN93A (5 A) Adattatore 5 A Adattatore Essailec®	5 mA	5 A	4 digit	$\pm((n_{\max} \times 0,4\%) + 10 \text{ mA})$
	AmpFlex® A193 MiniFlex MA194 (10 kA)	10 A	10 kA	4 digit	$\pm((n_{\max} \times 0,4\%) + 1 \text{ A})$
				4 digit	
	AmpFlex® A193 MiniFlex MA194 (1000 A)	1 A	1000 A	4 digit	$\pm((n_{\max} \times 0,4\%) + 1 \text{ A})$
				4 digit	
	AmpFlex® A193 MiniFlex MA194 (100 A)	100 mA	100 A	4 digit	$\pm(n_{\max} \times 0,5\%) + 30 \text{ pt})$

Tabella 6

- 1: Purché le tensioni fra ogni terminale e la terra non superino 1000 VRMS.
2: Valore RMS della fondamentale.

3 : $n_{\max}$ è il rango massimo per cui il tasso armonico è “non nullo”.

17.2.4.5. Rapporti di corrente e di tensione

Rapporto	Minimo	Massimo
Tensione	$\frac{100}{1000 \times \sqrt{3}}$	$\frac{9999900 \times \sqrt{3}}{0,1}$
Corrente ⁽¹⁾	1/5	60 000 / 1

Tabella 7

1: Unicamente per le pinze MN93A 5 A e gli adattatori 5 A.

17.2.5. CARATTERISTICHE DEI SENSORI DI CORRENTE

L'errore di misura in corrente RMS e l'errore di fase vanno aggiunti agli errori dello strumento per le misure che utilizzano le misure di corrente: potenze, energie, fattori di potenza, tangenti, ecc.

Tipo di sensore	Corrente RMS a 50/60 Hz (ARMS)	Incertezza massima a 50/60 Hz	Errore massimo su φ a 50/60 Hz
AmpFlex® A193	[1 000 A ... 12 000 A]	$\pm(1,2\% + 1 \text{ A})$	$\pm 0,5^\circ$
	[100 A ... 1 000 A]	$\pm(1,2\% + 0,5 \text{ A})$	
	[5 A ... 100 A]	$\pm(1,2\% + 0,2 \text{ A})$	
	[0,1 A ... 5 A]	$\pm(1,2\% + 0,2 \text{ A})$	-
MiniFlex MA194	[1 000 A ... 12 000 A]	$\pm(1\% + 1 \text{ A})$	$\pm 0,5^\circ$
	[100 A ... 1 000 A]	$\pm(1\% + 0,5 \text{ A})$	
	[5 A ... 100 A]	$\pm(1\% + 0,2 \text{ A})$	
	[0,1 A ... 5 A]	$\pm(1\% + 0,2 \text{ A})$	-
Pinza J93 3.500 A	[50 A ... 100 A]	$\pm(2\% + 2,5 \text{ A})$	$\pm 4^\circ$
	[100 A ... 500 A]	$\pm(1,5\% + 2,5 \text{ A})$	$\pm 2^\circ$
	[500 A ... 2.000 A]	$\pm 1\%$	$\pm 1^\circ$
	[2.000 A ... 3.500 A]	$\pm 1\%$	$\pm 1,5^\circ$
Pinza C193 1.000 A	[1 A ... 50 A]	$\pm 1\%$	-
	[50 A ... 100 A]	$\pm 0,5\%$	$\pm 1^\circ$
	[100 A ... 1.200 A]	$\pm 0,3\%$	$\pm 0,7^\circ$
Pinza PAC93 1.000 A	[0,5 A ... 100 A]	$\pm(1,5\% + 1 \text{ A})$	$\pm 2,5^\circ$
	[100 A ... 800 A]	$\pm 2,5\%$	$\pm 2^\circ$
	[800 A ... 1.000 A]	$\pm 4\%$	$\pm 2^\circ$
Pinza MN93 200 A	[0,5 A ... 5 A]	$\pm(3\% + 1 \text{ A})$	-
	[5 A ... 40 A]	$\pm(2,5\% + 1 \text{ A})$	$\pm 5^\circ$
	[40 A ... 100 A]	$\pm(2\% + 1 \text{ A})$	$\pm 3^\circ$
	[100 A ... 240 A]	$\pm(1\% + 1 \text{ A})$	$\pm 2,5^\circ$
Pinza MN93A 100 A	[0,2 A ... 5 A]	$\pm(1\% + 2 \text{ mA})$	$\pm 4^\circ$
	[5 A ... 120 A]	$\pm 1\%$	$\pm 2,5^\circ$
Pinza MN93A 5 A	[0,005 A ... 0,25 A]	$\pm(1,5\% + 0,1 \text{ mA})$	-
	[0,25 A ... 6 A]	$\pm 1\%$	$\pm 5^\circ$
Pinza E94 100 A	[0,5 A ... 40 A]	$\pm(4\% + 50 \text{ mA})$	$\pm 1^\circ$
	[40 A ... 70 A]	$\pm 15\%$	$\pm 1^\circ$
Pinza E94 10 A	[0,1 A ... 7 A]	$\pm(3\% + 50 \text{ mA})$	$\pm 1,5^\circ$
Pinza MINI94 200 A	[0,05 A ... 10 A]	$\pm (0,2\% + 20 \text{ mA})$	$\pm 1^\circ$
	[10 A ... 200 A]		$\pm 0,2^\circ$
Adattatore trifase 5 A	[5 mA ... 50 mA]	$\pm(1\% + 1,5 \text{ mA})$	$\pm 1^\circ$
	[50 mA ... 1 A]	$\pm(0,5\% + 1 \text{ mA})$	$\pm 0^\circ$
	[1 A ... 5 A]	$\pm 0,5\%$	$\pm 0^\circ$

Tabella 8

Questa tabella non prende in considerazione la possibile distorsione del segnale misurato (THD) a causa delle limitazioni fisiche del sensore di corrente (saturazione del circuito magnetico o della cellula a effetto Hall).

Limitazione degli AmpFlex® e dei MiniFlex

Come per tutti i sensori di Rogowski, la tensione di uscita degli AmpFlex® e dei MiniFlex è proporzionale alla frequenza. Una corrente elevata a frequenza elevata può saturare l'ingresso corrente degli strumenti.

Per evitare la saturazione, occorre rispettare la seguente condizione:

$$\sum_{n=1}^{n=\infty} [n \cdot I_n] < I_{nom}$$

Con I_{nom} la portata del sensore di corrente
n il rango dell'armonica
 I_n il valore della corrente per l'armonica di rango n

Per esempio, la portata di corrente d'ingresso di un variatore dovrà essere 5 volte inferiore alla portata di corrente selezionata dello strumento. I variatori a treno di onde con numero di periodi non interi non sono compatibili con i sensori di tipo Flex.

Questa esigenza non tiene conto della limitazione della banda passante dello strumento che può condurre ad altri errori.

17.2.6. INCERTEZZA DELL'OROLOGIO TEMPO REALE

L'incertezza dell'orologio tempo reale è di 80 ppm maxi (strumento di 3 anni di età utilizzato a una temperatura ambiente di 50 °C).

Per uno strumento nuovo utilizzato a 25 °C, l'incertezza è solo di 30 ppm.

17.3. SCHEDA MEMORIA

Il CA 8345 è fornito con una scheda SD di 16Gb.

In funzione delle loro capacità, le schede SD permettono di stoccare:

	2 Gb	4 Gb	16 Gb
Diverse funzioni	■ 50 screenshot ■ 16 362 allarmi ■ 210 ricerche di transitori e 5 ricerche di onda d'urto ■ 1 cattura di inrush RMS+PEAK – 10 minuti ■ 1 registrazione di tendenza di tutti i parametri su 20 ore con un periodo di 3 s	■ 50 screenshot ■ 16 362 allarmi ■ 210 ricerche di transitori e 5 ricerche di onda d'urto ■ 1 cattura di inrush RMS+PEAK – 10 minuti ■ 1 registrazione di tendenza di tutti i parametri su 6 giorni con un periodo di 3 s	■ 50 screenshot ■ 16 362 allarmi ■ 210 ricerche di transitori e 5 ricerche di onda d'urto ■ 1 cattura di inrush RMS+PEAK – 10 minuti ■ 1 registrazione di tendenza di tutti i parametri su 40 giorni con un periodo di 3 s
o una sola registrazione di tendenza di tutti i parametri secondo l'EN 50160.	■ 1,9 giorno con un periodo di 1 s. ■ 5,6 giorni con un periodo di 3 s.	■ 3,75 giorni con un periodo di 1 s. ■ 11,25 giorni con un periodo di 3 s.	■ 15 giorni con un periodo di 1 s. ■ 45 giorni con un periodo di 3 s.

	32 Gb	64 Gb
Diverse funzioni	■ 50 screenshot ■ 16 362 allarmi ■ 210 ricerche di transitori e 5 ricerche di onda d'urto ■ 1 cattura di inrush RMS+PEAK – 10 minuti ■ 1 registrazione di tendenza di tutti i parametri su 84 giorni con un periodo di 3 s	■ 50 screenshot ■ 16 362 allarmi ■ 210 ricerche di transitori e 5 ricerche di onda d'urto ■ 1 cattura di inrush RMS+PEAK – 10 minuti ■ 1 registrazione di tendenza di tutti i parametri su 174 giorni con un periodo di 3 s
o una sola registrazione di tendenza di tutti i parametri secondo l'EN 50160.	■ 30 giorni con un periodo di 1 s. ■ 90 giorni con un periodo di 3 s.	■ 90 giorni con un periodo di 1 s. ■ 180 giorni con un periodo di 3 s.

Più breve è il periodo di registrazione da voi scelto, con una grande durata di registrazione, più voluminosi saranno i file.

17.4. ALIMENTAZIONE

17.4.1. BATTERIA

L'alimentazione dello strumento è un pack batteria 10,9 V 5700 mAh Li-ion.
 Massa della batteria : 375 g circa (di cui 5,04 g di litio).

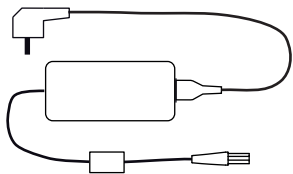
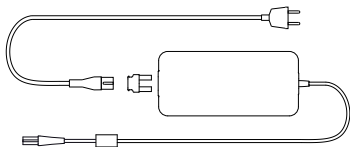
Tensione	10,86 V	
Capacità nominale	5700 mAh	
Capacità minimale	5500 mAh	
Perdita di capacità	11% dopo 200 cicli di carica-scarica 16% dopo 400 cicli di carica-scarica	
Corrente e durata di carica in funzione dell'alimentazione (PA40W-2 o PA32ER)	10°C < T < 40°C	PA40W-2: 1,5 A e 3h50 PA32ER: 1 A e 5h50
	0°C < T < 10°C	PA40W-2: 0,75 A e 7h30 PA32ER: 0,5 A e 11h30
	-20°C < T < 0°C	PA40W-2: 0 A PA32ER: 0 A
T° di utilizzo	Da -20 a +60°C	
T° di ricarica	Da 0 a 40°C	
T° di stoccaggio	Da -20 a +60 °C per un mese Da -20 a +45 °C per 3 mesi Da -20 a +20 °C per un anno	

In caso di prolungato inutilizzo dello strumento, rimuovete la sua batteria (v. § 18.3).

17.4.2. ALIMENTAZIONE ESTERNA

È possibile allacciare il CA 8345 a un'alimentazione esterna per economizzare o ricaricare la batteria. Può funzionare durante la carica.

Esistono 2 modelli di caricabatteria.

	PA 40W-2	PA32ER
		
Tensione nominale e categoria di sovratensione	600 V categoria III	1000 V categoria IV
Tensione d'ingresso	Da 100 a 260 V da 0 a 440 Hz	100 a 1000 V _{AC} 150 a 1000 V _{DC}
Frequenza d'ingresso	Da 0 a 440 Hz	DC, 40 a 70 Hz, 340 a 440 Hz
Corrente d'ingresso maxi	0,8 A	2 A
Potenza d'ingresso maxi	50 W	30 W
Tensione di uscita	15 V ± 4%	15 V ± 7%
Potenza di uscita	40 W max	30 W
Dimensioni	160 x 80 x 57 mm	220 x 112 x 53 mm
Massa	460 g circa	930 g circa
Temperatura di utilizzo	Da 0 a +50 °C, dal 30 al 95 %UR senza condensa	Da -20 a +50 °C, dal 30 al 95 %UR senza condensa
Temperatura di stoccaggio	Da -25 a +85°C, dal 10 al 90 %UR senza condensa	Da -25 a +70°C, dal 10 al 90 %UR senza condensa



Per utilizzare queste alimentazioni, si rimanda ai loro manuali d'uso.

17.4.3. AUTONOMIA

Il consumo tipico dello strumento è di 750 mA. Ciò comprende la visualizzazione, la scheda SD, il GPS, il collegamento Ethernet, la Wi-Fi e l'alimentazione dei sensori di corrente se necessario.

L'autonomia è di circa 6 ore quando la batteria è completamente carica e lo schermo è acceso. Se lo schermo è spento, l'autonomia è allora di 10 ore circa.

17.5. DISPLAY

Il display è un LCD a matrice attiva (TFT) con le seguenti caratteristiche:

- diagonale di 18 cm o 7"
- risoluzione di 800 x 480 pixel (WVGA)
- 262 144 colori
- retroilluminazione a LED
- angolo di osservazione di 85° in tutte le direzioni

17.6. CONDIZIONI AMBIENTALI

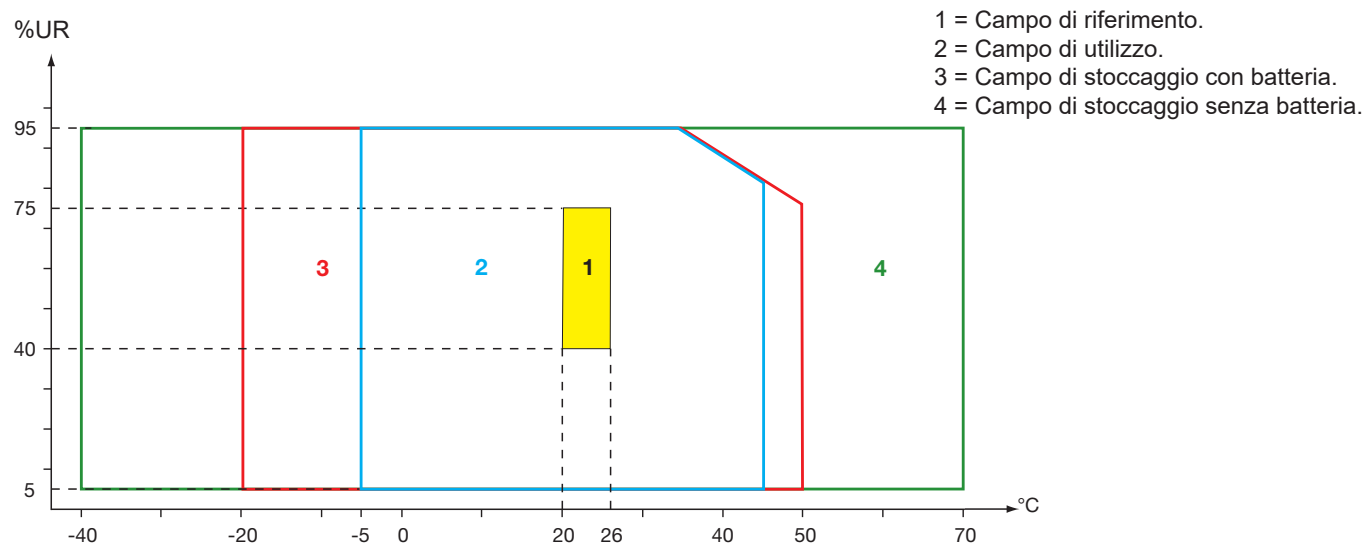


Figura 155

Utilizzo all'interno.

Altitudine:

Utilizzo < 2 000 m

Stoccaggio < 10 000 m

Grado d'inquinamento 3.

17.7. CARATTERISTICHE MECCANICHE

Dimensioni (L x P x H) 200 mm x 285 mm x 55 mm

Massa 2 kg circa

Display 152 mm x 91 mm (diagonale 7")

Indice di protezione

- IP54 secondo IEC 60529 quando i 5 cappucci di elastomero sono chiusi e nessun cavo è sui 9 terminali.
- IP20 a livello dei terminali di misura quando lo strumento è in servizio.
- IK06 secondo IEC 62262, fuori schermo.

Prova di caduta 1 m secondo IEC 60068-2-31.

17.8. CONFORMITÀ ALLE NORME INTERNAZIONALI

17.8.1. SICUREZZA ELETTRICA

Lo strumento è conforme alla direttiva IEC/EN 61010-2-030:

- Ingressi misura e inviluppo: 1 000 V cat. IV, grado di inquinamento 3.
- Ingresso alimentazione: 1 000 V cat. IV, grado di inquinamento 3.

I sensori di corrente sono conformi alla norma IEC/EN 61010-2-032, 600 V cat. IV o 1000 V cat. III, grado di inquinamento 2.
I cavi di misura e le pinze a coccodrillo sono conformi alla norma IEC/EN 61010-031, 1 000 V cat. IV, grado di inquinamento 2.

Associazione con i sensori di corrente:

- l'utilizzo degli AmpFlex®, dei MiniFlex e delle pinze C193 crea un insieme "strumento + sensore di corrente" a 600 V categoria IV o 1000 V categoria III.
- l'utilizzo delle pinze PAC93, J93, MN93, MN93A, MINI94, E94 crea un insieme "strumento + pinza" a 300 V categoria IV o 600 V categoria III.
- l'utilizzo di una scatola adattatore 5 A crea un insieme "strumento + adattatore" a 150 V categoria IV o 300 V categoria III.

Per proteggere l'utente, lo strumento possiede impedenze di protezione fra i terminali d'ingresso e il circuito elettronico. Così se l'utente allaccia un cavo USB allo strumento e tocca l'altra estremità del cavo, la tensione e la corrente non saranno pericolose per lui.

Gli strumenti sono conformi alla norma BS EN 62749 per gli EMF. L'uso del prodotto è destinato ai lavoratori.

17.8.2. NORMA IEC 61000-4-30 CLASSE A

Tutti i metodi di misura, le incertezze di misura, i campi di misura, le aggregazioni di misura, le segnaletiche e le marcature sono conformi alle esigenze dell'IEC 61000-4-30 edizione 3.0 Emendamento 1 (2021) per gli strumenti di classe A.

Il CA 8345 effettua allora le seguenti misure:

- Misura della frequenza industriale su 10 s,
- Misura dell'ampiezza della tensione su 10/12 cicli, 150/180 cicli, 10 minuti e 2 ore,
- Calcolo dello squilibrio in tensione su 10/12 cicli, 150/180 cicli, 10 minuti e 2 ore,
- Misura delle armoniche delle tensioni su 10/12 cicli, 150/180 cicli, 10 minuti e 2 ore,
- Misura delle inter-armoniche delle tensioni su 10/12 cicli, 150/180 cicli, 10 minuti e 2 ore,
- Valori minimi e massimi della tensione (sotto /sopra deviazione),
- Calcolo del flicker su 10 minuti e 2 ore,
- Rivelazione dei cali e delle interruzioni di tensione, in ampiezza e in durata,
- Rivelazione delle sovratensioni temporanee a frequenza industriale,
- Tensione di segnalazione sulla rete (MSV), Tensione di segnalazione sulla rete (MSV),
- Rapidi cambiamenti di tensione (RVC),
- Misura dell'ampiezza della corrente su 10/12 cicli, 150/180 cicli, 10 minuti e 2 ore,
- Calcolo dello squilibrio in corrente su 10/12 cicli, 150/180 cicli, 10 minuti e 2 ore,
- Misura delle armoniche delle correnti su 10/12 cicli, 150/180 cicli, 10 minuti e 2 ore,
- Misura delle inter-armoniche delle correnti su 10/12 cicli, 150/180 cicli, 10 minuti e 2 ore,

Tutte le misure sono effettuate su 10/12 cicli e sincronizzate sul tempo UTC ogni 10 minuti.
Esse sono poi aggregate su 150/180 cicli, 10 minuti e 2 ore.

La certificazione Classe A è stata effettuata conformemente alla norma IEC 62586-2 edizione 2 Emendamento 1 (2021).

17.8.3. INCERTEZZE E CAMPI DI MISURA

Parametro		Campo di misura	Incertezza	Campo di grandezza d'influenza
Frequenza industriale	Rete 50 Hz	Da 42,5 a 57,5 Hz	± 10 mHz	U _{din} ∈ [100 V; 400 V] (V) U _{din} ∈ [200 V; 1000 V] (U)
	Rete 60 Hz	Da 51 a 69 Hz		
Ampiezza della tensione di alimentazione		[10%; 150 %] U _{din}	± 0,1 % U _{din}	U _{din} ∈ [100 V; 400 V] (V) U _{din} ∈ [200 V; 1000 V] (U)
Flicker	P _{inst,max}	Da 0,2 a 12	± 8 %	U _{din} ∈ [100 V; 400 V] (V) U _{din} ∈ [200 V; 1000 V] (U)
	P _{st} , P _{lt}	Da 0,2 a 12	Max (± 5% ; 0,05)	
Cadute di tensione	Ampiezza	[10%; 90 %] U _{din}	± 0,2 % U _{din}	U _{din} ∈ [100 V; 400 V] (V) U _{din} ∈ [200 V; 1000 V] (U)
	Inizio	-	½ ciclo	
	Durata	≥ ½ ciclo x 1 ciclo	1 ciclo	
Sovratensioni	Ampiezza	[110%; 200 %] U _{din}	± 0,2 % U _{din}	U _{din} ∈ [100 V; 400 V] (V) U _{din} ∈ [200 V; 1000 V] (U)
	Inizio	-	½ ciclo	
	Durata	½ ciclo	1 ciclo	
Interruzioni della tensione	Inizio	-	½ ciclo	U _{din} ∈ [100 V; 400 V] (V) U _{din} ∈ [200 V; 1000 V] (U)
	Durata	≥ ½ ciclo x 1 ciclo	1 ciclo	
Squilibrio di tensione (u ₀ , u ₂)		Dallo 0,5 al 5 % (assoluto)	± 0,15 % (assoluto)	U _{din} ∈ [100 V; 400 V] (V) U _{din} ∈ [200 V; 1000 V] (U)
Armoniche di tensione (V _{sgh} /U _{sgh})	h∈[0 ; 50]	[0,1% ; 16%] di V ₁ /U ₁ e V _{sgh} /U _{sgh} ≥ 1% U _{din}	± 5 %	U _{din} ∈ [100 V; 400 V] (V) U _{din} ∈ [200 V; 1000 V] (U)
		[0,1% ; 16%] di V ₁ /U ₁ e V _{sgh} /U _{sgh} < 1% U _{din}	± 0,05 % U _{din}	
Inter-armoniche di tensione (V _{isgh} /U _{isgh})	h∈[0 ; 49]	[0,1% ; 10%] di V ₁ /U ₁ e V _{isgh} /U _{isgh} ≥ 1% U _{din}	± 5 %	U _{din} ∈ [100 V; 400 V] (V) U _{din} ∈ [200 V; 1000 V] (U)
		[0,1% ; 10%] di V ₁ /U ₁ e V _{isgh} /U _{isgh} < 1% U _{din}	± 0,05 % U _{din}	
Segnali di trasmissione (MSV)		[3% ; 15%] U _{din} [0 Hz ; 3 kHz]	± 5 %	U _{din} ∈ [100 V; 400 V] (V) U _{din} ∈ [200 V; 1000 V] (U)
		[1% ; 3%] U _{din} [0 Hz ; 3 kHz]	± 0,15 % U _{din}	
Variazioni rapide di tensione (RVC) VRMS½/URMS½	Inizio	-	½ ciclo	U _{din} ∈ [100 V; 400 V] (V) U _{din} ∈ [200 V; 1000 V] (U)
	Durata	-	1 ciclo	
	ΔU _{max}	[1% ; 6%] U _{din}	± 0,2 % U _{din}	
	ΔU _{ss}	[1% ; 6%] U _{din}	± 0,2 % U _{din}	
Ampiezza di corrente		[10 % ; 100 %] del valore RMS full scale tecnica classe-A della corrente	± 1 %	V. Tabella 2
Armoniche di corrente (I _{sgh})	h∈[0 ; 50]	I _{sgh} ≥ 3% I _{nom}	± 5 %	I _{nom}
		I _{sgh} < 3% I _{nom}	± 0,15 % I _{nom}	
Inter-armoniche di corrente (I _{isgh})	h∈[0 ; 49]	I _{isgh} ≥ 3% I _{nom}	± 5 %	I _{nom}
		I _{isgh} < 3% I _{nom}	± 0,15 % I _{nom}	
Squilibrio di corrente (a ₀ , a ₂)		Dallo 0,5 al 5 % (assoluto)	± 0,15 % (assoluto)	I _{nom}

Tabella 9

17.8.4. MARCATURE SECONDO IEC 62586-1

La marcatura PQI-A-PI significa:

- PQI-A : strumento di qualità di potenza di classe A
- P: strumento di misura portatile
- I: utilizzo all'interno

17.9. COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA (EMC)

Lo strumento è conforme alle esigenze della norma IEC/EN 61326-1.

- Lo strumento è progettato per un utilizzo in ambiente industriale.
- Lo strumento è un prodotto di classe A.
- Lo strumento non è destinato all'uso in ambienti residenziali: potrebbe non garantire la protezione adeguata alla ricezione radioelettrica negli ambienti di questo tipo.

Per i sensori AmpFlex® e MiniFlex :

- Sarà possibile osservare un'influenza (assoluta) del 2 % sulla misura di THD di corrente in presenza di un campo elettrico irradiato.
- Sarà possibile osservare un'influenza di 0,5 A sulla misura di corrente RMS in presenza di frequenze radio condotte.
- Sarà possibile osservare un'influenza di 1 A sulla misura di corrente RMS in presenza di un campo magnetico.

17.10. EMISSIONE RADIO

Gli strumenti sono conformi alla direttiva RED 2014/53/UE e alla regolamentazione FCC.

Il modulo Wi-Fi è certificato conforme alla regolamentazione FCC sotto il numero XF6-RS9113SB.

17.11. CODICE GPL

I codici sorgente dei software sotto licenza GNU GPL (General Public License) sono messi a disposizione

https://update.chauvin-arnoux.com/ca/CA8345/OpenSource/CA834x_licenses_list.zip

18. MANUTENZIONE



Tranne la batteria e la scheda memoria, lo strumento non comporta pezzi sostituibili da personale non formato e non autorizzato. Qualsiasi intervento non autorizzato o qualsiasi sostituzione di pezzi con altri equivalenti rischia di compromettere gravemente la sicurezza.



L'autorità responsabile deve possedere le istruzioni di verifica e manutenzione

18.1. PULIZIA DELLA SCATOLA

Disinserite tutti gli allacciamenti dello strumento e spegnetelo.

Utilizzate un panno soffice, leggermente imbevuto d'acqua saponata. Sciacquate con un panno umido e asciugate rapidamente con un panno asciutto o aria compressa. Si consiglia di non utilizzare alcool, solventi o idrocarburi.

18.2. MANUTENZIONE DEI SENSORI

I sensori di corrente richiedono una manutenzione regolare:

- Per la pulizia utilizzate un panno soffice, leggermente imbevuto di acqua saponata. Sciacquate con un panno umido e asciugate rapidamente con un panno asciutto o aria compressa. Si consiglia di non utilizzare alcool, solventi o idrocarburi.
- Conservate i traferri delle pinze in condizioni di perfetta pulizia. Lubrificate leggermente le parti metalliche visibili per evitare la ruggine.

18.3. SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

La batteria dello strumento è specifica: per la protezione e la sicurezza comporta elementi precisamente adattati. La batteria va sostituita con il modello specificato; il mancato rispetto di questa prassi può causare esplosioni, incendi, danni materiali e lesioni fisiche.



Per garantire la continuità della sicurezza, sostituite la batteria solo con il modello d'origine. Non utilizzate una batteria la cui scatola è danneggiata.

Non buttate la batteria nel fuoco.

Non esponete la batteria a un calore superiore a 100 °C.

Non mettete in corto circuito i terminali del pack batteria.

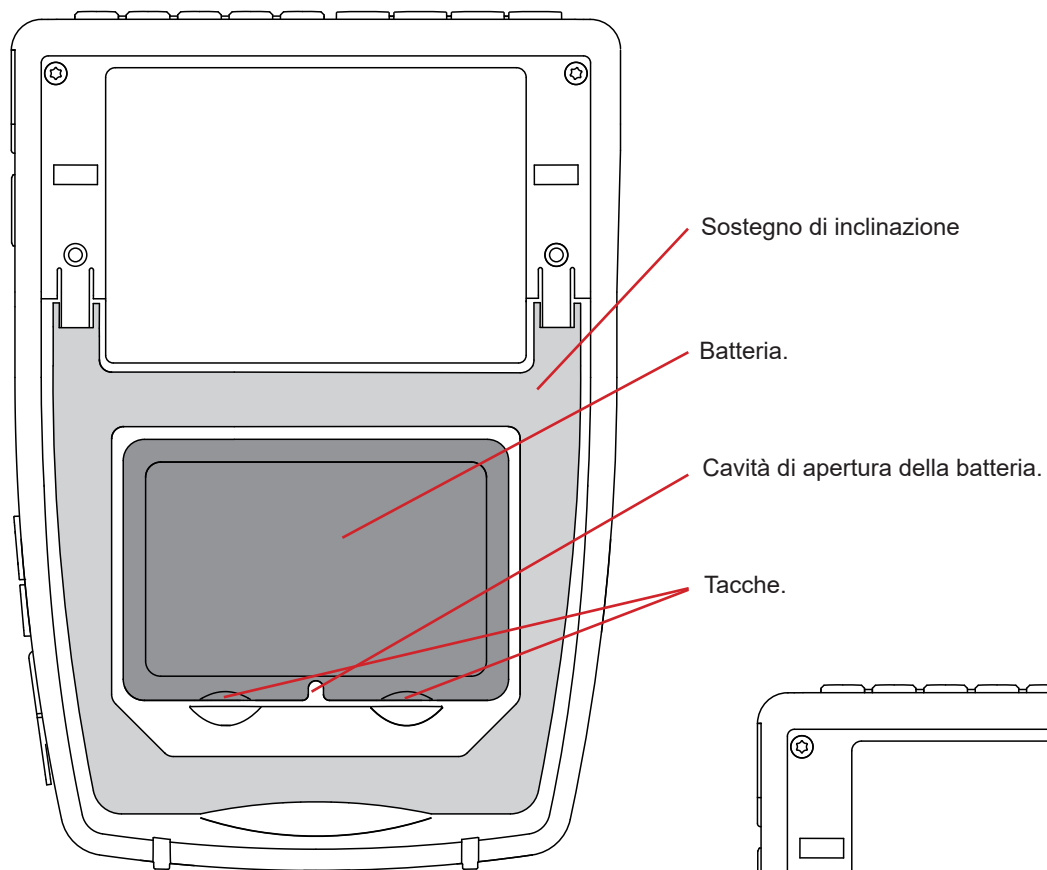


Figura 156

1. Disinserite tutte le connessioni dello strumento.
2. Capovolgete lo strumento e introducete un cacciavite piatto nella cavità di apertura della batteria.
3. Mediante il cacciavite effettuate un movimento di leva verso il basso per sbloccare la batteria.

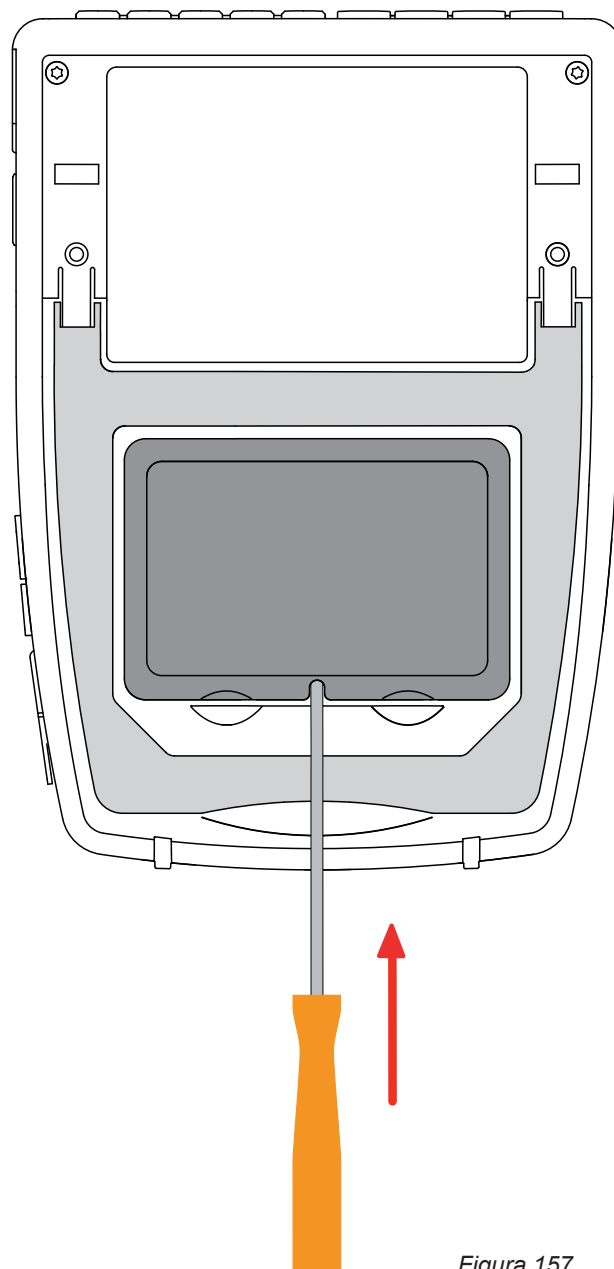


Figura 157

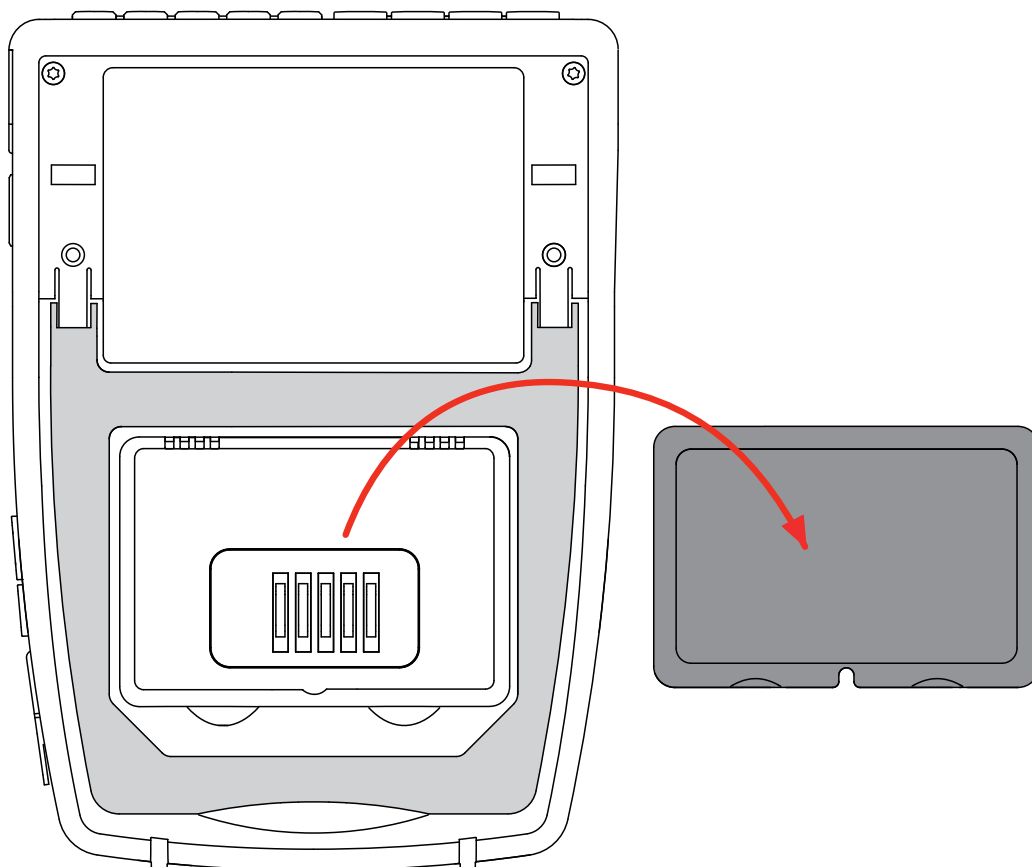


Figura 158

4. Utilizzate le tacche per estrarre la batteria dal suo alloggiamento.

 Le pile e gli accumulatori usati non vanno trattati come rifiuti domestici. Riportateli all'apposito punto di raccolta per il riciclo.

In assenza di batteria, l'orologio interno dello strumento continua a funzionare per almeno 17 ore.

5. Inserite la nuova batteria nel suo alloggiamento e premete fino a udire il clic della chiusura innestata.

 In caso di sconnessione della batteria, anche se non è stata sostituita, occorre tassativamente procedere a una ricarica completa. Ciò per consentire allo strumento di conoscere lo stato di carica della batteria (la disconnessione sopprime l'informazione).

18.4. SCHEDA MEMORIA

Lo strumento accetta schede memoria di tipo SD (SDSC), SDHC e SDXC.

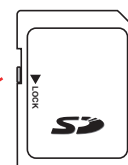
Per rimuovere una scheda SD dallo strumento, si rimanda al § 3.5.

Proteggete la scheda memoria da scrittura quando la estraete dallo strumento. Disabilitate la protezione da scrittura della scheda prima di riposizionarla nell'alloggiamento dello strumento.

Scheda memoria non protetta



Scheda memoria protetta



Per rimuovere la scheda memoria dal suo alloggiamento, aprite il cappuccio di elastomero.

Estraete la scheda seguendo la procedura descritta nel § 3.5 (⚙️, ⚙️, 📁, 🏠).

Premete la scheda memoria per estrarla dal suo alloggiamento.

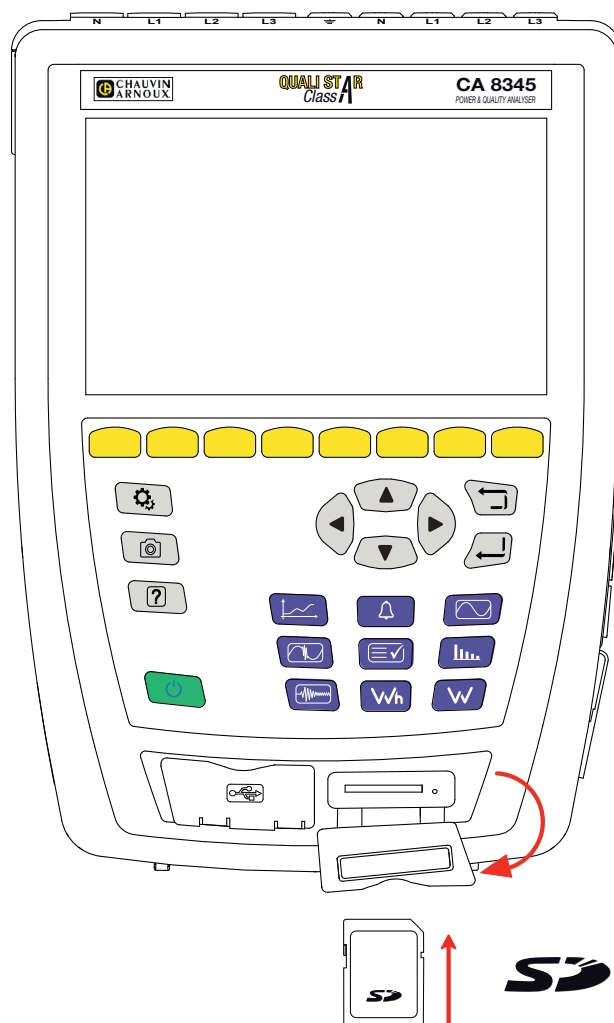


Figura 159

Per rimettere la scheda al suo posto, inseritela nel suo alloggiamento fino a quando sarà completamente inserita.

La spia rossa si accende.

Riposizionate in seguito il cappuccio di elastomero.

18.5. AGGIORNAMENTO DEL SOFTWARE IMBARCATO

Nell'intento costante di fornire il migliore servizio possibile in termini di prestazioni e di evoluzioni tecniche, Chauvin Arnoux vi offre la possibilità di aggiornare il software integrato allo strumento scaricando gratuitamente la nuova versione disponibile sul nostro sito internet.

Appuntamento sul nostro sito:

www.chauvin-arnoux.com

Nella rubrica "Supporto" cliccate su "Download dei nostri software" e digitate il nome dello strumento "CA 8345".

Potete effettuare l'aggiornamento in varie maniere:

- Mediante un cavo Ethernet collegate lo strumento al vostro PC e a una rete Ethernet con accesso a Internet.
- Copiate il file di aggiornamento su una chiave USB e poi introducetela nell'apposito alloggiamento dello strumento.
- Copiate il file di aggiornamento sulla scheda SD e poi introducetela nell'apposito alloggiamento dello strumento.



Figura 160

Per installare il nuovo aggiornamento, si rimanda al § 3.8.

L'aggiornamento del software imbarcato è condizionato dalla sua compatibilità con la versione materiale dello strumento. Questa versione è fornita nella configurazione dello strumento v. § 3.6.



L'aggiornamento del software imbarcato può causare la soppressione di certi dati di configurazione quali i profili utenti o le campagne delle registrazioni programmate in futuro. Non eseguite aggiornamenti se vi sono registrazioni in attesa; dopo l'aggiornamento verificate che i dati di configurazione siano sempre corretti.

19. GARANZIA

Salvo stipulazione espressa la nostra garanzia si esercita, 36 mesi a decorrere dalla data di messa a disposizione del materiale. L'estratto delle nostre Condizioni Generali di Vendita è disponibile sul nostro sito internet.

www.group.chauvin-arnoux.com/it/condizioni-general-di-vendita

La garanzia non si applica in seguito a:

- utilizzo inappropriato dell'apparecchiatura o utilizzo con un materiale incompatibile;
- modifiche apportate all'apparecchiatura senza l'autorizzazione esplicita del servizio tecnico del fabbricante;
- lavori effettuati sullo strumento da una persona non autorizzata dal fabbricante;
- adattamento ad un'applicazione particolare, non prevista dalla progettazione del materiale o non indicata dal manuale d'uso;
- danni dovuti a urti, cadute, inondazioni.

20. ALLEGATI

Questo paragrafo presenta le formule utilizzate per il calcolo dei vari parametri.

Le formule sono conformi alla norma IEC 61000-4-30 edizione 3.0 Emendamento 1 (2021) per gli strumenti di classe A e l'IEEE 1459 edizione 2010 per le formule di potenza.

20.1. VALUTAZIONI

Valutazione	Descrizione
Y	Rappresenta V, U o I.
L	Numero della fase o del canale.
N	Indice di campione istantaneo.
h	Rango di sotto-gruppo dell'armonica o dell'inter-armonica.
M	Numero totale di campioni sulla durata considerata.
N	Numero di cicli.
$Y_L(n)$	Valore istantaneo del campione d'indice n del canale L.
$Y_{sghL}(h)$	Valore efficace del sotto-gruppo armonico di rango h del canale L, Tensione/Corrente. = radice quadrata della somma dei quadrati del valore efficace di un'armonica e delle due componenti spettrali direttamente adiacenti.
$Y_{isghL}(h)$	Valore efficace del sottogruppo inter-armonico centrato di rango h del canale L, Tensione/Corrente. = valore efficace di tutte le componenti spettrali comprese fra due frequenze armoniche consecutive, tranne le componenti spettrali direttamente adiacenti alle frequenze armoniche.
$I_{hL}(h)$	Valore RMS dell'armonica di rango h della corrente del canale L.

È possibile calcolare la maggior parte delle grandezze misurate su aggregazioni di varia durata:

- 1 ciclo (= 1 periodo = 1 / frequenza),
- 10/12 cicli (10 cicli per 50 Hz, 12 cicli per 60 Hz),
- 150/180 cicli (150 cicli per 50 Hz, 180 cicli per 60 Hz),
- 10 minuti,
- altro.

20.2. AGGREGAZIONI IN MODALITÀ TENDENZA

Le misure registrate in modalità tendenza provengono da sorgenti campionate in 2 maniere distinte, che sono nuovamente aggregate in un flusso comune destinato alle registrazioni di tendenze. I flussi sorgenti di misura sono:

- Il flusso 40 kS/s (campionamento fisso a 40 kHz) comporta le misure:
 - Frequenza della rete
 - Potenze
 - Valori DC
 con S/s (sample per second) = campione per secondo
- Il flusso 512 spc (campionamento adattativo a 512 campioni per ciclo della tensione misurata, che serve alle misure (di cui le misure Classe A) di:
 - Tensioni e Correnti RMS
 - Tensioni e Correnti Peak
 - Flicker
 - Squilibri
 - Distorsioni
 - Armoniche e Inter-armoniche
 Con spc (sample per cycle): campione per ciclo

A partire da questi 2 flussi, si producono misure ogni 200 ms per le grandezze provenienti dal flusso 40 kS/s e ogni 10 cicli (rete 50 Hz) o 12 cicli (rete 60 Hz) per le grandezze provenienti dal flusso 512 spc.

Queste misure sono ricombinate, aggregate e orodate in funzione del selezionato periodo di aggregazione:

- 10/12 c / 200 ms
 - Misure 10/12 cicli: aggregazione di 10/12 cicli su 10 secondi, 10 minuti, 15 minuti, 2 ore
 - Misure 200 ms: grandezze 40 kS/s su 10 secondi, 10 minuti, 15 minuti, 2 ore
- 150/180 c / 3 s
 - Misure 10/12 cicli: aggregazione di 15 misure 10/12 cicli. Per le registrazioni di tendenze, in seguito allo slittamento fra intervalli 3 s e intervalli 150/180 cicli, un'aggregazione occasionale può comportare un 10/12 cicli in più o in meno. Ciò concerne unicamente la modalità tendenza, le misure visualizzate in tempo reale comportano sempre 15 aggregazioni.
 - Misure 200 ms: aggregazione delle grandezze 40 kS/s su 10 secondi, 10 minuti, 15 minuti, 2 ore

Tutte le misure sottoposte alla Classe A sono aggregate a partire dai valori 10/12 cicli (radice quadrata della media aritmetica del quadrato dei valori d'ingresso), qualunque sia il periodo di aggregazione.

Pertanto, conformemente alla Classe A, ogni 10 minuti terminanti con 0 o 5, gli intervalli di 10/12 cicli e di 150/180 cicli sono nuovamente sincronizzati, con sovrapposizione dell'intervallo 10/12 cicli che termina con la nuova (sovrapposizione 1) e sovrapposizione dell'intervallo 150/180 cicli che termina con la nuova (sovrapposizione 2).

Sincronizzazione degli intervalli di aggregazione per la classe A (IEC 61000-4-30)

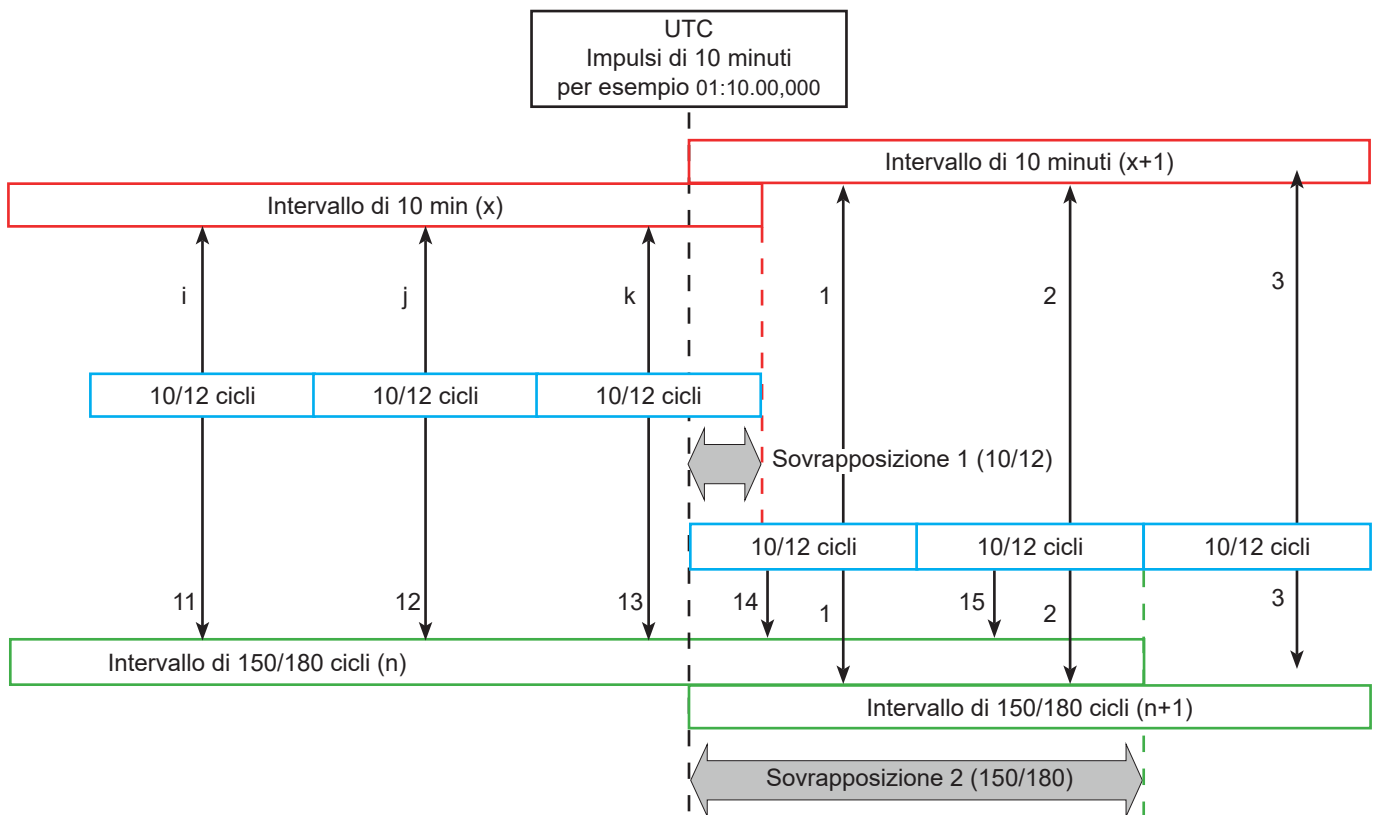


Figura 161

20.3. FORMULE

20.3.1. VALORI EFFICACI

Le grandezze sono calcolate conformemente alla norma IEC 61000-4-30 edizione 3.0 Emendamento 1 (2021), § 5.2.1.

Il valore rms è il quadrato medio dei valori istantanei per la durata in questione (un ciclo, 10/12 cicli, ecc.). Prende in considerazione tutti i componenti del segnale.

$$Y_{RMSL} = \sqrt{\frac{\sum_{n=1}^M Y_L^2(n)}{M}}$$

dove M = il numero di valori istantanei.

20.3.2. VALORI DI CRESTA

$$Y_{pk+L} = \max_M(Y_L(n))$$

$$Y_{pk-L} = \min_M(Y_L(n))$$

20.3.3. FATTORE DI CRESTA

$$Y_{CFL} = \frac{Y_{pkL}}{Y_{RMSL}}$$

$$\text{Con } Y_{pkL} = \max(|Y_{pk+L}|, |Y_{pk-L}|)$$

20.3.4. DEFINIZIONI RELATIVE ALLE ARMONICHE

Rango di un'armonica, h

Rapporto (intero) di una frequenza armonica alla frequenza fondamentale della rete di alimentazione. In relazione con l'analisi realizzata mediante una Trasformata di Fourier e una sincronizzazione tra $f_{H,1}$ et f_s (frequenza di campionamento), il rango h di un'armonica corrisponde alla componente spettrale:

$$k = h \times N$$

con k = numero della componente spettrale,
 $N = 10$ = numero di periodi alla frequenza fondamentale nella finestra temporale TN.

Valore efficace di una componente spettrale di rango k, $Y_{c,k}$

Nell'analisi di una forma d'onda, il valore efficace di una componente la cui frequenza è un multiplo (rango k) del contrario della durata della finestra temporale.

20.3.5. VALORE EFFICACE DI UN SOTTO-GRUPPO ARMONICO E INTER-ARMONICO

Le grandezze sono calcolate conformemente alla norma IEC 61000-4-7 edizione 2.0 Emendamento 1, § 5.6.

Valore efficace di un sotto-gruppo armonico h:

Il valore efficace di un sotto-gruppo armonico è la radice della somma dei quadrati dei valori efficaci su $N = 10$ periodi dell'armonica considerata e delle 2 righe d'inter-armoniche più vicine (le righe d'inter-armoniche provenienti dalla Trasformata di Fourier sono distanziate di $f/10$).

$$Y_{sgHL}(h) = \sqrt{Y_{(h \times 10) - 1, L, N}^2 + Y_{(h \times 10), L, N}^2 + Y_{(h \times 10) + 1, L, N}^2}$$

Con $Y_{k, L, N}$ = componente spettrale di rango k sul canale L calcolato su $N = 10$ periodi.

Valore efficace di un sotto-gruppo inter-armonico centrato h:

Valore efficace di tutte le componenti spettrali comprese fra due frequenze armoniche consecutive, tranne le componenti spettrali direttamente adiacenti a queste frequenze armoniche.

Per convenzione, il valore efficace del sotto-gruppo centrato, situato fra i ranghi delle armoniche h and h + 1 è designato da $Y_{isg,h}$, per esempio, il sotto-gruppo centrato, situato fra h = 5 e h = 6 è designato da **Yisg,5**.

$$Y_{isgHL}(h) = \sqrt{Y_{(h \times 10) + 2, L, N}^2 + Y_{(h \times 10) + 3, L, N}^2 + Y_{(h \times 10) + 4, L, N}^2 + Y_{(h \times 10) + 5, L, N}^2 + Y_{(h \times 10) + 6, L, N}^2 + Y_{(h \times 10) + 7, L, N}^2 + Y_{(h \times 10) + 8, L, N}^2}$$

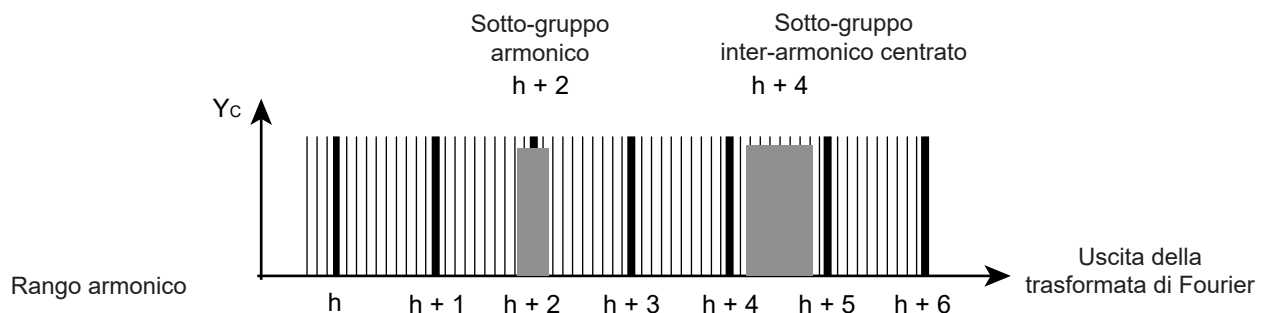


Figura 162

20.3.6. TASSO DI ARMONICHE E DI INTER-ARMONICHE

Le grandezze sono calcolate conformemente alla norma IEC 61000-4-7 edizione 2.0 Emendamento 1, § 5.6.

Tasso di armoniche con il valore efficace della fondamentale in riferimento (%f) :

$$Y_{h\%fL}(h) = \frac{Y_{sghL}(h)}{Y_{sghL}(1)}$$

Tasso di armoniche con il valore efficace senza DC in riferimento (%r):

$$Y_{h\%rL}(h) = \frac{Y_{sghL}(h)}{\sqrt{\sum_{k=1}^{Hmax} Y_{sghL}(k)}}$$

Tasso di inter-armoniche con il valore efficace della fondamentale in riferimento (%f):

$$Y_{ih\%fL}(h) = \frac{Y_{isghL}(h)}{Y_{sghL}(1)}$$

Tasso di inter-armoniche con il valore efficace senza DC in riferimento (%r):

$$Y_{ih\%rL}(h) = \frac{Y_{isghL}(h)}{\sqrt{\sum_{k=1}^{Hmax} Y_{sghL}(k)}}$$

Con:

h: rango di sotto-gruppo dell'armonica o dell'inter-armonica.

L: numero del canale (L1, L2, L3, LN, 12, 23, 31).

$Y_{sghL}(h)$: valore efficace del sotto-gruppo armonico di rango h in tensione/corrente.

= radice quadrata della somma dei quadrati del valore efficace di un'armonica e delle due componenti spettrali direttamente adiacenti.

$Y_{isghL}(h)$: valore efficace del sotto-gruppo inter-armonico centrato di rango h in tensione/corrente.

= valore efficace di tutte le componenti spettrali comprese fra due frequenze armoniche consecutive, tranne le componenti spettrali direttamente adiacenti alle frequenze armoniche.

Hmax = il rango armonico più alto considerato, 127.

20.3.7. TASSO DI SQUILIBRI

Le grandezze sono calcolate conformemente alla norma IEC 61000-4-30 edizione 3.0 Emendamento 1 (2021), § 5.7.1.

Lo squilibrio della tensione di alimentazione è stimato con il metodo delle componenti simmetriche. Oltre la componente diretta U1, in caso di squilibrio si aggiunge almeno una delle seguenti componenti: componente inversa U2 e/o componente omopolare U0.

Componente inversa tensione:

$$u_2 = \frac{U_2}{U_1} \times 100\%$$

Componente omopolare tensione:

$$u_0 = \frac{U_0}{U_1} \times 100\%$$

Componente inversa corrente:

$$a_2 = \frac{I_2}{I_1} \times 100\%$$

Componente omopolare corrente:

$$a_0 = \frac{I_0}{I_1} \times 100\%$$

Con

U_0	Squilibrio in tensione omopolare	I_0	Squilibrio in corrente omopolare
U_1	Squilibrio in tensione diretta	I_1	Squilibrio in corrente diretta
U_2	Squilibrio in tensione inversa	I_2	Squilibrio in corrente inversa
u_0	Tasso di squilibrio in tensione semplice	a_0	Tasso di squilibrio in corrente
u_2	Tasso di squilibrio inverso in tensione semplice	a_2	Tasso di squilibrio inverso in corrente

20.3.8. TENSIONE DI TRASMISSIONE DI SEGNALI SULLA TENSIONE DI ALIMENTAZIONE (MSV)

Le grandezze sono calcolate conformemente alla norma IEC 61000-4-30 edizione 3.0 Emendamento 1 (2021), § 5.10.

L'ampiezza della tensione del segnale per una frequenza portante specifica è ottenuta calcolando la radice della somma dei quadrati dei valori efficaci su 10/12 periodi delle quattro righe di inter-armoniche più vicine.

20.3.9. TASSO DI DISTORSIONE ARMONICA DI SOTTOGRUPPO

Le grandezze sono calcolate conformemente alla norma IEC 61000-4-7 edizione 2.0 Emendamento 1, § 3.3.2.

$$THDG_L \% f = \sqrt{\frac{\sum_{h=2}^{127} Y_{sgHL}(h)^2}{Y_{sgHL}(1)^2}}$$

$$THDG_L \% r = \sqrt{\frac{\sum_{h=2}^{127} Y_{sgHL}(h)^2}{(Y_{sgHL}(1)^2 + \sum_{h=2}^{127} Y_{sgHL}(h)^2)}}$$

20.3.10. DISTORSIONE

$$Y_{dL} = \sqrt{\sum_{h=2}^{127} Y_{sgHL}(h)^2}$$

20.3.11. FATTORE K E FATTORE DI PERDITA ARMONICA

Queste grandezze concernono solo la corrente e sono calcolate conformemente alla norma IEEE C57.110 edizione 2004, § B.1 e § B.2.

Il K-fattore (KF) è un valore nominale eventualmente applicato a un trasformatore indicante la sua attitudine all'uso con cariche che consumano correnti non sinusoidali:

$$KF_L = \sum_{h=1}^{h_{max}} \frac{I_{HL}^2(h)}{I_R^2} \times h^2$$

Con I_R : corrente nominale del trasformatore

Fattore di perdita armonica (HLF):

$$FHL_L = \frac{\sum_{h=1}^{h_{max}} h^2 \times I_{HL}^2(h)}{\sum_{h=1}^{h_{max}} I_{HL}^2(h)}$$

Fattore K (FK)

Decommissioning del trasformatore in funzione delle armoniche:

$$FK_L = \sqrt{1 + \frac{e}{1+e} \left(\frac{\sum_{h=2}^{h_{max}} h^q \times I_{HL}^2(h)}{\sum_{h=1}^{h_{max}} I_{HL}^2(h)} \right)}$$

Con : $e \in [0.05 ; 0.1]$ e $q \in [1.5 ; 1.7]$

20.3.12. FREQUENZA INDUSTRIALE

Grandezza calcolata conformemente alla norma IEC 61000-4-30 edizione 3.0 Emendamento 1 (2021), § 5.1.1.

Utilizzo del metodo dei passaggi da 0. La durata dell'aggregazione dipende dalla configurazione dello strumento (10 secondi in modalità Classe A).

20.3.13. COMPONENTE CONTINUA

Media di M campioni Y_{L_i} .

$$Y_{DCL} = \frac{\sum_{n=0}^{M-1} Y_L(n)}{M}$$

20.3.14. POTENZA ATTIVA (P)

Grandezza calcolata conformemente alla norma IEEE 1459 edizione 2010, § 3.1.2.3.

Potenza attiva per ogni fase:

$$P_L = \frac{\sum_{n=0}^{M-1} V_L(n) \cdot I_L(n)}{M}$$

Con $V_L(n)$ e $I_L(n)$ = valori istantanei del campione V o I indice n del canale L.

Potenza attiva totale:

$$P_{\Sigma} = P_1 + P_2 + P_3$$

20.3.15. POTENZA ATTIVA FONDAMENTALE (P_f)

Grandezza calcolata conformemente alla norma IEEE 1459 edizione 2010, § 3.1.2.4.

Potenza attiva fondamentale per ogni fase:

$$P_{fL} = \frac{\sum_{n=0}^{M-1} V_{fL}(n) \cdot I_{fL}(n)}{M}$$

Con $V_{fL}(n)$ e $I_{fL}(n)$ = valori istantanei del campione indice n delle tensioni e correnti fondamentali del canale L.

Potenza attiva fondamentale totale:

$$P_{f\Sigma} = P_{fL1} + P_{fL2} + P_{fL3}$$

Nota: queste grandezze, utili al calcolo di altre grandezze, non sono visualizzate.

20.3.16. POTENZA REATTIVA FONDAMENTALE (Q_f)

Grandezza calcolata conformemente alla norma IEEE 1459 edizione 2010, § 3.1.2.6.

Potenza reattiva fondamentale per ogni fase:

$$Q_{fL} = V_{fL} \times I_{fL} \times \sin(\varphi_{V_{fL}I_{fL}})$$

con $\varphi_{V_{fL}I_{fL}}$ = angolo tra V_{fL} e I_{fL} , V e I fondamentali del canale L.

Potenza reattiva fondamentale totale:

$$Q_f = Q_{fL1} + Q_{fL2} + Q_{fL3}$$

20.3.17. POTENZA ATTIVA ARMONICA (P_H)

Grandezza calcolata conformemente alla norma IEEE 1459 edizione 2010, § 3.1.2.5.

La potenza attiva armonica tiene conto della componente continua.

Potenza attiva armonica per ogni fase:

$$P_{HL} = P_L - P_{fL}$$

Potenza attiva armonica totale:

$$P_{H\Sigma} = P_{HL1} + P_{HL2} + P_{HL3}$$

20.3.18. POTENZA CONTINUA (P_{DC})

Potenza continua per ogni fase:

$$P_{DCL} = V_{DCL} \times I_{DCL}$$

Con V_{DCL} e I_{DCL} : tensione e corrente continua del canale L.

Potenza continua totale:

$$P_{DC\Sigma} = P_{DCL1} + P_{DCL2} + P_{DCL3}$$

20.3.19. POTENZA APPARENTE (S)

Grandezza calcolata conformemente alla norma IEEE 1459 edizione 2010, § 3.1.2.7.

Potenza apparente per ogni fase:

$$S_L = V_L \times I_L$$

Con V_L e I_L : tensione e corrente RMS del canale L.

Potenza apparente totale:

$$S_{\Sigma} = S_{L1} + S_{L2} + S_{L3}$$

20.3.20. POTENZA NON-ATTIVA (N)

Grandezza calcolata conformemente alla norma IEEE 1459 edizione 2010, § 3.1.2.14.

Potenza non-attiva per ogni fase:

$$N_L = \sqrt{S_L^2 - P_L^2}$$

Potenza non-attiva totale:

$$N_{\Sigma} = \sqrt{S_{\Sigma}^2 - P_{\Sigma}^2}$$

20.3.21. POTENZA DEFORMANTE (D)

Potenza deformante per ogni fase:

$$D_L = \sqrt{S_L^2 - P_L^2 - Q_{fL}^2} = \sqrt{N_L^2 - Q_{fL}^2}$$

Potenza deformante totale:

$$D_{\Sigma} = \sqrt{S_{\Sigma}^2 - P_{\Sigma}^2 - Q_f^2} = \sqrt{N_{\Sigma}^2 - Q_f^2}$$

20.3.22. FATTORE DI POTENZA (PF), FATTORE DI POTENZA FONDAMENTALE (PF1)

Grandezze calcolate conformemente alla norma IEEE 1459 edizione 2010, § 3.1.2.16 e § 3.1.2.15.

Fattore di potenza (PF) per ogni fase:

$$PF_L = \frac{P_L}{S_L}$$

Fattore di potenza (PF) totale:

$$PF_{\Sigma} = \frac{P_{\Sigma}}{S_{\Sigma}}$$

Fattore di Spostamento (DPF) o $\cos \varphi$ o Fattore di Potenza Fondamentale (PF1) per ogni fase:

$$DPF_L = PF_{1L} = \cos(\varphi)_L = \frac{P_{fL}}{S_{fL}}$$

Fattore di Spostamento (DPF) o $\cos \varphi$ o Fattore di Potenza Fondamentale (PF1) totale:

$$DPF_{\Sigma} = PF_{1\Sigma} = \frac{P_{f\Sigma}}{S_{f\Sigma}}$$

20.3.23. TANGENTE

Tangente della differenza tra l'angolo della tensione fondamentale e l'angolo della corrente fondamentale.

Tangente per ogni fase:

$$\tan(\varphi)_L = \frac{Q_{fL}}{P_{fL}}$$

Tangente totale:

$$\tan(\varphi)_{\Sigma} = \frac{Q_{f\Sigma}}{P_{f\Sigma}}$$

20.4. FLICKER (SFARFALLIO)

Le grandezze sono calcolate conformemente alla classe F3 della norma IEC 61000-4-15 edizione 2.0, § 4.7.3, § 4.7.4 e § 4.7.5.

Il flicker (sfarfallio o scintillio) permette di misurare la percezione umana degli effetti delle fluttuazioni dell'ampiezza sulla tensione di alimentazione di una lampada.

Queste variazioni sono principalmente causate da fluttuazioni della potenza reattiva sulla rete, causate a loro volta dalla connessione e sconnessione degli strumenti.

Per includere correttamente gli effetti sulla visione, la misura va effettuata su un tempo sufficientemente lungo (10 minuti o 2 ore). Ciononostante il flicker può variare notevolmente in un intervallo breve, poiché è funzione delle connessioni e sconnessioni sulla rete.

Il CA 8345 misura allora:

- il flicker istantaneo P_{inst} ,
Il valore visualizzato è un $\max(P_{inst})$ su un'aggregazione 150/180 cicli. Il $\max(P_{inst})$ registrato in modalità Tendenza è calcolato sull'aggregazione selezionata.
- il flicker a breve termine P_{st} ,
È calcolato su 10 minuti. L'intervallo è abbastanza lungo per minimizzare gli effetti transitori di connessioni e sconnessioni, ma anche abbastanza lungo per prendere in considerazione il degrado della visione di un utente.
- il flicker a lungo termine P_{lt} ,
È calcolato su 2 ore. Permette di prendere in considerazione gli strumenti a ciclo lungo.
Per P_{lt} , lo strumento vi permette di scegliere il metodo di calcolo (v. § 3.9.1): finestra fissa o fluttuante. Flicker di lunga durata basato su un periodo di osservazione di 2 ore.

La sensazione di disturbo è funzione del quadrato dell'ampiezza della fluttuazione moltiplicato per la durata della fluttuazione. La sensibilità dell'osservatore medio alle fluttuazioni d'illuminazione è massima intorno a 10 Hz.

20.5. SORGENTI DI DISTRIBUZIONE COMPATIBILI CON LO STRUMENTO

V. gli allacciamenti § 4.4.

20.6. ISTERESI

L'isteresi è un principio di filtraggio utilizzato in modalità allarme (v. § 12) e in modalità inrush (v. § 11). Una corretta impostazione del valore d'isteresi evita un cambiamento di stato ripetuto quando la misura oscilla intorno alla soglia.

20.6.1. RIVELAZIONE DI SOVRATENSIONE

Per un'isteresi del 2 % per esempio, il livello di ritorno per una rivelazione di sovratensione sarà uguale a $(100 \% - 2 \%)$, ossia il 98 % della tensione di soglia.

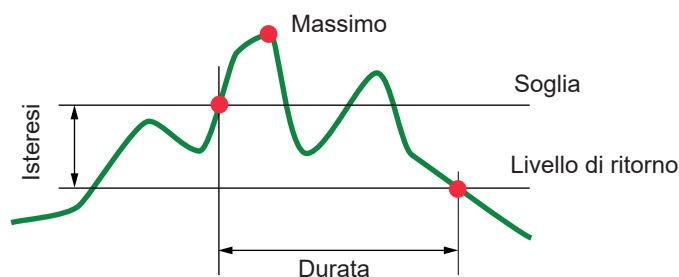


Figura 163

20.6.2. RIVELAZIONE DI CADUTE O INTERRUZIONE

Per un'isteresi del 2 % per esempio, il livello di ritorno nell'ambito di una rivelazione di cadute sarà pari a $(100 \% + 2 \%)$ ossia il 102 % della tensione di soglia.

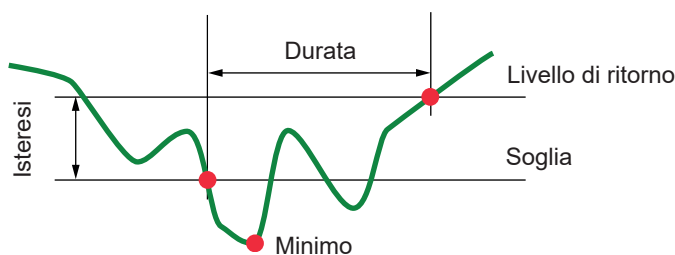


Figura 164

20.7. VALORI DI SCALA MINIMA DI FORME D'ONDA E VALORI RMS MINIMI

	Valore di scala minima (modalità forma d'onda)	Valori RMS minimi
Tensioni: semplice e composta	8 V	2 V
AmpFlex® A193, MiniFlex MA194 (10 kA)	80 A	8 A
AmpFlex® A193, MiniFlex MA194 (1 kA)	8 A	800 mA
AmpFlex® A193, MiniFlex MA194 (100 A)	800 mA	80 mA
Pinza J93	24 A	2 A
Pinza C193	8 A	800 mA
Pinza PAC93	8 A	800 mA
Pinza MN93	2 A	150 mA
Pinza MN93A (100 A)	800 mA	80 mA
Pinza E94 (10 mV/A)	800 mA	100 mA
Pinza E94 (100 mV/A)	80 mA	10 mA
Pinza MN93A (5 A)	40 mA	4 mA
Pinza MINI94	400 mA	40 mA
Adattatori 5 A e Essailec®	40 mA	4 mA

Valore da moltiplicare per il rapporto in vigore (se non unitario).

Valore di scala = (dinamico Full range) / 2 = (Max - Min) / 2

20.8. DIAGRAMMA DEI 4 QUADRANTI

Questo diagramma si utilizza nell'ambito della misura delle potenze e delle energie (v. § 7 e 8).

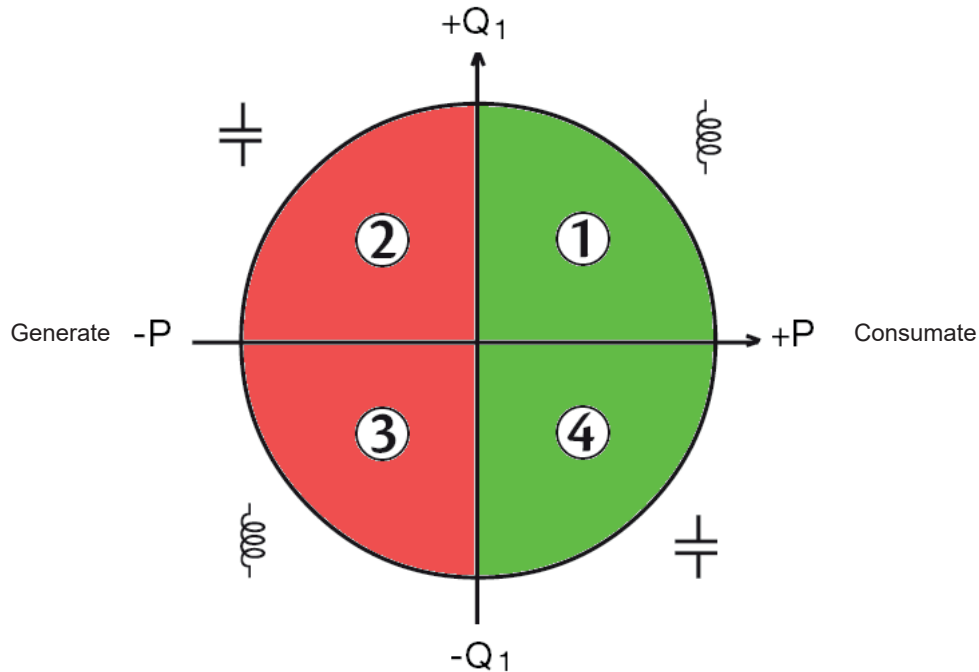


Figura 165

20.9. MECCANISMO DI ATTIVAZIONE DELLE CATTURE DI TRANSITORI

Quando si lancia una ricerca di transitorio, ogni campione si raffronta al campione del periodo precedente. Nella norma IEC 61000-4-30, questo metodo di sorveglianza si chiama "metodo della finestra fluttuante". Il periodo precedente corrisponde al centro di un tubo virtuale; si utilizza come riferimento. Per la tensione e per la corrente, la semi-larghezza del tubo virtuale è uguale alla soglia programmata "Configurazione dei livelli" nella configurazione della modalità transitorio (v. § 3.10.3).

Non appena un campione esce dal tubo, è considerato come un evento scatenante; lo strumento cattura allora la rappresentazione del transitorio. Il periodo precedente l'evento e i tre periodi seguenti sono stoccati in memoria. Lo strumento registra 10 periodi (50 Hz) o 12 periodi (60 Hz); il punto di attivazione è posizionato fra 1 e 4 periodi dopo l'inizio della registrazione, secondo la programmazione del parametro "Numero di cicli prima dell'attivazione".

Ecco la rappresentazione grafica del meccanismo di attivazione di una cattura di transitorio:

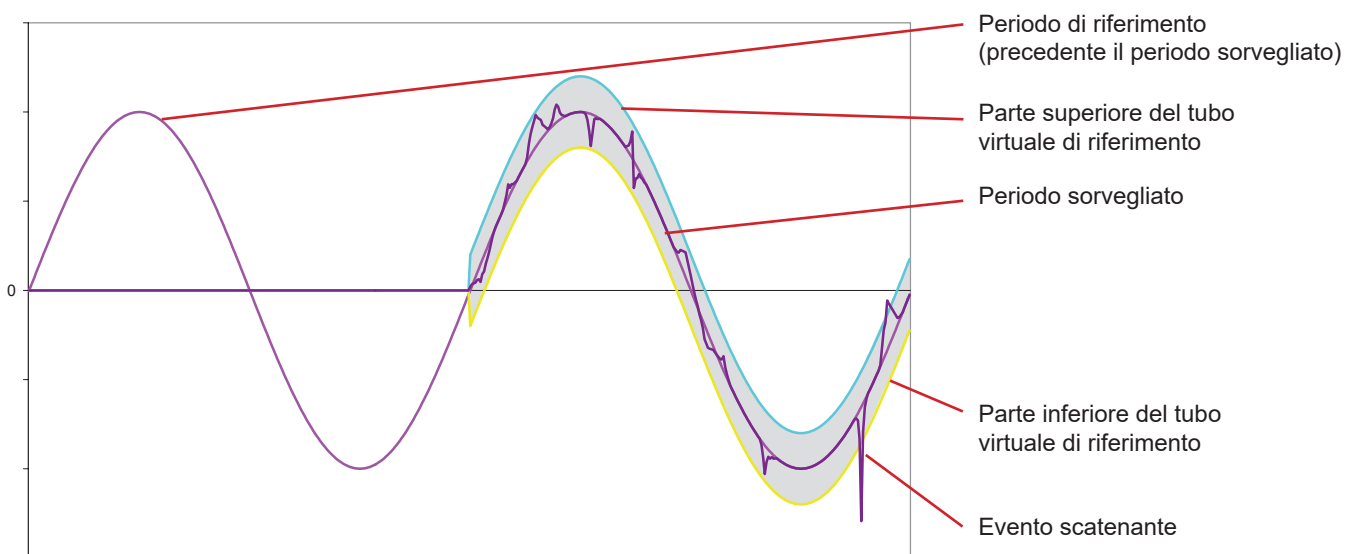


Figura 166

20.10. MECCANISMO DI ATTIVAZIONE DELLE CATTURE DELLE ONDE D'URTO

Contrariamente a tutte le altre modalità in cui le tensioni sono riferenziate rispetto al neutro, le tensioni sono riferenziate qui rispetto alla terra. Non è quindi possibile registrare transitori rapidi con un allacciamento senza terra.

32 campioni formano una media fluttuante per livellare il segnale (ossia una durata di $32 \times 500 \text{ ns} = 16 \mu\text{s}$). Si raffronta un nuovo campione alla media fluttuante. Se la differenza supera la soglia programmata, il campione è considerato come un evento scatenante. La rappresentazione dell'onda d'urto viene allora catturata dallo strumento.

La soglia programmata non è un valore assoluto raggiunto dal segnale, ma una variazione di tensione con forte pendenza ($< 10 \mu\text{s}$). I 4 canali tensione (V1E, V2E, V3E e VNE) sono registrati su una durata 1024 μs . Il punto di attivazione è sempre posizionato al primo quarto della registrazione, ossia 256 μs dopo l'inizio della registrazione.

Le altre informazioni registrate sono:

- Il canale su cui si è prodotta l'attivazione.
- La data e l'ora d'inizio dell'attivazione.
- Il valore di cresta raggiunto.
- La data e l'ora di questo valore di cresta.

20.11. CONDIZIONI DI CATTURA IN MODALITÀ INRUSH

La cattura è condizionata da un evento di attivazione e un evento di arresto. La cattura si ferma automaticamente in uno dei seguenti casi:

- la soglia di arresto è superata in senso decrescente,
- la memoria di registrazione è piena,
- la durata di registrazione supera 10 minuti in modalità RMS+WAVE,
- la durata di registrazione supera 30 minuti in modalità RMS.

La soglia di arresto della cattura si calcola secondo la seguente formula:

$$[\text{Soglia di arresto [A]}] = [\text{Soglia di attivazione [A]}] \times (100 - [\text{isteresi di arresto [\%]}]) \div 100$$

Ecco le condizioni di attivazione e di arresto delle catture:

Filtro di Attivazione	Condizioni di attivazione e di arresto
A1	Condizione di attivazione $\Leftrightarrow$ [valore RMS semi-periodo di A1] > [Soglia di attivazione] Condizione di arresto $\Leftrightarrow$ [valore RMS semi-periodo di A1] < [Soglia di arresto]
A2	Condizione di attivazione $\Leftrightarrow$ [valore RMS semi-periodo di A2] > [Soglia di attivazione] Condizione di arresto $\Leftrightarrow$ [valore RMS semi-periodo di A2] < [Soglia di arresto]
A3	Condizione di attivazione $\Leftrightarrow$ [valore RMS semi-periodo di A3] > [Soglia di attivazione] Condizione di arresto $\Leftrightarrow$ [valore RMS semi-periodo di A3] < [Soglia di arresto]
3 A	Condizione di attivazione $\Leftrightarrow$ [il valore RMS semi-periodo su uno dei canali di corrente] > [Soglia di attivazione] Condizione di arresto $\Leftrightarrow$ [il valore RMS semi-periodo su tutti i canali di corrente] < [Soglia di arresto]

Tabella 10

20.12. ARRESTO DI UNA REGISTRAZIONE

Durante la visualizzazione di una lista di registrazione (di tendenza, di transitorio, di inrush, di allarme o di sorveglianza), se la data di fine è in rosso, ciò significa che la registrazione non ha potuto estendersi fino alla prevista data di fine. Un codice di errore si visualizza allora accanto alla data in rosso. Per sapere a che cosa corrisponde il numero di errore indicato, utilizzate il tasto di aiuto .

Per le registrazioni di tendenza, di transitorio, di inrush o di sorveglianza:

- Codice 1: La registrazione si è fermata alla programmata ora di fine.
- Codice 2: Arresto manuale della registrazione.
- Codice 3: Memoria piena.
- Codice 4: Altro errore di registrazione.
- Codice 5: Arresto della registrazione in seguito all'arresto dello strumento (livello di batteria troppo basso e assenza di alimentazione di rete).
- Codice 6: Il numero massimo di eventi (transitorio, inrush) è stato raggiunto.

Per le registrazioni di allarme:

- Codice 2: Arresto manuale della registrazione.
- Codice 4: Altro errore di registrazione.
- Codice 5: Memoria piena
- Codice 6: La registrazione si è fermata alla programmata ora di fine.
- Codice 7: Arresto della registrazione in seguito all'arresto dello strumento (livello di batteria troppo basso e assenza di alimentazione di rete)
- Codice 8: il numero massimo di eventi è stato raggiunto.

20.13. GLOSSARIO

$\simeq$	Componenti alternata e continua.
$\sim$	Componente alternata sola.
$\equiv$	Componente continua sola.
$\overline{\sim}$	Sfasamento induttivo.
$\underline{\sim}$	Sfasamento capacitivo.
$^{\circ}$	Grado.
	Valori assoluti.
φ_{VA}	Sfasamento della tensione semplice (tensione di fase) rispetto alla corrente semplice (corrente di linea).
φ_{UA}	Sfasamento della tensione composta (tensione di linea) rispetto alla corrente semplice (corrente di linea). Modalità bifase 2 fili unicamente.
Σ	Valore del sistema.
%	Percentuale.
%f	Valore fondamentale in riferimento (percentuale del valore fondamentale).
%r	Valore totale in riferimento (percentuale del valore totale).
A	Corrente di linea o unità ampère.
a_0	Tasso di squilibrio in corrente.
a_2	Tasso di squilibrio inverso in corrente.
A1	Corrente della fase 1.
A2	Corrente della fase 2.
A3	Corrente della fase 3.
A-h	Armonica in corrente.
AC	Componente alternata (corrente o tensione).
ACF	Fattore di cresta della corrente.
Ad	Corrente RMS deformante.
ADC	Corrente continua.
A_{nom}	Corrente nominale dei sensori di corrente.
APK+	Valore di cresta maxi di corrente.
APK-	Valore di cresta mini di corrente.
ARMS	Corrente efficace.
Armoniche	tensioni o correnti esistenti negli impianti elettrici a frequenze multiple della frequenza fondamentale.
ATHD	Distorsione armonica totale della corrente.
ATHDF	Distorsione armonica della corrente con il valore RMS della fondamentale in riferimento.
ATHDR	Distorsione armonica della corrente con il valore RMS totale senza DC in riferimento.
AVG	Valore medio (media aritmetica).
Banda passante:	intervallo di frequenze per cui la risposta di uno strumento è superiore a un minimo.
BTU	British Thermal Unit (unità di energia britannica).
Cadute di tensione:	calo temporaneo dell'ampiezza della tensione in un punto della rete di energia elettrica sotto una certa soglia.
Canale e fase :	un canale di misura corrisponde a una differenza di potenziale fra due conduttori. Una fase corrisponde a un semplice conduttore. Nei sistemi polifasi, un canale di misura può trovarsi tra due fasi o tra una fase e il neutro, o tra una fase e la terra, o tra il neutro e la terra.
CF	Fattore di cresta (Crest Factor) in corrente o in tensione : rapporto fra il valore di cresta e il valore efficace della corrente.
Componente fondamentale :	componente la cui frequenza è la frequenza fondamentale.
$\cos \varphi$	Coseno dello sfasamento della tensione rispetto alla corrente (fattore di spostamento – DPF).
D	Potenza deformante.
DataViewSync™ o IRD (Internet Relay Device):	protocollo proprietario che permette l'interconnessione, mediante un server centralizzato, di due periferiche poste in sotto-reti diverse.
DC	Componente continua (corrente o tensione).
DPF	Fattore di spostamento ($\cos \varphi$).
DHCP	Protocollo di configurazione dinamica dell'host (Dynamic Host Configuration Protocol).
E	Exa (10^{18})
E_D	Energia deformante.
E_{PDC}	Energia continua.

Eqf_{Qf}	Energia reattiva.
E_P	Energia attiva.
E_N	Energia non-attiva.
E_S	Energia apparente.
Fase	relazione temporale fra corrente e tensione nei circuiti di corrente alternata.
FK	Fattore K. Decommissioning del trasformatore in funzione delle armoniche.
FHL	Fattore di perdita armonica. Permette di quantificare la perdita dovuta alle armoniche nei trasformatori.
Flicker (sfarfallio): effetto visivo prodotto dalla variazione della tensione elettrica.	
Frequenza	numero di cicli completi di tensione o di corrente prodotti in un secondo.
G	Giga (10 ⁹)
GPS	Sistema di posizionamento mediante satellite (Global Positioning System).
Hz	Frequenza della rete.
Interruzione	riduzione della tensione in un punto della rete di energia elettrica sotto la soglia di interruzione.
Isteresi	differenza di ampiezza fra i valori andata e ritorno di soglie.
J	Joule
K	kilo (10 ³)
KF	Fattore K calcolo secondo l'IEEE C57.110. Indica l'attitudine di un trasformatore all'uso con cariche che consumano correnti non sinusoidali.
L	Canale(Line).
m	milli (10 ⁻³)
M	Mega (10 ⁶)
MAX	Valore maxi calcolato su 10 o 12 periodi secondo il segnale (di 50 o di 60 Hz).
MIN	Valore mini calcolato su 10 o 12 periodi secondo il segnale (di 50 o di 60 Hz).
ms	Millisecondo.
MSV	Tensione di segnalazione sulla rete (Mains Signaling Voltage).
N	Potenza non-attiva.
NTP	Protocollo di tempo rete (Network Time Protocol) permette la sincronizzazione oraria mediante un server di tempo.
P	Potenza attiva.
P	Peta (10 ¹⁵)
Pdc	Potenza continua.
PF	Fattore di potenza (Power Factor): rapporto fra la potenza attiva e la potenza apparente.
PF₁	Fattore di potenza fondamentale.
PK	O PEAK. Valore di cresta maxi (+) o mini (-) del segnale, su 10/12 cicli.
P_{lt}	Severità del flicker a lungo termine (Long term severity) calcolata su 2 ore.
P_{st}	Severità del flicker a breve termine (Short term severity) calcolata su 10 minuti.
Q_f	Potenza reattiva.
Rango di armonica: numero intero uguale al rapporto tra la frequenza dell'armonica e la frequenza della fondamentale.	
RMS	Valore efficace corrente o tensione (Root Mean Square). Radice quadrata della media aritmetica dei quadrati dei valori istantanei di una grandezza durante un intervallo specifico (200 ms, 1 s o 3 s).
RVC	Variazione rapida di tensione (Rapid Voltage Change).
S	Potenza apparente.
S-h	Armoniche in potenza.
Soglia di caduta: valore specifico di tensione per permettere di rivelare l'inizio e la fine di una caduta di tensione.	
Sovratensione temporanea a frequenza industriale: aumento temporaneo dell'ampiezza della tensione in un punto della rete di energia elettrica sopra una data soglia.	
Squilibrio di tensione in una rete di energia elettrica polifase: stato in cui i valori efficaci delle tensioni fra conduttori (componente fondamentale), e/o le differenze di fase tra conduttori successivi, non sono tutte uguali.	
T	Data relativa del cursore temporale.
T	Tera (10 ¹²)
tan φ	Tangente dello sfasamento della tensione rispetto alla corrente.
Tensione nominale : tensione per la quale una rete è designata o identificata.	
Tep	Tonnellata equivalente petrolio (nucleare o non nucleare).
THD	Distorsione armonica totale (Total Harmonic Distorsion). Il tasso di distorsione armonica totale rappresenta la proporzione delle armoniche di un segnale rispetto al valore RMS fondamentale (%f) o rispetto al valore RMS totale senza DC (%r).

U	Tensione composta o tensione tra fasi.
u_0	Tasso di squilibrio in tensione semplice.
u_2	Tasso di squilibrio inverso in tensione semplice se il neutro è allacciato o in tensione composta altrimenti.
$U1 = U_{12}$	Tensione composta tra le fasi 1 e 2.
$U2 = U_{23}$	Tensione composta tra le fasi 2 e 3.
$U3 = U_{31}$	Tensione composta tra le fasi 3 e 1.
U-h	Armoniche in tensione composta.
Uc	Tensione di alimentazione dichiarata, normalmente $Uc = Un$.
UCF	Fattore di cresta della tensione composta (tensione di linea).
Ud	Tensione composta RMS deformante.
UDc	Tensione composta continua.
Udin	Tensione d'ingresso dichiarata, $Udin = Uc \times$ rapporto di trasduttore.
Uh	Armonica della tensione composta.
UPK+	Valore di cresta maxi di tensione composta.
UPK-	Valore di cresta mini di tensione composta.
Un	Tensione nominale di rete.

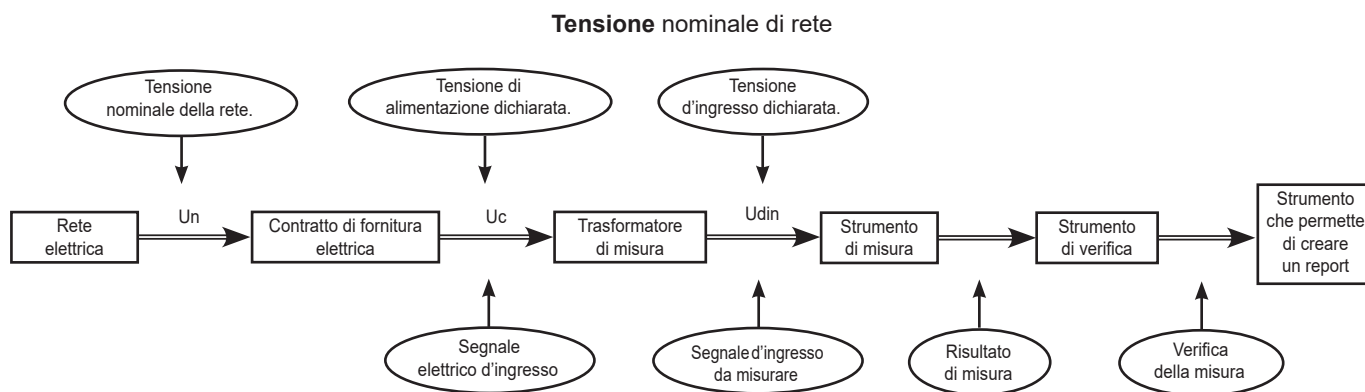


Figura 167

Le reti aventi una tensione nominale $100\text{ V} < Un < 1000\text{ V}$, hanno tensioni standard di:

- Tensioni semplici: 120, 230, 347, 400 V
- Tensioni composte: 208, 230, 240, 400, 480, 600, 690, 1000 V

In certi paesi è possibile trovare anche:

- Tensioni semplici: 100, 220, 240, 380 V
- Tensioni composte: 200, 220, 380, 415, 600, 660 V

URMS	Tensione composta efficace.
UTC	Tempo universale coordinato (Coordinated Universal Time).
UTHD	Distorsione armonica totale della tensione composta.
UTHDF	Distorsione armonica della tensione composta con il valore RMS della fondamentale in riferimento.
UTHDR	Distorsione armonica della tensione composta con il valore RMS totale senza DC in riferimento.
V	Tensione semplice o tensione di fase-neutro o unità volt.
V1	Tensione semplice sulla fase 1.
V2	Tensione semplice sulla fase 2.
V3	Tensione semplice sulla fase 3.
V-h	Armoniche in tensione semplice.
VA	Unità voltampère.
VAh	Unità voltampère ora.
var	Unità voltampère reattivo.
varh	Unità voltampère reattivo ora.
Vcf	Fattore di cresta della tensione semplice.
Vd	Tensione semplice RMS deformante.
VDc	Tensione semplice continua.
VPK+	Valore di cresta maxi di tensione semplice.

VPK-	Valore di cresta mini di tensione semplice.
Vh	Armonica della tensione semplice.
VN	Tensione semplice sul neutro.
VRMS	Tensione semplice efficace.
VTHD	Distorsione armonica totale della tensione semplice.
VTHDF	Distorsione armonica della tensione semplice con il valore RMS della fondamentale in riferimento.
VTHDR	Distorsione armonica della tensione semplice con il valore RMS totale senza DC in riferimento.
W	Unità watt.
Wh	Unità wattora.

20.14. LE ABBREVIAZIONI

Prefissi (delle unità) del Sistema Internazionale (S.I.)

Prefisso	Simbolo	Fattore moltiplicativo
Milli	M	10^{-3}
Chilo	K	10^3
Mega	M	10^6
Giga	G	10^9
Tera	T	10^{12}
Peta	P	10^{15}
Exa	E	10^{18}



FRANCE

Chauvin Arnoux

12-16 rue Sarah Bernhardt
92600 Asnières-sur-Seine

Tél : +33 1 44 85 44 85

Fax : +33 1 46 27 73 89

info@chauvin-arnoux.com

www.chauvin-arnoux.com

INTERNATIONAL

Chauvin Arnoux

Tél : +33 1 44 85 44 38

Fax : +33 1 46 27 95 69

Our international contacts

www.chauvin-arnoux.com/contacts

